

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
ANTONIO ROSMINI  
BOLLATE – MI**



**RENDICONTAZIONE  
SOCIALE**

**A.S. 2020-2021**

## SOMMARIO

<b>1. PRAFAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. CONTESTO .....</b>	<b>5</b>
<b>2.1 TERRITORIO .....</b>	<b>5</b>
<b>2.2 POPOLAZIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>3. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO.....</b>	<b>7</b>
<b>3.1 MISSIONE, VISIONE, VALORI .....</b>	<b>7</b>
<b>3.2 STAKEHOLDER: "PORTATORI DI INTERESSE" .....</b>	<b>9</b>
<b>3.3 PROFILO STORICO DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO ROSMINI.....</b>	<b>11</b>
3.3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA <i>BRUNO MUNARI</i> .....	11
3.3.2 SCUOLA PRIMARIA <i>MARCO POLO</i> .....	12
3.3.3 SCUOLA PRIMARIA <i>ANTONIO ROSMINI</i> .....	13
3.3.4 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <i>LEONARDO DA VINCI</i> .....	14
<b>3.4 LABORATORI DELLE SCUOLE E SPAZI RINNOVATI.....</b>	<b>15</b>
<b>3.5 POPOLAZIONE SCOLASTICA.....</b>	<b>17</b>
<b>3.6 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI .....</b>	<b>19</b>
<b>3.7 ORGANI DELL'ISTITUTO .....</b>	<b>21</b>
<b>3.8 ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE.....</b>	<b>22</b>
<b>3.9 ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO 2020 - 2021.....</b>	<b>24</b>
<b>4. RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI RESI NELL'ANNO 2019-2020 .....</b>	<b>25</b>
<b>4.1 RISORSE ECONOMICHE .....</b>	<b>25</b>
<b>4.2 RISORSE TECNICHE.....</b>	<b>28</b>
<b>4.3 ATTIVITÀ DELLE FUNZIONI STRUMENTALI .....</b>	<b>30</b>
4.3.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL SISTEMA .....	30
4.3.2 CONTINUITÀ NIDO - INFANZIA.....	32
4.3.3 CONTINUITÀ INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA .....	32
4.3.4 ORIENTAMENTO .....	34
4.3.5 INCLUSIONE.....	38
4.3.6 DIGITALE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA.....	39
4.3.7 DOCUMENTO DI ePOLICY – GENERAZIONI CONNESSE.....	40
4.3.8 FORMAZIONE – COMUNICAZIONE - TUTORING .....	41
<b>4.4 VALUTAZIONE DEI PROGETTI .....</b>	<b>42</b>
<b>5. VALUTAZIONE DIDATTICA.....</b>	<b>53</b>
<b>5.1 VALUTAZIONE INTERNA .....</b>	<b>53</b>
5.1.1 ESITI PROVE COMUNI SOMMATIVE SCUOLA PRIMARIA .....	54
5.1.2 ESITI PROVE COMUNI SOMMATIVE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....	60
<b>5.2 ESITI II QUADRIMESTRE.....</b>	<b>64</b>
<b>5.3 PROVA NAZIONALE INVALSI.....</b>	<b>66</b>
<b>6. IMPEGNI PER IL FUTURO.....</b>	<b>69</b>
<b>7. VALUTAZIONI DI SISTEMA: PAROLA AGLI STAKEHOLDER .....</b>	<b>74</b>
<b>7.1 QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DAD.....</b>	<b>74</b>
7.1.1 QUESTIONARIO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI.....	74
7.1.2 QUESTIONARIO RIVOLTO AGLI ALUNNI.....	82

7.1.2 QUESTIONARIO RIVOLTO AI DOCENTI.....84

## 1. PREFERAZIONE

---

Con la pubblicazione del Bilancio Sociale, la Scuola dà conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti e degli effetti sociali prodotti in modo trasparente e leggibile alla Comunità locale, nell'ottica del miglioramento continuo e della valorizzazione degli aspetti distintivi dell'Istituto.

### *Obiettivi della Rendicontazione Sociale*

- Rafforzare l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività.
- Rendicontare su tutte le iniziative e i percorsi intrapresi, le attività svolte e le risorse utilizzate secondo principi di trasparenza e di buona amministrazione.
- Coinvolgere in modo attivo e propositivo tutti i "portatori di interesse" (stakeholder) che partecipano direttamente o indirettamente all'erogazione del servizio scolastico e alla realizzazione di attività e progetti.
- Prevedere azioni di miglioramento e di cambiamento strategico in un'ottica di condivisione e di partecipazione.

### *Normativa di riferimento*

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- DPR 28 marzo 2013, n. 80, "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"
- Direttiva 17 febbraio 2006, "Rendicontazione sociale nelle Amministrazioni Pubbliche (Direttiva Baccini)

Il percorso di rendicontazione è impegnativo, ma di estremo interesse, poiché rafforza l'idea di scuola proiettata al superamento degli interessi particolari e volta a diventare bene e opportunità comuni. Tale percorso misura infatti, mediante opportuni **indicatori**, le performance della scuola in termini di migliore utilizzo delle risorse disponibili (**efficienza**), raggiungimento degli obiettivi (**efficacia**) e capacità di garantire il bene comune alle giovani generazioni (**equità**).

Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti, soprattutto se teniamo conto della situazione culturale, politica e sociale del nostro Paese. Il perdurare della crisi italiana ha determinato l'emergere di nuove priorità, facendo passare in secondo piano gli aspetti strutturali (come gli investimenti nel sistema scolastico), indispensabili per una qualità di istruzione e formazione adeguata alle attese del XXI secolo.

Ciononostante il nostro Istituto continua a rinnovarsi in quanto punto di riferimento della vasta comunità locale che con fiducia gli affida la formazione dei più piccoli.

La scuola è un bene prezioso da sostenere, tutelare e potenziare. Da parte nostra siamo convinti che la scuola, e in particolare quella pubblica, rappresenti un *pilastro* insostituibile per la formazione delle nuove generazioni, l'inclusione e la coesione sociale, lo sviluppo e il futuro del Paese, nella prospettiva dell'art. 34 della Costituzione Italiana.

Il sostegno dell'Ente Locale solo in parte consente di supportare gli obiettivi e le azioni programmate. Rimane strategica la partecipazione delle famiglie e dei privati che, di fatto, continuano a fare la differenza nel sostenere con vari apporti e contributi l'offerta formativa.

La presente rendicontazione conferma che le dotazioni finanziarie statali, che garantiscono il semplice funzionamento ordinario, consentono solo in parte la realizzazione della progettualità formativa espressa dalla nostra Istituzione scolastica. Il contributo derivante dalle famiglie e dalle iniziative promosse dai Comitati genitori diventa, così, sempre più strategico e indispensabile per mantenere e consolidare un processo di continuo miglioramento.

Il Bilancio Sociale, atto di responsabilità che coinvolge tutto il personale scolastico, diventa occasione per una rinnovata e più convinta partecipazione affinché la Scuola migliori quotidianamente le proprie performance nell'ottica del servizio alla persona e alla società.

Nella speranza di aver redatto un documento chiaro ed esaustivo, il Dirigente e il personale tutto dell'Istituto Comprensivo rimangono a disposizione di quanti vogliano approfondire la conoscenza della nostra comunità educante. La partecipazione attiva e autentica si fonda, infatti, sulla reciproca conoscenza e sulla creazione di relazioni umane basate sul dialogo, la fiducia e la condivisione di valori morali e civili da perseguire e incarnare lavorando insieme a un progetto comune.

Il Dirigente scolastico  
*Salvatore Biondo*

## 2. CONTESTO

### 2.1 TERRITORIO

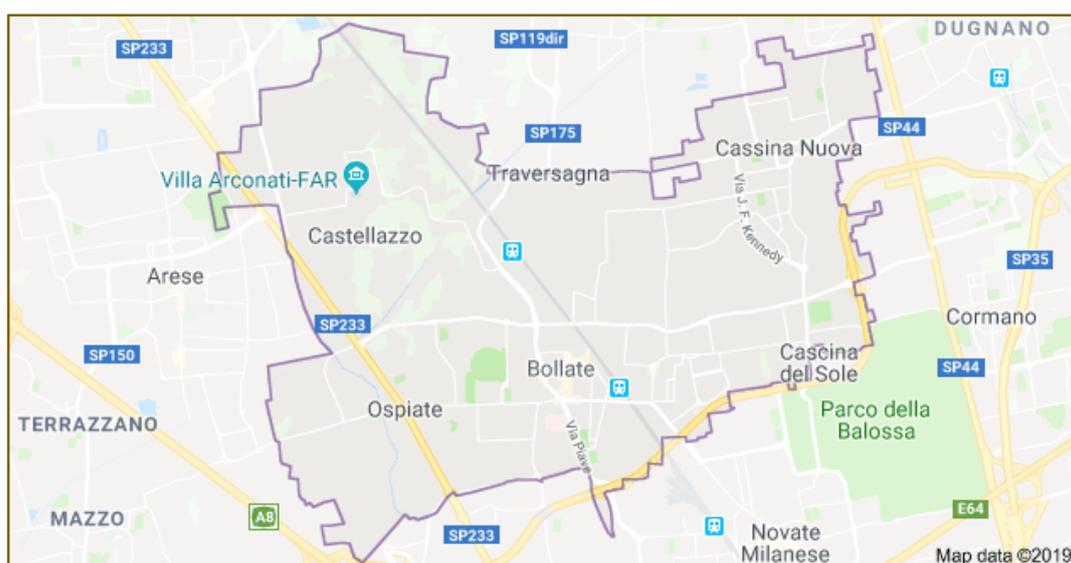
Bollate, divenuta città con Decreto Presidenziale datato 11 ottobre 1984, è a nord ovest di Milano, situata a circa 12 chilometri dal centro del capoluogo. Ha una superficie di oltre 13 km<sup>2</sup> e comprende, oltre a Bollate centro, le frazioni di Cascina del Sole, Cassina Nuova, Castellazzo e Ospiate.

Il territorio di Bollate è storicamente diviso da Nord a Sud dalla linea ferroviaria delle Nord, che collega la cittadina a importanti capoluoghi come Milano, Como e Varese. Numerosi autobus interurbani fungono da collegamento con i comuni limitrofi.

Bollate comprende la zona sud del Parco delle Groane, terreno di brughiera che si estende per circa 15 Km da Copreno di Lentate sino alla nostra città.

I cittadini bollatesi hanno a disposizione numerose strutture sportive, associative, ricreative e spazi verdi, ben distribuiti tra le diverse frazioni.

Sul territorio, oltre agli Enti Locali (Comune, Provincia, Regione, ASL), sono presenti altri soggetti che collaborano con le istituzioni scolastiche per rispondere ai bisogni della comunità, in particolare Comitati Genitori, Associazioni sportive e non, Consorzio Sistema Bibliotecario, Istituti Superiori e Università, Consultorio Decanale.



Bollate centro e frazioni

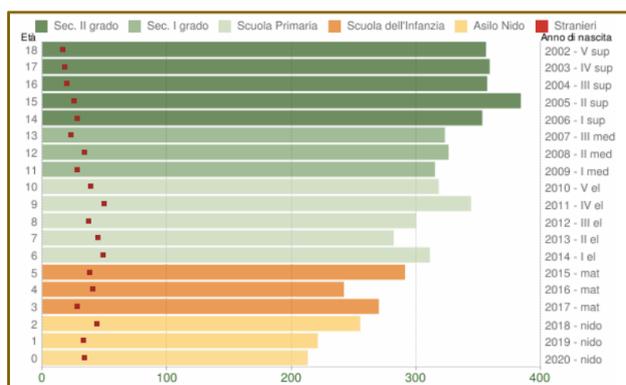
## 2.2 POPOLAZIONE

La popolazione residente al 31 dicembre 2020 ammonta a 35.995 unità, di cui 3.675 bambini di età compresa tra i 3 e i 14 anni.

Come per gli altri Comuni dell’hinterland milanese, anche a Bollate si è registrato negli ultimi anni un marcato aumento dei flussi migratori, in particolare da Europa, America, Africa e Asia.

Gli stranieri residenti a Bollate al 1° gennaio 2021 sono **2.701** e rappresentano il 7,5% della popolazione residente.

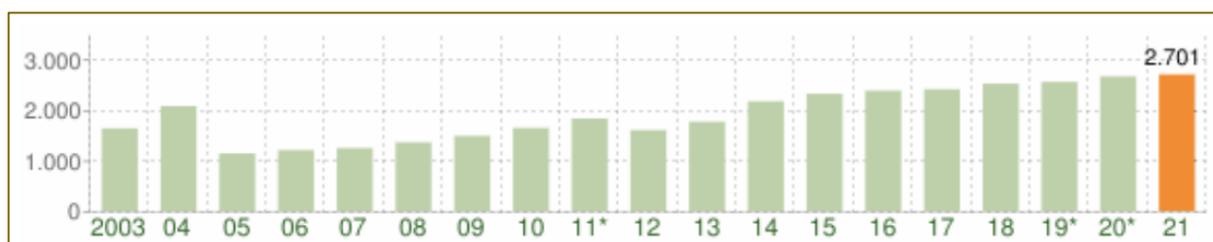
Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Popolazione per età scolastica  
Gennaio 2021 - dati ISTAT

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			%
				Maschi	Femmine	M+F	
0	105	108	213	19	15	34	16,0%
1	129	92	221	23	10	33	14,9%
2	120	135	255	18	26	44	17,3%
3	147	125	270	13	15	28	10,4%
4	128	114	242	21	20	41	16,9%
5	147	144	291	17	21	38	13,1%
6	161	150	311	28	21	49	15,8%
7	139	143	282	17	28	45	16,0%
8	161	139	300	19	18	37	12,3%
9	165	159	344	32	18	50	14,5%
10	156	162	318	22	17	39	12,3%
11	153	162	315	13	15	28	8,9%
12	178	168	326	20	16	34	10,4%
13	155	168	323	14	9	23	7,1%
14	181	172	353	16	12	28	7,9%
15	200	184	384	15	11	26	6,8%
16	186	171	357	11	9	20	5,6%
17	191	168	359	10	8	18	5,0%
18	178	178	356	8	9	17	4,8%

Distribuzione popolazione per età scolastica  
Gennaio 2021 – dati ISTAT



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera  
ISTAT - 1° gennaio 2021  
(\* ) post censimento

### 3. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

---

#### 3.1 MISSIONE, VISIONE, VALORI

---

*La scuola è una comunità educante che fornisce le chiavi per imparare ad apprendere, in un percorso formativo che durerà tutta la vita.*

L'Istituto Comprensivo "Antonio ROSMINI" è nato il 1° settembre 2012 per effetto del Piano Regionale di Dimensionamento della rete scolastica provinciale approvato dalla Regione Lombardia.

È articolato in quattro plessi: Scuola dell'Infanzia B. Munari, Scuola Primaria M. Polo, Scuola Primaria A. Rosmini, Scuola Secondaria di primo grado L. da Vinci.

L'accorpamento all'origine dell'Istituto ha messo in moto un complesso processo di integrazione tra le diverse realtà confluite, con la finalità di garantire lo sviluppo armonico e sereno a tutti i giovani utenti. Alla base di tale processo vi è la condivisione di valori e la fattiva collaborazione con le famiglie e con le realtà extrascolastiche, nel reciproco rispetto delle competenze.

Pur conservando la specificità e l'originalità dei tre ordini di scuola presenti, l'Istituto Comprensivo Rosmini persegue un'identità unitaria attraverso:

- un sistema educativo basato sulla **continuità del percorso formativo** dell'alunno;
- la crescita professionale dei docenti, centrata sulla **condivisione di strategie, metodi e finalità comuni**.

*Mission* irrinunciabile dell'Istituto "Antonio Rosmini" è favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, e in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.

L'Istituto progetta interventi didattico-educativi, assumendo la continuità come valore irrinunciabile per conferire interezza e unicità al percorso di crescita di ogni bambino, nel rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

L'Istituto, pertanto, si pone i seguenti obiettivi.

- **Stare bene a scuola**  
Conoscere se stessi, rafforzare l'autostima, imparare a relazionarsi con gli adulti e tra pari.
- **Formazione del pensiero critico e disponibilità all'innovazione**  
Apprendere e selezionare le informazioni in uno scenario di aumentata complessità e frammentazione delle esperienze, con particolare attenzione all'utilizzo consapevole dei social network e dei media.

– **Pratica consapevole della cittadinanza attiva**

Comprendere la funzione delle regole e dei ruoli; assumere precise responsabilità nelle diverse situazioni di vita; riconoscere l'importanza di un quadro di valori e di comportamenti coerenti; riconoscere il valore delle discipline come punti di vista sulla realtà e strumenti di interpretazione del mondo.

– **Successo formativo e sviluppo armonico della persona**

Esaltare le caratteristiche e le potenzialità di ciascun alunno valorizzando le diversità individuali, affinché non si trasformino in disuguaglianza, ma in risorse per la collettività.

L'Offerta Formativa tiene conto sia della normativa e delle Indicazioni Nazionali sia della *Vision* e della *Mission* condivise, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola e segnatamente:

- l'elaborazione del curriculum di istituto e la condivisione di un sistema educativo centrato sulla persona;
- l'approccio metodologico di tipo attivo, valorizzando una didattica laboratoriale e per competenze;
- la valutazione del sistema;
- le iniziative di continuità e orientamento;
- la tessitura di una progettualità tesa all'equità e all'inclusione;
- il dialogo educativo con la famiglia, prima agenzia di formazione e di socializzazione dell'individuo;
- la collaborazione con altre agenzie educative, associazioni ed enti territoriali;
- il miglioramento delle competenze professionali dei docenti attraverso la formazione e la valorizzazione delle risorse interne.

L'impegno comune è costruire una scuola aperta, operosa, non autoreferenziale, allegra, attenta al bisogno educativo e formativo degli alunni, che sceglie i progetti su cui impegnarsi in base agli effettivi bisogni degli alunni.

### 3.2 STAKEHOLDER: “PORTATORI DI INTERESSE”

Per conseguire gli obiettivi di missione, la Scuola deve operare in costante relazione con altri soggetti: gli stakeholder.

Gli stakeholder sono coloro che hanno interesse nei confronti di un’organizzazione e che possono influenzarne l’attività. Sono, quindi, soggetti attivi che partecipano, creando valore aggiunto, all’organizzazione stessa. Si distinguono in “primari” e “secondari”.

Tra i “primari” ci sono tutti coloro che interagiscono direttamente con le scuole e che sono essenziali alla sua stessa esistenza. Sono rappresentati da due gruppi di soggetti:

- **Studenti** e loro **Famiglie**, ovvero gli utenti diretti e indiretti dell’azione della scuola;
- **Dirigente, Docenti e Personale ATA**, ovvero tutti coloro che sono al tempo stesso promotori della scuola

Tra i “secondari” ci sono **organizzazioni, istituzioni e non**, che in maniera diversa interagiscono con la scuola.

In tabella sono riportati gli Stakeholder divisi per categoria, le relative attese e gli strumenti di coinvolgimento.

#### Stakeholder primari

Utenti	Attese e interessi	Strumenti di coinvolgimento
Studenti Famiglie Studenti potenziali Famiglie potenziali	Ambiente accogliente, alleanza educativa docenti appassionati al proprio lavoro, coinvolgimento nella definizione e nella realizzazione del progetto educativo, pari opportunità, attenzione alla persona, istruzione adeguata, servizi (pre/post scuola, mensa, trasporti, pedibus, carpooling...), efficiente utilizzo delle risorse, disponibilità di aiuti finanziari, non eccessiva pressione finanziaria	<b>Studenti</b> Giornalino dell’Istituto, Consiglio comunale dei ragazzi, Registro elettronico. <b>Famiglie</b> Registro elettronico, sito web, scuole aperte, accoglienza, organi collegiali, colloqui e incontri, manifestazioni e iniziative. <b>Studenti e famiglie potenziali</b> Scuole aperte, progetti in continuità tra i vari ordini di scuola, progetti e iniziative in collaborazione con il Territorio
Lavoratori	Attese e interessi	Strumenti di coinvolgimento
Dirigente scolastico Docenti ATA	Soddisfazione personale, stima, sicurezza sul lavoro, valorizzazione del merito, clima di lavoro positivo, collaborazione, confronto tra colleghi, trasparenza, efficienti modalità organizzativa e didattiche, valorizzazione del lavoro di ciascuno, alleanza educativa, attenzione ai bisogni formativi dei docenti, compiti e responsabilità definiti in modo chiaro	Incontri istituzionali e riunioni tematiche.

**Stakeholder secondari**

<b>Destinatari</b>	<b>Attese e interessi</b>	<b>Strumenti di coinvolgimento</b>
Altre scuole	Competenze adeguate, orientamento, corretta certificazione delle competenze, condivisione dell'offerta formativa	Seminari, corsi di formazione, tavoli di lavoro, progetti in continuità
<b>Governance</b>	<b>Attese e interessi</b>	<b>Strumenti di coinvolgimento</b>
Stato Ministero Regione Ufficio scolastico regionale e provinciale Invalsi Provincia Comune	Raggiungimento degli obiettivi educativi, consolidamento dell'immagine della scuola dal punto di vista della correttezza, delle procedure e del rispetto delle leggi e dei regolamenti, efficiente utilizzo delle risorse pubbliche, collaborazione delle Istituzioni, rendicontazione delle risorse finanziarie pubbliche sia sul piano della regolarità di conti sia su quello dell'efficacia della gestione, collaborazione per misurare il grado di apprendimento degli studenti italiani, collaborazione per garantire l'attuazione del diritto allo studio	<b>Ministero</b> Incontri di formazione, circolari, scambi telefonici e telematici. <b>Enti locali e territoriali</b> manifestazioni, eventi e iniziative connessi ai progetti, incontri per attività progettuali, Consiglio comunale dei ragazzi, pubblicazioni e scambi online.
<b>Cooperativi</b>	<b>Attese e interessi</b>	<b>Strumenti di coinvolgimento</b>
Scuole in rete Aziende sanitarie Aziende no profit Associazioni professionali Università Imprese Associazioni territoriali	Supporto, collaborazione e formazione, comunicazione, partecipazione alla ricerca in campo educativo, efficiente utilizzo delle risorse messe a disposizione, trasparenza.	Pubblicazioni e scambi online.
<b>Altre scuole del Territorio</b>	<b>Attese e interessi</b>	<b>Strumenti di coinvolgimento</b>
Scuole statali Scuole paritarie	Lealtà, trasparenza, rispetto delle regole, informazioni, collaborazioni	Seminari, corsi di formazione, tavoli di lavoro, progetti in continuità, forum online
<b>Contrattuali</b>	<b>Attese e interessi</b>	<b>Strumenti di coinvolgimento</b>
Fornitori di beni e servizi Rappresentazioni sindacali Finanziatori	Rispetto dei tempi di pagamento, continuità dei rapporti, prevedibilità degli ordini, rispetto delle condizioni contrattuali	Scambi di email, contatti telefonici e diretti.
<b>Di opinione</b>	<b>Attese e interessi</b>	<b>Strumenti di coinvolgimento</b>
Media Opinione pubblica	Trasparenza, informazioni, possibilità di influenza	Scambi di email, contatti telefonici e diretti, quotidiani e settimanali.

### 3.3 PROFILO STORICO DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO ROSMINI

#### 3.3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA BRUNO MUNARI

Il progetto di costruzione della Scuola dell'Infanzia Bruno Munari di Ospiate fu approvato il 3 agosto 1967, ma i lavori furono avviati intorno alla fine del 1971 per mancanza di fondi.

A partire da quegli anni le strutture educative per i bambini da 3 a 6 anni cominciarono a permettere ai genitori di conciliare sempre di più i tempi di vita, di cura e di lavoro, contribuendo così all'emancipazione e alla parità di diritti e condizioni esistenziali, soprattutto per le donne.

La legge 444 del 18 marzo del 1968 gettò le basi per un sistema educativo di qualità rivolto all'infanzia, caratterizzato dal pluralismo delle idee pedagogiche e da azioni concrete.

La Scuola dell'Infanzia Munari ha da subito accettato e affrontato le sfide educative poste da una società in continuo cambiamento, avviando un processo di miglioramento ancora in atto. Dal 2000 ha avviato un progetto di continuità con i nidi del territorio per accompagnare bambini e genitori nel passaggio tra le due istituzioni.

Nel 2006 la scelta di intitolare la scuola al più eclettico artista, designer e scrittore italiano, con la posa della targa a lui dedicata e realizzata da un'artista bollatese, esprime la volontà della Scuola di ispirarsi, nella stesura della proposta educativo didattica, al suo "pensiero progettuale creativo" e, di conseguenza, al suo metodo: *"fare per capire e per creare"*. Alla Scuola dell'Infanzia Munari, infatti, i bambini sviluppano la capacità di "osservare" con gli occhi e con le mani per imparare a guardare la realtà; in contesti creativi conoscono sperimentando liberamente e apprendono attraverso il gioco.

"Conservare lo spirito dell'infanzia dentro di sé per tutta la vita  
vuol dire conservare la curiosità di conoscere  
il piacere di capire  
la voglia di comunicare"

*Bruno Munari*



### 3.3.2 SCUOLA PRIMARIA *MARCO POLO*

Fino al 1973, la Scuola Elementare di Ospiate era collocata presso l'attuale Don Gnocchi (le sezioni B) e presso l'Oratorio (le sezioni A). Il Comune pagava l'affitto all'allora parroco Don Antonio per venire incontro alle famiglie che abitavano al di là della Varesina, non essendoci ancora l'odierno sottopasso con l'attraversamento pedonale. Le classi all'inizio erano solo cinque, ma il forte flusso migratorio dal sud e dal nord-est portò a un incremento delle iscrizioni degli alunni per cui la scuola esistente non corrispondeva più alle esigenze del momento. Iniziarono allora i lavori di costruzione di una nuova scuola dapprima a un solo piano. I bambini nell'a.s. 1973-1974 presero parte alla cerimonia d'inaugurazione e ancora per qualche tempo fecero lezione con gli operai ancora impegnati nell'imbiancatura della facciata esterna.

Nell'a.s. 1980-1981 fu costruito il sopralzo, tutte le sezioni convogliarono nella scuola nuova e nel 1994 divennero a tempo pieno.

Alla fine degli anni '80 la scuola fu investita da un significativo processo di adeguamento delle strutture ambientali e della dotazione strumentale, per tenere il passo con le esigenze di una moderna istituzione formativa. Vennero rinnovati i locali, la scuola si ampliò con il laboratorio d'arte e la biblioteca, la palestra venne completamente ristrutturata e fu allestito il primo laboratorio di informatica con collegamento Internet. Negli anni '90, il piano di innovazione tecnologica proseguì con le classi, ripensandole come spazi polifunzionali, dalle lavagne di ardesia alle LIM. Anche lo storico gruppo docenti, nonostante abbia affrontato molteplici accorpamenti e cambi di Direzione, ha sviluppato un forte senso di appartenenza e ha garantito la stabilità e la continuità del Progetto di scuola e delle iniziative tese a rendere comunitaria e condivisa l'esperienza per i docenti, gli alunni e le famiglie. Finalmente nel 2000 la scuola elementare di via Galimberti ebbe la sua identità e fu intitolata al viaggiatore veneziano *Marco Polo*. L'esito delle votazioni, fatte tra ragazzi e docenti, determinò la scelta del personaggio illustre, in linea con la filosofia della scuola, che ancora oggi intende il viaggio come metafora dell'apprendimento e dell'esperienza dinamica di una scuola aperta ai cambiamenti, alla conoscenza del mondo e delle diverse culture.

La riconosciuta considerazione di cui gode la scuola nasce dall'incessante operazione di confronto e di riflessione sui metodi e sugli aspetti del processo di insegnamento/apprendimento e dal continuo aggiornamento tecnologico e didattico, in uno sfondo di apertura verso la società circostante, nella sua missione civile e valenza sociale.



### 3.3.3 SCUOLA PRIMARIA ANTONIO ROSMINI

Per quanto concerne l'inizio della progettazione dell'edificio bisogna necessariamente affidarsi alla memoria, non trovandosi alcun documento in archivio. Pare che il primo incarico sia stato affidato dal Sindaco, cav. Enrico Colombo, all'architetto Pietro Ferrari nel 1959. La Commissione provinciale, in conformità ai nuovi criteri tecnici prescritti dal Ministero della pubblica Istruzione e dei lavori pubblici, rinviò il progetto che era stato redatto secondo le formule tradizionali. Il nuovo disegno fu deliberato dal Consiglio Comunale nel 1962, reso esecutivo dalla Prefettura di Milano nel 1963. I lavori ebbero inizio nella primavera del 1964. La prima ala dell'edificio fu terminata nel 1967, quando la storica scuola di via Garibaldi non era più in grado di accogliere tutti gli alunni di una Bollate in costante crescita. Erano gli anni di una forte immigrazione delle regioni del sud e del nord-est d'Italia.

La Scuola Rosmini è stata perciò uno dei punti focali per l'integrazione e l'accoglienza di bambini con storie diverse e "officina" per la creazione di una cultura più ricca e variegata.

Sono stati chiamati alla Direzione della Scuola i seguenti Direttori Didattici: Guido Martina (1967-1968), Mario Riboldi (1968-1970), Antonio Cimmino (1970-1971) e Mario Carissimi (1971-2001). Il dottor Carissimi, in particolare, ha sempre dedicato tutto il suo tempo alla "scuola" contribuendo e provvedendo alla formazione culturale di gran parte del tessuto sociale di Bollate. Con la sua dedizione, il suo impegno e la sua costanza, ha perseguito con tenacia gli obiettivi prefissati per garantire una sempre migliore qualità della scuola. Si sono susseguiti Dirigenti scolastici e Presidi che hanno contribuito alla crescita della Scuola e dell'Istituto. Dal primo settembre 2018 è in carica il dirigente Salvatore Biondo. Oggi la Rosmini parte da un importante bagaglio di esperienze per offrire un servizio sempre all'avanguardia che pone al centro di ogni attività i piccoli utenti.

Ogni anno la dirigenza e il corpo docente si adoperano per dare a ciascun alunno l'opportunità di apprendere in modo proficuo i contenuti descritti nelle progettazioni, non solo attraverso lezioni tradizionali in classe, ma anche con attività di laboratorio, attività musico - teatrali e attività motorie svolte con il valido supporto di specialisti altamente qualificati per il lavoro con i bambini.

Gli insegnanti, ritenendo importante che gli alunni conoscano il territorio nel quale vivono, aderiscono alle proposte che provengono dalle varie istituzioni locali e a progetti ministeriali.

La scuola si trova al centro della città, a due passi dalla Biblioteca Comunale, dal Municipio e dalla stazione ferroviaria. È attivo il servizio "Pedibus", organizzato dal Comune, che permette ai bambini di raggiungere via Diaz in modo autonomo, sicuro e nell'assoluto rispetto dell'ambiente.



### 3.3.4 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO *LEONARDO DA VINCI*

Le prime notizie relative a una scuola professionale a Bollate risalgono agli inizi degli anni Venti, quando il Sindaco propose la costruzione di un edificio da destinare all'istruzione dei giovani verso il mondo del lavoro. Per diversi anni il progetto non si concretizzò a causa della mancanza di fondi e perché si riteneva che le scuole di Milano potessero soddisfare le esigenze di istruzione di quel periodo. Notizie certe della Scuola Leonardo da Vinci risalgono solo al 1956, anno in cui fu istituita come scuola di Avviamento (Regio Decreto 5 febbraio 1928) che permetteva di ottenere, dopo la licenza elementare, una formazione verso il mondo del lavoro o verso le scuole professionali o tecniche. Il continuo aumento delle richieste di iscrizioni alla frequenza dei corsi indusse l'Amministrazione Comunale di Bollate alla decisione di ampliare l'edificio. Il 5 ottobre 1959 venne approvato il progetto di ampliamento della scuola con la costruzione di altre 9 aule, 4 al piano terra e 5 al primo piano, oltre ai sotterranei e ai servizi. Nel piano seminterrato furono ricavati una sala per i libri di divulgazione culturale per gli alunni, un archivio, una sala per il materiale didattico e un locale per tutti gli attrezzi di giardinaggio. I consiglieri comunali, sotto la presidenza del vicesindaco Vittorio Nizzola, deliberarono che le nuove aule dovevano essere impiegate inizialmente per soddisfare l'esigenza della Scuola Elementare, in attesa di una nuova sede a questa dedicata. La scuola di Avviamento continuò i corsi fino alla riforma del 1962, che portava tassativamente l'obbligo scolastico ai 14 anni e istituiva la Scuola media unificata nella quale confluirono sia la vecchia Scuola media sia la Scuola di Avviamento professionale. A Bollate, come altrove, la Scuola di Avviamento si è estinse progressivamente quando ultimarono il corso di studi le ultime classi già avviate. Con la nascita della scuola media unica iniziò un processo di scolarizzazione di massa che, pur procedendo con grande lentezza, tra difficoltà e resistenze, rappresentò l'effetto di un profondo cambiamento della società bollatese e di tutta quella italiana. Il nuovo piano di studi comprendeva gli insegnamenti obbligatori di Religione, Italiano, Storia Ed. Civica, Geografia, Matematica, Osservazione ed Elementi di Scienze Naturali, Lingua straniera, Ed. Artistica, Ed. Fisica. In classe terza veniva proposto il latino come materia facoltativa. La Scuola Secondaria Leonardo da Vinci per molti anni è stata la scuola media di Bollate per antonomasia, rispondendo ai bisogni educativi della popolazione in un periodo di profonde trasformazioni economiche e sociali. Ancora oggi prosegue in questo compito, aderendo alle innovazioni e, al tempo stesso, mantenendo vive le sue tradizioni. Per questo è cresciuta rafforzando la propria identità.



### 3.4 LABORATORI DELLE SCUOLE E SPAZI RINNOVATI

---

L'Istituto è dotato di laboratori educativi didattici, nello specifico:

- laboratorio informatico, con un numero di postazioni sufficiente a soddisfare le esigenze di una classe;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio artistico;
- biblioteca;
- laboratorio didattico per le attività di sostegno agli alunni.

Durante l'anno scolastico 2019-2020, grazie ai progetti PON e ai concorsi a premi promossi dalle grandi catene di distribuzione, l'Istituto Comprensivo ha potenziato le attrezzature informatiche utili a promuovere pratiche di insegnamento innovative. Ha rinnovato il laboratorio informatico della Scuola Secondaria con arredi e macchine, gli arredi dei laboratori di Arte e Musica della Scuola Primaria Rosmini e il laboratorio mobile della Scuola Primaria Polo.

Nel mese di marzo 2020, con le risorse ministeriali per la gestione dell'emergenza sanitaria, sono stati acquistati dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso a circa 100 alunni, affinché potessero partecipare regolarmente alle lezioni tenute a distanza a causa della pandemia di SARS-CoV-2

Per il contenimento e il contrasto della diffusione del virus, durante i mesi di luglio e agosto 2020, l'Istituto, in collaborazione con l'Ente Locale, ha riorganizzato le aule per assicurare il corretto distanziamento tra le persone e ha individuato spazi aggiuntivi che hanno permesso di riavviare l'attività didattica a settembre 2020 senza ricorrere a una riduzione del tempo scuola.

Di seguito gli interventi fatti in ciascun plesso:

#### **Scuola dell'Infanzia Bruno Munari**

- Partizionamento delle sezioni per la gestione degli alunni in gruppi meno numerosi.

#### **Scuola Primaria Marco Polo**

- Riorganizzazione dello spazio mensa e del laboratorio di arte per l'accoglienza di classi numerose.
- Ampliamento di due aule.
- Ristrutturazione dell'ex sala del Consiglio di Circostrizione e assegnazione a uso esclusivo della scuola per lo svolgimento di attività didattiche a carattere laboratoriale.

#### **Scuola Primaria Antonio Rosmini**

- Ampliamento di 12 aule.
- Realizzazione di 5 aule grandi nei locali mensa.

### Scuola Secondaria di primo grado Leonardo da Vinci

- Ampliamento di 3 aule
- Realizzazione di 2 grandi aule nei locali ex mensa
- Recupero degli ambienti interessati da infiltrazioni.
- Riposizionamento dell'aula docenti.
- Sistemazione delle gronde e di alcune zone perimetrali dell'edificio per risolvere il problema delle infiltrazioni.

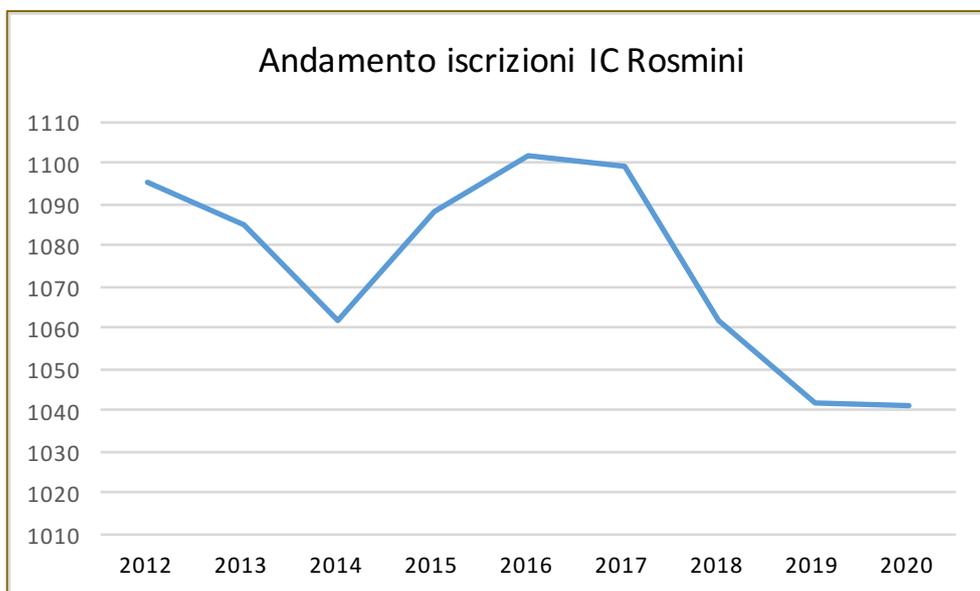
L'Istituto ha anche dotato tutte le aule delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di primo grado di banchi monoposto.



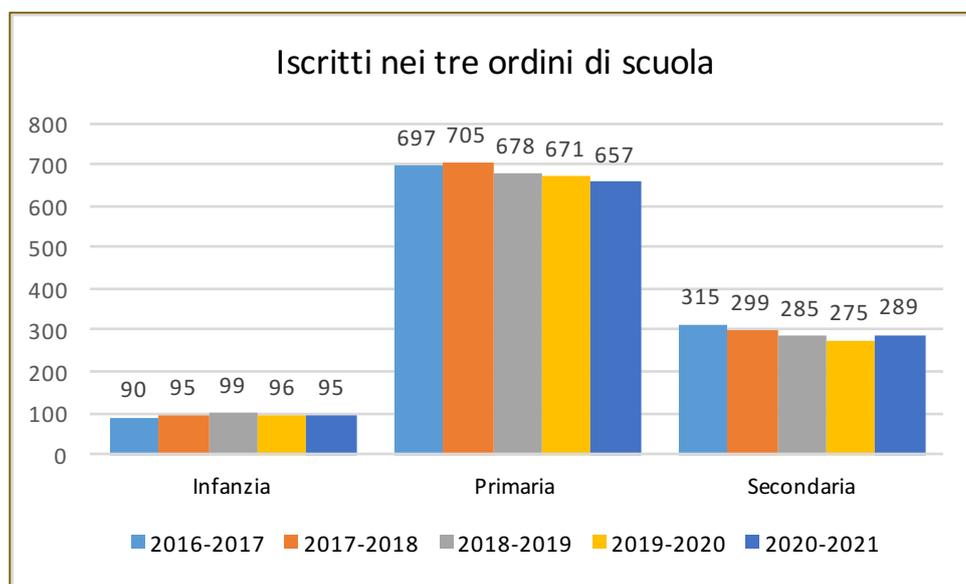
### 3.5 POPOLAZIONE SCOLASTICA

A partire dall'anno scolastico 2012-2013, anno in cui è nato l'Istituto Rosmini, il numero complessivo di iscritti ha registrato una flessione, come si evince dal grafico.

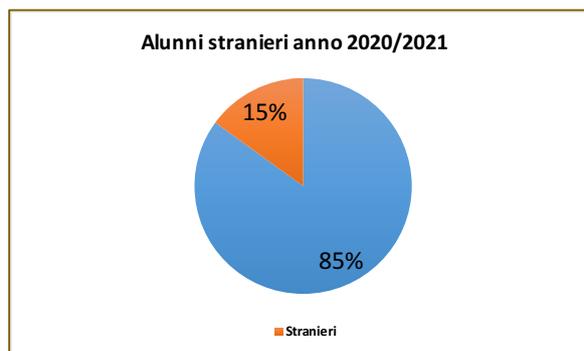
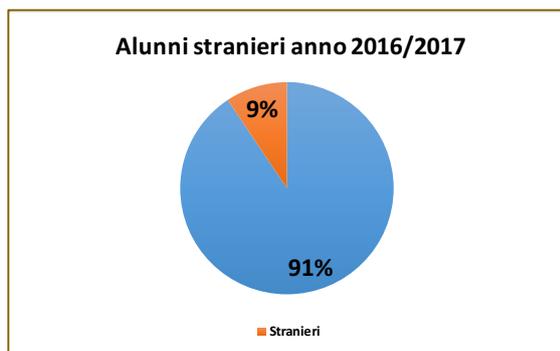
In particolare, negli anni compresi tra il 2016 e il 2020 il numero complessivo degli iscritti è passato da 1102 a 1041.



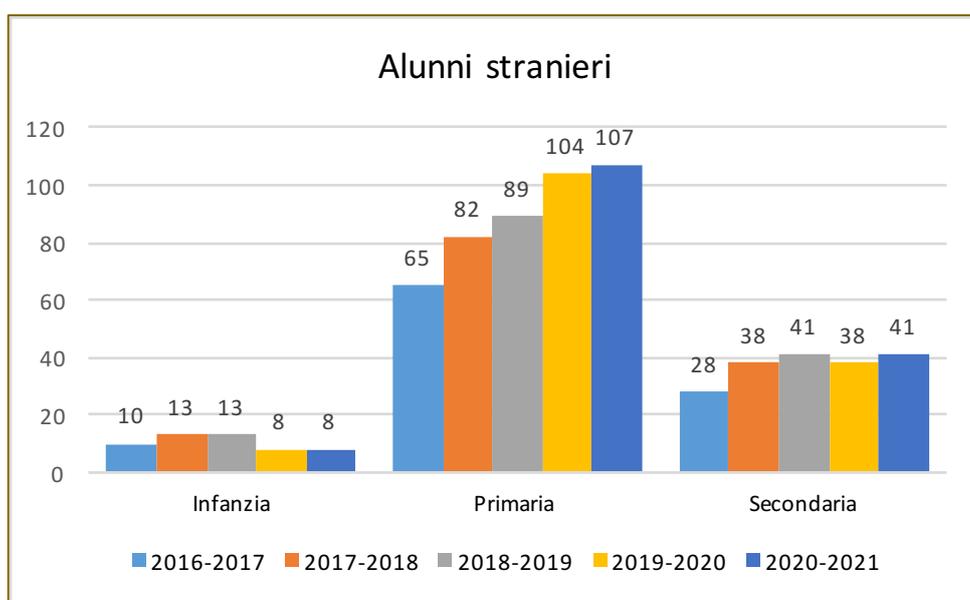
Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento della popolazione scolastica in ciascun ordine di scuola negli anni compresi tra il 2016 e il 2020. In particolare, la Scuola dell'Infanzia ha mantenuto il numero massimo di iscritti, mentre le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria hanno registrato una leggera flessione delle iscrizioni, in parte dovuto al calo delle nascite, in parte alle caratteristiche dello sviluppo dei quartieri residenziali del territorio comunale come da piano regolatore.



Anche nell'Istituto Rosmini si è registrato un incremento del numero degli alunni stranieri, che è aumentato da 103 a 156 negli anni compresi tra il 2016 e il 2021.



Il grafico sotto riportato illustra la variazione, negli anni compresi tra il 2016 e il 2020, del numero di alunni stranieri iscritti in ciascun ordine di scuola.



Nell'anno 2019-2020 è evidente il netto incremento delle iscrizioni degli stranieri nella Scuola Primaria. Nell'anno 2020-2021 il numero degli iscritti è aumentato di poche unità alla Primaria e alla Secondaria; è rimasto, invece, costante all'Infanzia.

La maggior parte degli alunni stranieri ha iniziato il ciclo scolastico presso l'Istituto e parla adeguatamente la lingua italiana. Esistono, tuttavia, realtà di recente immigrazione e studenti non ancora completamente padroni dello strumento linguistico.

### 3.6 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) **sono tutti coloro che necessitano di una didattica personalizzata da decidere all'occorrenza**. Possono avere esigenze speciali in maniera **temporanea o permanente**.

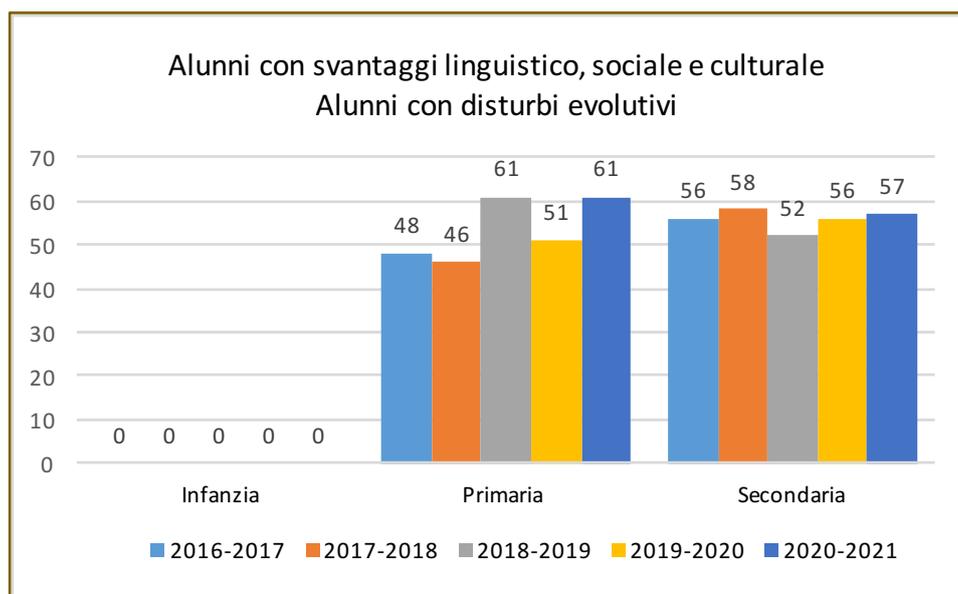
**Tre sono le categorie identificate dal MIUR per classificare gli studenti con BES:**

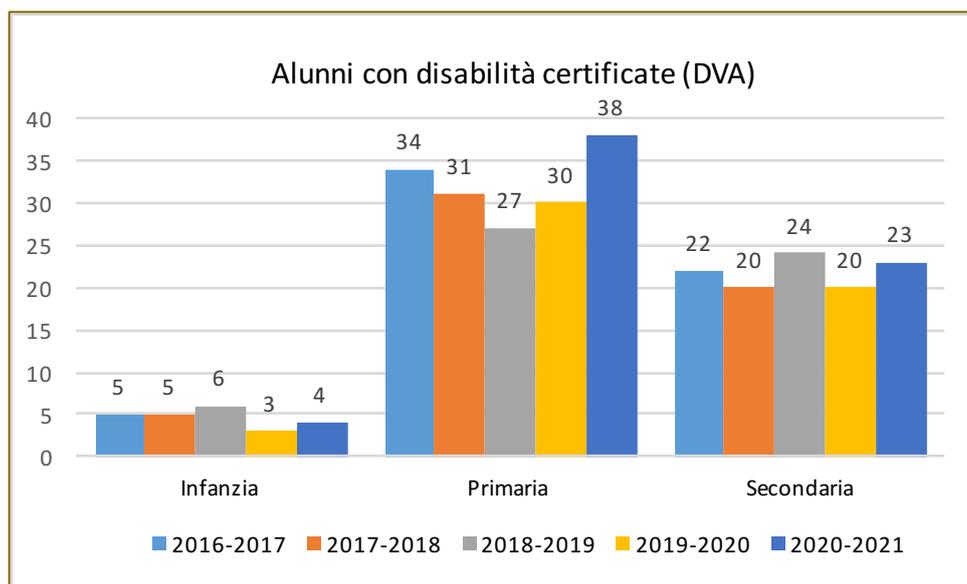
- alunni aventi **svantaggi di tipo linguistico, sociale e culturale;**
- studenti con **disturbi evolutivi** specifici come: deficit non verbali, di linguaggio, motorio, attenzione e iperattività (ADHD), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- **alunni disabili** provvisti di certificato medico.

Per gli allievi DSA o con disabilità le famiglie devono fornire una **diagnosi o una certificazione dimostrativa della condizione**. Per tutti gli altri casi, sarà l'insegnante stesso a rilevare eventuali situazioni particolari, al fine di affrontarle nella maniera più adeguata.

Nell'anno scolastico 2020/2021 la percentuale di alunni con BES è del 17,5%, così distribuita: gli alunni con disabilità certificate sono 6,2%, gli alunni DSA 5,3% e gli alunni che presentano svantaggi (socio – economico, linguistico – culturale, comportamentale – relazionale) sono 6%.

I grafici sotto riportati mostrano il numero di alunni con BES negli anni scolastici compresi tra 2016 e il 2021 in ciascun ordine di scuola.





L'Istituto adotta strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive e valorizza e ottimizza le risorse a disposizione per garantire la continuità nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.

Gli insegnanti referenti per l'inclusione, presenti in ogni plesso, si confrontano periodicamente sulle iniziative e sulla documentazione riguardanti gli alunni con BES. Questi docenti rappresentano un punto di riferimento per i colleghi e gli educatori. Due volte all'anno agli incontri partecipano anche altri soggetti (famiglie, Comune, educatori) per la condivisione del piano annuale per l'inclusione (PAI) e delle relative strategie messe in atto.

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti, viene elaborato il piano didattico personalizzato (PDP) per gli alunni con svantaggi di tipo linguistico, sociale e culturale e per gli alunni con disturbi evolutivi e il piano educativo individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificate. L'Istituto collabora ormai da anni con l'UONPIA, i servizi sociali e lo sportello di consulenza psicopedagogica.

### 3.7 ORGANI DELL'ISTITUTO

#### Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti è un organo collegiale composto dal Dirigente scolastico e da tutti i docenti in servizio nell'istituto scolastico. È responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative che vengono svolte.

Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

#### Consiglio d'Istituto

È formato dai rappresentanti degli insegnanti, dei genitori e del personale ATA. Il Dirigente scolastico è membro di diritto. Il Consiglio di Istituto si occupa dell'amministrazione scolastica. Elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli Enti pubblici e privati.

#### *Componenti del Consiglio di Istituto per il triennio 2019-2022*

Presidente	Paolo Venturini
Dirigente Scolastico	Salvatore Biondo
Componenti Genitori	Tiziano Femia, Barbara Saccardo, Rossano Morroni, Francesca Franzetti, Mirko Boniardi, Anna Coratella, Luciano Aldieri
Componenti Docenti	Ilaria Quaranta, Immacolata Canfora, Francesca Bellante, Carla Paleari, Sabrina De Rinaldis, Paola Mellini, Serena Zumbo
Componenti ATA	Nunzio Salanitri, Domenica Novello

#### Giunta esecutiva

Eletta dal Consiglio di Istituto al proprio interno, la Giunta esecutiva prepara i lavori del consiglio di istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere. Entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di istituto il programma delle attività finanziarie dell'istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.

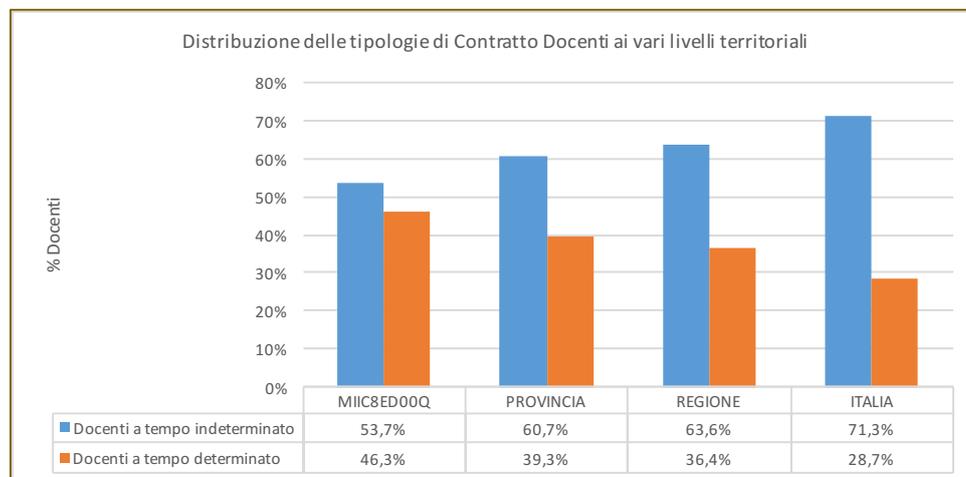
#### *Componenti della Giunta Esecutiva per il triennio 2019-2022*

Dirigente Scolastico	Salvatore Biondo
DSGA	Rita Rosaria Riggi
Componenti Genitori	Rossano Morroni
Componenti Docenti	Ilaria Quaranta
Componenti ATA	Nunzio Salanitri

### 3.8 ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE

Dall'anno scolastico 2018/2019 il **dirigente** è Salvatore Biondo, che riceve su appuntamento nel suo ufficio presso il plesso Rosmini. Il Dirigente è raggiungibile telefonicamente e a mezzo posta inviata ai recapiti dell'Istituto e alla casella di posta elettronica presidenza@icr.edu.it

Il settore didattico è composto da **177 docenti**: 95 a tempo indeterminato e 82 a tempo determinato.



Come si evince dal grafico, il personale docente presenta caratteristiche di stabilità, con una prevalenza di insegnanti a tempo indeterminato (53,7%). La distribuzione di questi docenti nelle varie fasce di età è molto simile a quella di tutto il territorio italiano. In particolare il 56,8% si concentra nella fascia intermedia (da 35 a 54 anni), il 36,4% nella fascia più avanzata (oltre 55) e il 6,8% nella fascia più giovane (inferiore a 35 anni).

Più dell'80% dei docenti ha oltre 5 anni di servizio presso l'Istituto e ciò garantisce continuità educativa e didattica.

I docenti di sostegno hanno per la maggior parte un contratto a tempo determinato e si collocano nella fascia di età compresa tra i 30 e i 40 anni. Alcuni possiedono una specializzazione per i disturbi del linguaggio e dell'apprendimento e per il Metodo Feuerstein I livello PAS.

Il numero di insegnanti che oltre al titolo di accesso al ruolo possiede altri titoli culturali è limitato.

Numerosi docenti della scuola primaria sono abilitati all'insegnamento della lingua inglese.

Allo sviluppo professionale del corpo docente dell'Istituto contribuisce anche l'adesione alla rete di scuole che realizzano specifiche attività formative (scuola snodo).

I docenti dell'Istituto, oltre a impegnarsi nella progettazione e nella realizzazione delle attività di insegnamento e apprendimento, svolgono, a diversi livelli, funzioni progettuali, di organizzazioni e di valutazione essenziali affinché il buon esito del processo di insegnamento – apprendimento possa realizzarsi. Sviluppano quindi, sulla base di un incarico conferito dal Dirigente Scolastico, una serie di azioni che sono trasversali o di supporto al processo principale.

- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Referenti di plesso
- Funzioni strumentali
- Coordinatore di Intersezione, Presidenti di Interclasse, Coordinatori di Classe
- Responsabili di progetto
- Responsabili dei laboratori
- Responsabili della sicurezza
- Commissioni di lavoro
- Comitato di valutazioni dei docenti neoassunti

Nel **settore tecnico amministrativo** sono presenti **5 assistenti**: 2 si occupano dell'Area Alunni, 2 dell'Area del Personale e 1 della gestione del Protocollo e dell'Archivio.

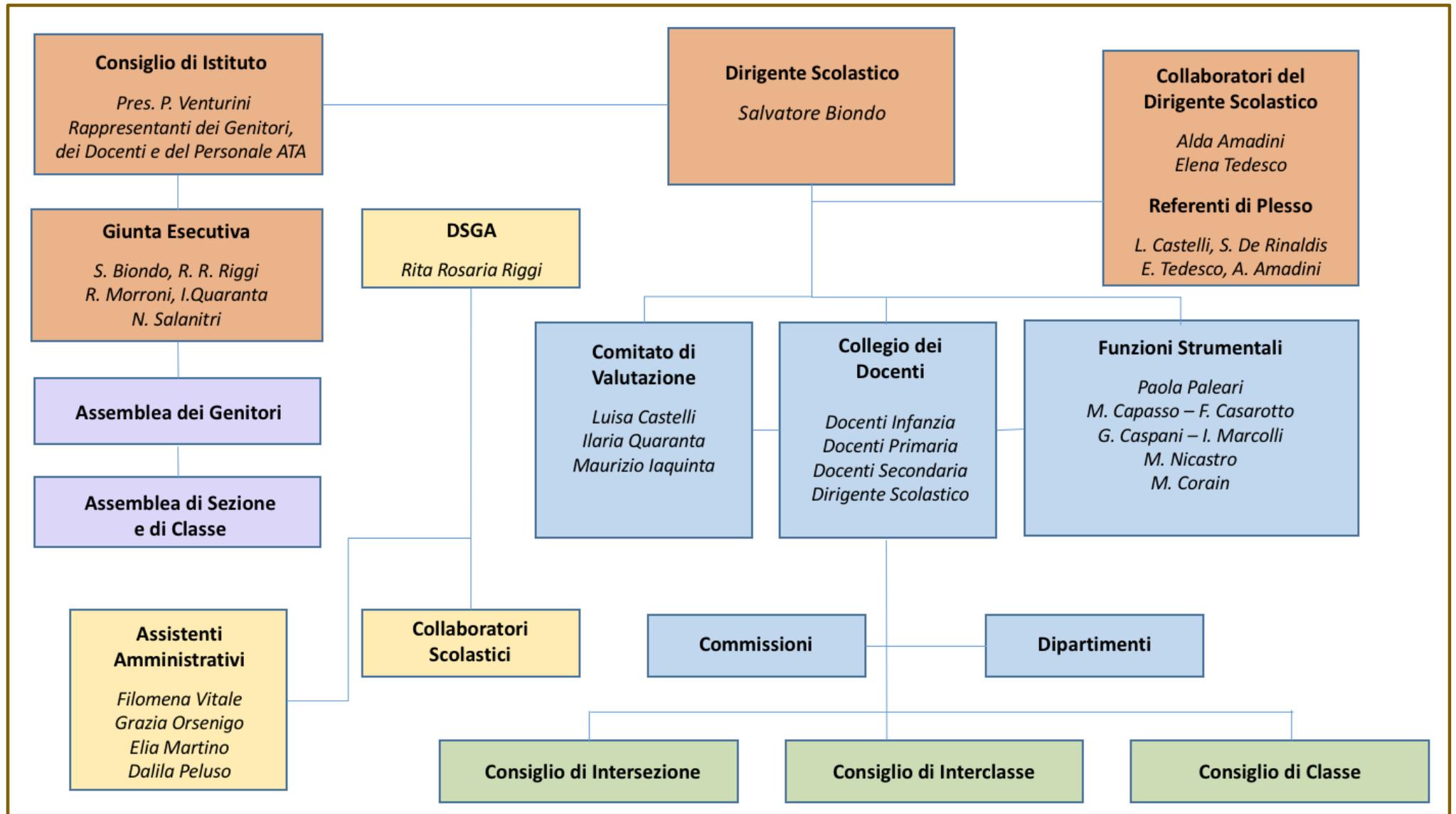
La signora Rita Rosaria Riggi, **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi**, riceve previo appuntamento; può essere contattata tramite posta elettronica [segreteria@icr.edu.it](mailto:segreteria@icr.edu.it)

Nell'Istituto sono presenti complessivamente **18 collaboratori scolastici a tempo indeterminato** che, distribuiti nei diversi plessi, si occupano delle mansioni relative alla gestione delle attività scolastiche, all'organizzazione materiale e al decoro dell'ambiente.

Nella pagina seguente è riportato l'Organigramma di Istituto per l'anno scolastico 2020-2021.

È possibile prendere visione del documento integrale nel Piano di Miglioramento 2020-2021.

3.9 ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO 2020 - 2021



## 4.RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI RESI NELL'ANNO 2019-2020

### 4.1 RISORSE ECONOMICHE

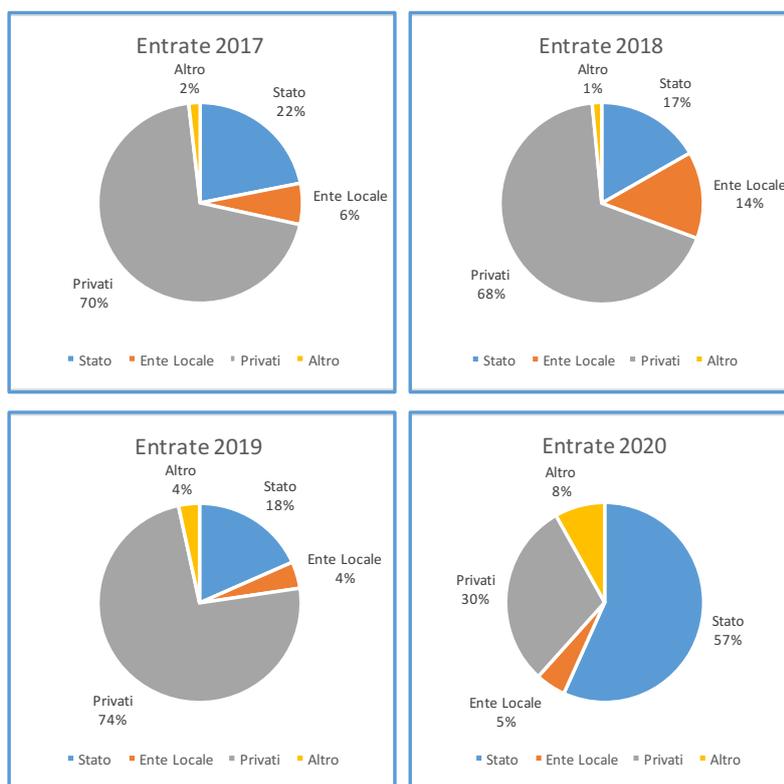
La contabilità scolastica funziona su flussi di natura finanziaria, analizzando le entrate distinte per provenienza e le spese distinte in funzione della finalità.

La funzionalità dell'Istituto A. Rosmini è garantita, come quella di tutte le scuole pubbliche in Italia, dallo Stato, dagli Enti Locali e dai Privati (contributo volontario).

Si precisa che nel bilancio scolastico non rientrano i costi relativi al personale dell'Istituto, perché a carico del Ministero della Pubblica Istruzione, e quelli relativi ai beni immobili e all'arredo scolastico, di competenza invece dell'Amministrazione Comunale, che si fa carico anche della manutenzione ordinaria e straordinaria e degli oneri delle utenze (luce, acqua e telefono).

La tabella sotto riportata mostra le **Entrate relative agli anni compresi tra il 2017 e il 2020**.

Finanziamenti erogati da	2017	2018	2019	2020
<b>Stato</b>	35.839,61 €	27.727,13 €	25.357,66 €	90.076,45 €
<b>Ente Locale</b>	10.889,00 €	23.187,60 €	6.000,00 €	7.838,17 €
<b>Privati</b>	114.328,62 €	112.638,21 €	102.602,80 €	47.743,38 €
<b>Altro</b>	2.962,46 €	2.515,05 €	4.636,00 €	12.999,99 €
<b>Totale</b>	<b>164.019,69 €</b>	<b>166.067,99 €</b>	<b>138.596,46 €</b>	<b>158.657,99 €</b>



Come si vede dai grafici sopra riportati, la **dotazione finanziaria erogata dallo Stato** nell'anno 2020 è significativamente aumentata. Essa però comprende sia la Dotazione Ordinaria, pari a 24.200,33 € (progressivamente diminuita negli anni), sia Altri Finanziamenti Vincolati, pari a 65.875,12 €, come fondo per l'emergenza epidemiologica da Covid-19. La Dotazione Ordinaria, invece, viene assorbita dal funzionamento amministrativo e didattico (quota per alunno, quota fissa, quota per sede aggiuntiva, quota per alunni DVA, quota per classi terminali scuola secondaria primo ciclo).

La **dotazione finanziaria erogata dagli Enti Locali** nell'anno 2020, pari a 7.838,17 €, è aumentata ed è destinata, come sempre, a garantire il Diritto allo Studio: integrazione scolastica e successo formativo, contributi per le spese d'ufficio e progetti per ridurre la dispersione scolastica.

I contributi dei **privati** (in primo luogo dalle famiglie degli studenti) sono costituiti dalle quote versate per:

- viaggi di istruzione (nell'anno 2019-2020 significativamente ridotti a causa della diffusione del Covid-19)
- esami DELE/KET
- assicurazione degli alunni
- diari scolastici.

Altre entrate, erogate su base volontaria dalle famiglie degli alunni, sono quelle derivanti da tutte le iniziative ludiche e dal contributo richiesto a inizio anno scolastico. Come si osserva in tabella, nell'anno scolastico 2019-2020 i contributi dei privati si sono dimezzati perché, a causa dell'emergenza sanitaria, la maggior parte dei viaggi di istruzione programmati non si sono tenuti, così come le feste delle scuole e la Marcia dei Sempreverdi, che costituiscono occasioni importanti per la raccolta di fondi utili a sostenere i progetti educativi – didattici.

Nell'anno 2019-2020 la **Commissione Europea** ha finanziato per la nostra Scuola il *Programma Operativo Nazionale (PON)* – Codice identificativo progetto 10.8.6A-FESRPON-LO-2020-342 – per una somma pari a 12.999,99 €.

La tabella sotto riportata mostra le **Spese sostenute nell'anno 2020**.

<b>Attività</b>	<b>Spese 2020</b>
Funzionamento generale e decoro della Scuola	63.948,98 €
Funzionamento amministrativo	16.766,21 €
Didattica	50.082,68 €
Visite e viaggi di istruzione	11.867,01 €
Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale"	2.639,38 €
Progetto per "Gare e concorsi"	985,00 €
<b>Totale spese</b>	<b>146.289,26 €</b>
<b>Totale entrate</b>	158.657,99 €
Avanzo di competenza	12.368,73 €

## 4.2 RISORSE TECNICHE

Negli ultimi anni l'Istituto Rosmini ha scelto di potenziare gli investimenti in attrezzature informatiche-multimediali utili a promuovere pratiche di insegnamento innovative e a migliorare l'offerta formativa. Negli anni compresi tra il 2016 e il 2020, per l'Istituto è stato fondamentale proseguire nell'ammodernamento delle apparecchiature esistenti e dotare tutte le classi di strumenti tecnologici a supporto della didattica. Il conseguimento degli obiettivi di ampliamento dell'infrastruttura e della strumentazione è stato possibile grazie alla partecipazione sia ai progetti PON sia ai concorsi a premi delle grandi catene di distribuzione e, in particolare, al contributo volontario dei genitori che è stato fondamentale per completare gli interventi avviati.

Durante l'anno scolastico 2019-2020, nell'Istituto è stato realizzato quanto segue:

- il laboratorio informatico mobile nel plesso M. Polo;
- la ristrutturazione dell'aula informatica della Scuola Secondaria di I grado;
- la ristrutturazione dei laboratori di Arte e Musica della Scuola Primaria A. Rosmini



Durante l'anno scolastico 2020/2021 il Comune ha sostenuto le spese per le opere propedeutiche necessarie a dotare le scuole di fibra ottica. La connessione a banda larga è stata implementata in tutti i plessi. È stata ammodernata la rete già esistente e potenziata la connettività wireless interna agli edifici tramite l'installazione di nuovi Access Point. È stata, inoltre, attivata la rete Wi-Fi nella Scuola dell'Infanzia.

Sono stati rinnovati i laboratori di informatica con l'acquisto dei seguenti dispositivi:

- 25 postazioni complete fisse per la Scuola Primaria M. Polo;
- 26 postazioni complete fisse per la Scuola Primaria A. Rosmini;
- 4 LIM;
- 1 lavagna multimediale;
- 1 stampante 3D.

Inoltre, sono stati acquistati una videocamera, una fotocamera, un cavalletto, luci da ripresa e un impianto audio.



La situazione raggiunta costituisce punto di partenza per il rinnovamento dei laboratori didattici dell'Istituto che è oggetto della programmazione per il triennio 2019-2022.

Relativamente alla sicurezza, si segnala che l'Istituto è dotato di apposito Documento di Valutazione Rischi (DVR), di un piano di evacuazione e di sistemi antincendio regolarmente revisionati e che studenti e personale della scuola vengono puntualmente formati.

Tutti i plessi sono dotati di certificato di prevenzione antincendio.

Sono costanti i rapporti con l'Amministrazione Comunale per la gestione delle problematiche relative alla manutenzione delle strutture e per l'erogazione dei servizi comunali a favore della comunità scolastica.

### 4.3 ATTIVITÀ DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (FS) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

Nella seguente tabella sono riportati i nominativi degli insegnanti individuati come F.S. e le relative aree di occupazione per l'anno scolastico 2020-2021.

Area	Funzione Strumentale
Valutazione degli apprendimenti e del sistema	Carla Paleari
Continuità – Raccordo - Orientamento	G. Caspani, I. Marcolli
Inclusione	Maristella Calandriello
Digitale e innovazione metodologica e didattica	Maurizio Nicastro

Di seguito si riportano, per ciascuna area, le azioni portate a compimento nell'anno 2020-2021

#### 4.3.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL SISTEMA

##### **Completamento del CV d'Istituto con la redazione delle seguenti sezioni:**

- Competenze sociali e civiche
- Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare
- Competenze imprenditoriali
- Competenze digitali
- Materia alternativa alla religione per la Secondaria di primo grado
- Educazione Civica per i tre ordini di scuola

##### **Predisposizione del Curricolo per gli alunni stranieri**

##### **Studio e condivisione con il Collegio delle Linee guida e dell'OM 172 del 4 dicembre 2020: valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella primaria.**

Di seguito si riportano i punti salienti della normativa.

- La nuova valutazione, insieme a quella dell'intero processo formativo, concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di Istituto.
- Il documento di valutazione periodica e finale degli apprendimenti include per ciascuna disciplina, compresa l'Educazione Civica, i seguenti elementi:
  - gli **obiettivi di apprendimento** individuati nella programmazione annuale;
  - il **livello raggiunto** per ciascun obiettivo;
  - il **giudizio descrittivo**.

- I livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento sono *in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato*.
- Tali livelli sono definiti tenendo conto:
  - o dell'**autonomia** dell'alunno nel portare a termine un compito;
  - o della tipologia della **situazione** (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
  - o delle risorse utilizzate per portare a termine un compito;
  - o della **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento.
- La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
- La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e della religione cattolica e dell'attività alternativa sono effettuate con un giudizio sintetico (insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo)
- La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi appositamente predisposti individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP), redatto dai docenti contitolari della classe. Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe.

Per l'anno scolastico 2020 - 2021, il Collegio ha ritenuto opportuno attuare la nuova ordinanza con riferimento al documento di valutazione in modo progressivo: i docenti hanno selezionato per ciascuna disciplina gli obiettivi essenziali della progettazione annuale e a essi hanno correlato i livelli di apprendimento sopra indicati.

### **Aggiornamento del Piano di Miglioramento**

### **Stesura della Rendicontazione Sociale**

### **Coordinamento dei lavori per la stesura delle prove comuni dell'Istituto**

Nella Scuola Primaria sono state somministrate prove di ingresso, intermedie e sommative comuni per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese per verificare l'efficacia delle azioni didattiche rispetto al CV. Alcune prove sommative destinate agli alunni più grandi sono state digitalizzate. In collaborazione con la funzione strumentale per l'inclusione, l'Istituto ha avviato la raccolta di prove per i DVA, DSA e BES, utili come base per predisporre ogni anno prove adeguate ai bisogni degli alunni.

Nella Scuola Secondaria sono state somministrate prove di ingresso e sommative comuni; quelle intermedie, invece, sono state sospese a causa del lungo periodo di didattica a distanza legato all'emergenza sanitaria.

**Restituzione al Collegio Docenti dei risultati relativi alle prove comuni per classi parallele somministrate nel corso dell'anno scolastico.**

Durante l'anno 2020 - 2021 sono state somministrate le prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle terze della scuola secondaria. Lo svolgimento è avvenuto secondo le norme solitamente attuate prima dell'emergenza sanitaria; la correzione è stata eseguita dal docente somministratore con l'aiuto degli insegnanti di classe della disciplina (per gli esiti v. capitolo 5.4).

**Revisione e integrazione del PTOF**

---

#### 4.3.2 CONTINUITÀ NIDO - INFANZIA

---

**Continuità Nido – Scuola dell'Infanzia e Continuità Famiglia – Scuola dell'Infanzia**

- Partecipazione a tavoli di lavoro della Commissione Territoriale di Raccordo e continuità educativa e metodologico/didattica tra Nido e Scuola dell'infanzia promosso dal Comune di Bollate
- Redazione del documento “LINEE PEDAGOGICHE PER UN RACCORDO NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA” supervisionato dalla Dott.ssa Nardello. in collaborazione con il comune di Bollate.
- Organizzazione dell'Open day
- Lettura dei questionari compilati dalle famiglie degli alunni nuovi iscritti
- Formazione delle nuove sezioni per l'anno scolastico 2021-2022

**Continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria:**

- Redazione del documento contenente le linee guida di riferimento per l'elaborazione di progetti ponte nei diversi ordini di scuola.
- Coordinamento dei momenti di incontro per la realizzazione del progetto “PONTE”.
- Avvio della collaborazione con le scuole paritarie del Territorio.

---

#### 4.3.3 CONTINUITÀ INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA

---

I progetti di Continuità, già iniziati nel precedente anno, sono nati dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo all'interno di una comunità in cui i vari segmenti scolastici interagiscono e condividono obiettivi formativi e attività da attuare in sinergia.

Nel corso dell'anno scolastico 2020 – 2021 tutte le attività si sono svolte utilizzando video e canali informatici.

**Compiti svolti dalla funzione strumentale:**

- Riproporre percorsi di continuità già avviati nel precedente anno scolastico con le Scuole dell'Infanzia "Asilo Maria" e "Maria Immacolata" e con la Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto.
- Promuovere percorsi di continuità con la Scuola dell'Infanzia "Il Germoglio".
- Realizzare iniziative di accoglienza con le Scuole dell'Infanzia del territorio non coinvolte nel progetto.

**Continuità Infanzia - Primaria**

Al fine di elaborare percorsi di continuità con le Scuole dell'Infanzia paritarie, nei mesi di settembre, ottobre e novembre sono stati organizzati incontri tra i membri della Commissione Continuità, i docenti della Scuola Primaria Rosmini e i docenti delle Scuole dell'Infanzia Maria Immacolata, Asilo Maria e Il Germoglio per:

- confrontarsi su proposte di raccordo tra Infanzia-Primaria;
- concordare un percorso con attività di raccordo;
- desumere dai curricoli gli obiettivi didattici da perseguire nelle varie attività concordate.

La Commissione Continuità con la documentazione prodotta ha redatto il "Progetto Ponte Scuola Primaria - Infanzia" che è stato condiviso a novembre con la Presidenza e gli insegnanti coinvolti nel percorso. Le attività hanno avuto inizio nel mese di dicembre con il "Laboratorio (virtuale) di Natale". Il laboratorio ha coinvolto gli alunni dell'ultimo anno dell'Infanzia e le classi seconde della Primaria che hanno realizzato video tutorial per la produzione di manufatti natalizi. Nel mese di aprile si è svolto il "Laboratorio virtuale di lettura animata ", a cura delle classi quinte. Nel mese di maggio i bambini dell'Infanzia hanno intervistato, attraverso videoconferenze in meet, gli alunni di terza e quarta Primaria.

La visita ai locali della scuola prevista nel Progetto è stata realizzata attraverso un tour virtuale.

**Continuità Infanzia - Primaria**

La funzione strumentale nel mese di novembre ha organizzato un incontro di confronto tra i membri della commissione Continuità, i docenti delle classi quinte della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria dell'Istituto per concordare un percorso condiviso con attività di raccordo tra i due ordini di scuola ed elaborare attività specifiche.

Con la documentazione prodotta è stato redatto il "Progetto Ponte Scuola Primaria - Secondaria" che è stato condiviso a novembre con la Presidenza e gli insegnanti coinvolti nel percorso. Sono state proposte le seguenti attività: CRESCIAMO INSIEME GIOCANDO (attività di educazione fisica proposte attraverso video) PROGETTO SCIENZE INTERVISTA

A causa dell'emergenza Covid, che non ha permesso lezioni in presenza per un tempo prolungato, è stata realizzata solo la prima proposta. L'attività, svolta tra gennaio e aprile, ha coinvolto una classe prima della Secondaria e tutte le classi quinte delle Scuole Primarie.

#### **Esito delle attività svolte**

Sono stati condivisi con i docenti dell'istituto tutti i video prodotti.

Le proposte di Continuità attuate hanno coinvolto positivamente gli alunni dei vari ordini di scuola, promuovendo uno scambio attivo di esperienze e una iniziale conoscenza del futuro ambiente scolastico.

Le riunioni di progettazione delle attività si sono rivelate positive perché hanno favorito il confronto e la riflessione tra docenti dei diversi ordini di scuola sui percorsi educativi e didattici da attuare all'insegna della continuità. Il lavoro si è sempre svolto in assoluta condivisione e collaborazione con tutti i docenti.

#### **Collaborazioni con altre funzioni strumentali, docenti e Dirigente Scolastico.**

Durante il corso dell'anno scolastico la funzione strumentale ha condiviso con il Dirigente Scolastico opportunità e problematiche relative all'elaborazione e all'attuazione dei progetti. Nel mese di dicembre ha preso parte al nucleo di autovalutazione per l'aggiornamento del RAV e all'incontro di calendarizzazione delle attività delle FS; nel mese di giugno ha preso parte all'incontro gruppi di lavoro formazione classi prime e neoiscritti Infanzia.

---

#### **4.3.4 ORIENTAMENTO**

---

##### **Attività svolte per il progetto IomiOriento**

- Condivisione con alunni e famiglie del materiale per la scelta della scuola superiore di secondo grado.
- Condivisione con i coordinatori delle classi terze delle iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie promosse dalle scuole secondarie di secondo grado
- Pubblicizzazione del campus on line di InformaGiovani di Novate Milanese
- Attivazione dello sportello orientamento tramite meet (metà novembre e dicembre)
- Partecipazione a incontri con i docenti dell'ICS P. Levi di Bollate e il CFP di Cesate per predisposizione di iniziative rivolte agli alunni dell'Istituto Rosmini.
- Monitoraggio d'Istituto (indice di concordanza e scelte degli alunni classi terze. Si conferma anche nel nostro istituto il trend nazionale per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. L'indice di concordanza si è alzato di una unità rispetto all'anno precedente (2019-2020 56%, 2020-2021 57%)
- Pubblicizzazione di iniziative di orientamento per le classi seconde.

## **Monitoraggio e analisi dei dati relativi agli alunni in uscita dell'istituto**

### *Dati nazionali forniti da MIUR*

Per l'anno scolastico 2021-2022 il 57,8% delle domande presentate per le classi prime della Secondaria di II grado ha riguardato un indirizzo liceale. Un dato in crescita rispetto al 56,3% dell'anno scorso.

Gli Istituti tecnici passano al 30,3% dal 30,8% del 2020-2021.

Calano leggermente i Professionali, dal 12,9% all'11,9%.

Continua il trend in crescita degli indirizzi liceali che, dal 2014-2015, vengono scelti da oltre uno studente su due.

Sostanzialmente stabile il dato del Classico, al 6,5% (6,7% l'anno precedente).

Cresce l'interesse per gli indirizzi del Liceo scientifico, che complessivamente salgono al 26,9% dal 26,2% del 2020 -2021. Nel dettaglio, il 15,1% ha scelto lo Scientifico tradizionale (0,4% in meno rispetto a un anno fa); l'opzione Scienze applicate sale dall'8,9% al 10%; la sezione a indirizzo Sportivo è all'1,8%, come lo scorso anno.

Diminuiscono le iscrizioni al Liceo linguistico, 8,4% rispetto all' 8,8% del 2020 – 2021.

In crescita l'Artistico, dal 4,4% al 5,1% e il Liceo delle Scienze umane, dall'8,7% al 9,7%.

Stabili il Liceo europeo/internazionale (0,5%). I Licei musicali e coreutici scendono dall'1% allo 0,7%.

Anche per il 2021-2022, uno studente su tre ha scelto un Istituto tecnico (il 30,3% rispetto al 30,8% dello scorso anno). Il Settore Economico scende al 10% dall'11,2% dello scorso anno; il Settore Tecnologico dal 19,6% al 20,3%. I Professionali scendono all' 11,9% rispetto al 12,9% del 2020-2021.

*Dati degli alunni dell'Istituto*

Per l'anno scolastico 2021-2022 il 49,5% delle domande presentate per le classi prime della Secondaria di II grado ha riguardato un indirizzo liceale.

Il 17,2% degli alunni ha presentato domanda di iscrizione presso un istituto Tecnico a indirizzo tecnologico e il 15% in uno a indirizzo economico.

Rispetto agli anni precedenti, con il 7,5% si rileva un aumento delle domande di iscrizione presentate presso un Istituto Professionale. Il 10,7% ha scelto di frequentare corsi professionali.

<b>ISCRIZIONI SCUOLE SECONDARIA DI II GRADO 2021 - 2022</b>			
<b>INDIRIZZO DI STUDIO</b>	<b>ITALIA</b>	<b>LOMBARDIA</b>	<b>LDV</b>
<b>Liceo Classico</b>	<b>6,5%</b>	<b>4,2%</b>	
<b>Liceo Linguistico</b>	<b>8,4%</b>	<b>7,5%</b>	
Liceo Scientifico	15,1%	12,6%	
Liceo Scientifico - opz Scienze Applicate	10,0%	9,9%	
Liceo Scientifico - sezione Sportivo	1,8%	1,4%	
<b>Licei Scientifici</b>	<b>26,9%</b>	<b>23,9%</b>	
Liceo Scienze Umane	6,5%	6,0%	
Liceo Scienze Umane - opz. Economico Sociale	3,2%	4,1%	
<b>Licei Scienze Umane</b>	<b>9,7%</b>	<b>10,1%</b>	
<b>Liceo Musicale e Coreutico</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,6%</b>	
<b>Liceo Artistico</b>	<b>5,1%</b>	<b>5,6%</b>	
<b>Liceo Europeo/Internazionale</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,1%</b>	
<b>TOTALE LICEI</b>	<b>57,8%</b>	<b>52,0%</b>	<b>49,5%</b>
Istituti Tecnici - Settore Economico	10,0%	13,2%	15,0%
Istituti Tecnici - Settore Tecnologico	20,3%	23,0%	17,2%
<b>TOTALE ISTITUTI TECNICI</b>	<b>30,3%</b>	<b>36,2%</b>	<b>32,2%</b>
<b>TOTALE ISTITUTI PROFESSIONALI</b>	<b>11,9%</b>	<b>11,8%</b>	<b>18,2%</b>
<b>TOTALE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

**Verifica della concordanza tra consiglio orientativo e scelte degli alunni**

*Estratto monitoraggio alunni in uscita anno 2018-2019*

Dati generali

- n. 109 alunni in uscita
- n. 109 alunni monitorati
- n. 68 alunni hanno seguito il consiglio orientativo (62,4%)
- n. 41 alunni hanno effettuato scelte diverse (37,6%)

*Estratto monitoraggio alunni in uscita anno 2019-2020*

Dati generali

- n. 80 alunni in uscita
- n. 77 alunni monitorati (96%)
- n. 56 alunni hanno seguito il consiglio orientativo (72,75%)
- n. 21 alunni hanno effettuato scelte diverse (27,25%)

*Estratto monitoraggio alunni in uscita anno 2020-2021*

Dati generali

- n. 93 alunni in uscita
- n. 93 alunni monitorati (100%)
- n. 53 alunni hanno seguito il consiglio orientativo (57%)
- n. 40 alunni hanno effettuato scelte diverse (43%)

#### 4.3.5 INCLUSIONE

Nel mese di settembre 2020 la funzione strumentale ha attivato lo “SPORTELLO INCLUSIONE” a disposizione di tutti i docenti al fine di:

- fornire consulenza e indicazioni operative in merito alla lettura delle diagnosi e delle certificazioni;
- dare indicazioni operative e di assistenza nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati;
- incentivare l’uso di strumenti e materiali inclusivi (app, webapp e mediatori didattici);
- supportare i docenti nella compilazione dei modelli di segnalazione alle UONPIA di riferimento;
- richiedere informazioni/terapie/tempistiche alle UONPIA di riferimento;
- condividere buone pratiche, materiali e risorse per favorire l’inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Nei mesi di settembre, ottobre e novembre sono state programmate attività di accoglienza dei nuovi educatori comunali e di affiancamento ai nuovi insegnanti di sostegno al fine di:

- fornire indicazioni relative alla compilazione del registro elettronico;
- supportare i docenti nella formulazione dei PDP e dei PEI;
- fornire indicazioni utili nello svolgimento delle attività didattiche in classe, incentivando anche forme di lavoro collaborativo;
- supportare i docenti nell’elaborazione di prove comuni individualizzate e personalizzate e nella elaborazione delle prove di verifica realizzate all’occorrenza;
- presenziare alle riunioni con gli specialisti e ai colloqui con le famiglie.

Nel mese di ottobre la Commissione inclusione ha elaborato il protocollo di accoglienza per alunni NAI e ha preso contatti con l’Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per attivare la figura del mediatore culturale all’interno dell’Istituto.

Nei mesi di gennaio e maggio è stato effettuato il monitoraggio delle azioni messe in atto dai docenti per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi definiti nei Piani Educativi Individualizzati attraverso:

- la lettura delle verifiche intermedie e delle verifiche finali dei PEI;
- la presa in consegna e verifica dei risultati raggiunti dagli alunni con BES nelle prove comuni intermedie e nelle prove sommative.

Alla fine del primo quadrimestre la Commissione è stata impegnata in attività di screening per l’individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura, rivolta agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria, attraverso la somministrazione delle Prove Zero e delle Prove Spillo.

In Collaborazione con lo Sportello Psicologico della scuola, nei mesi di aprile e maggio, sono stati proposti degli incontri informativi/formativi afferenti ai temi della genitorialità e della psicopedagogia con il fine di supportare le famiglie e i docenti nel dialogo didattico ed educativo.

Nel mese di giugno la commissione ha organizzato incontri formativi sui concetti innovativi che sono a fondamento della modulistica inclusiva e nel DM 182 (concetto di ICF, importanza dell'osservazione corresponsabile e della presa in carico condivisa dei percorsi di inclusione) in vista della redazione a settembre del nuovo Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte esperienze di didattica laboratoriale attraverso l'attivazione di una progettualità trasversale, sia a livello di plesso sia d'Istituto, con l'intento di migliorare l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.

Le attività laboratoriali si sono realizzate in occasione delle festività natalizie, nella "Giornata dei calzini spaiati", dedicata alla sensibilizzazione e al rispetto delle diversità e alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, durante la "Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo.

---

#### 4.3.6 DIGITALE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

---

- Potenziamento della rete dati internet e delle dotazioni informatiche di ogni classe.
- Creazione di un Drive condiviso per la promozione, la diffusione e il continuo aggiornamento delle attività svolte dalla funzione strumentale dell'Area Competenze digitali e innovazione didattica e metodologica.
- Formazione tenuta da docenti interni per sopperire all'emergenza sanitaria così da gestire nel modo più professionale ed efficace possibile la didattica a distanza.
- Acquisto, predisposizione e distribuzione in comodato d'uso gratuito di dispositivi agli alunni privi di strumenti utili a partecipare alle lezioni tenute a distanza.
- Ricognizione e manutenzione delle forniture tecnologiche.
- Monitoraggio rivolto ai docenti relativo alla DAD, per rilevare la frequenza delle lezioni, le modalità e i materiali impiegati, le attività predisposte per gli alunni con BES, le strategie adottate per mantenere la socializzazione all'interno della classe e le difficoltà riscontrate.
- Progettazione di attività laboratoriali per gli alunni della Primaria e della Secondaria.
- Digitalizzazione di alcune prove comuni per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Il lavoro svolto è stato significativo ai fini dell'organizzazione dell'Istituto, nella prospettiva di creare una scuola sempre più efficiente, autonoma, trasparente e chiara nei suoi intenti e nelle sue procedure.

---

#### 4.3.7 DOCUMENTO DI ePOLICY – GENERAZIONI CONNESSE

---

Nell'anno scolastico 2020 – 2021 la Scuola ha redatto l'E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali e un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

L'E-policy, inoltre, è un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati a un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa in riferimento alle tecnologie digitali, nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Il documento di E-policy è condiviso con tutta la comunità educante, pone al centro gli studenti e le studentesse e definisce compiti, funzioni e attività di ciascuno. La condivisione avviene attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della scuola e il Patto di Corresponsabilità, che deve essere sottoscritto dalle famiglie e rilasciato alle stesse all'inizio dell'anno scolastico.

Il documento è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e viene esposto in versione semplificata negli spazi che dispongono di pc collegati alla Rete o comunque esposto in vari punti dell'Istituto.

Gli studenti e le studentesse vengono informati sul fatto che sono monitorati e supportati nella navigazione on line, negli spazi della scuola e sulle regole di condotta da tenere in Rete.

---

#### 4.3.8 FORMAZIONE – COMUNICAZIONE - TUTORING

---

##### **Formazione**

- Screening delle conoscenze/abilità/competenze dei docenti e delle loro esigenze formative.
- Elaborazione del Piano Triennale della Formazione.
- Raccolta di proposte di aggiornamento dei docenti.
- Monitoraggio in itinere e rilevazione del grado di soddisfazione dei docenti relativo ai corsi di formazione/aggiornamento organizzati dall'Istituto.

##### **Comunicazione**

- Organizzazione del materiale da pubblicare sul sito web relativo alle iniziative promosse dalla scuola.
- Pubblicizzazione delle attività degli alunni e delle manifestazioni realizzate dall'istituto.

##### **Tutoring:**

- Supporto ai docenti neo-immessi.

#### 4.4 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti rappresentano itinerari educativi che mirano a estendere, diversificare, migliorare l'Offerta Formativa e dunque, nel complesso, a elevarne la qualità evolvendone, ottimizzandone e perfezionandone contenuti, metodologie e relazioni interdisciplinari. Ogni specifico itinerario progettuale non è frutto di una elaborazione frammentaria occasionale, ma fa riferimento ad aree-guida e in esse si inserisce organicamente. Tali aree costituiscono, dunque, una sorta di "contenitore" pluriennale dei singoli itinerari, sia dal punto di vista tematico, contenutistico e funzionale, sia da quello organizzativo.

<b>Obiettivo formativo prioritario</b> Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.	
<p>Attività svolte</p> <p><b>UNA LINGUA, TANTE LINGUE</b></p> <p>Nel corso dell'anno i docenti interni dell'Istituto hanno attivato i seguenti progetti per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>KET</b> - Consolidamento e ampliamento delle conoscenze della lingua inglese per sostenere il Key English Test, certificazione di livello base per l'accREDITamento di competenze in lingua inglese – Scuola Secondaria;</li> <li>• <b>ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI</b> – Primaria Rosmini</li> <li>• <b>Ri -PRENDIAMO IL VOLO</b> – Primaria Rosmini</li> <li>• <b>BUONA LA PRIMA</b> – Primaria Rosmini</li> <li>• <b>PROGETTO PONTE Laboratorio virtuale di lettura animata</b> – Infanzia e Primaria</li> <li>• <b>ITALIANO 6+</b> – Secondaria</li> <li>• <b>IMPARARE</b> Potenziamento della lingua italiana - Primaria Rosmini</li> <li>• <b>PROGETTO PONTE: LETTURA DEI LIBRI CHISSÀ DOVE E SAREMO ALBERI</b> - Inventori – Primaria Polo</li> </ul>	<p><b>Risultati</b></p> <p><b>UNA LINGUA, TANTE LINGUE</b></p> <p>I progetti sono stati attuati secondo la progettualità delineate nel PTOF 2019-22 grazie al contributo significativo di docenti interni. Le attività si sono caratterizzate per il taglio laboratoriale e l'attivazione di competenze in situazione reale. Tali progetti hanno consentito per un verso di potenziare le eccellenze e per l'altro di fornire strumentalità di base agli alunni in difficoltà in contesti inclusivi.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il progetto <b>RI PRENDIAMO IL VOLO</b>, proposto alle classi seconde della Scuola Primaria, ha agevolato in maniera significativa l'inserimento degli alunni nella vita scolastica e ha permesso di individuare precocemente situazioni di criticità. I docenti hanno organizzato attività per supportare e rinforzare gli alunni che hanno presentato difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base e nell'autonomia operativa.</li> </ul>

Obiettivo formativo prioritario	
Potenziamento delle competenze matematico – logico e scientifiche.	
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Per potenziare le competenze matematico - logiche e scientifiche gli insegnanti hanno proposto i seguenti progetti che hanno coinvolto tutte le scuole del primo ciclo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>KANGOUROU DELLA MATEMATICA 2021</b> - Primaria e Secondaria</li> <li>• <b>POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE</b> – Primaria</li> <li>• <b>POTENZIAMENTO AMBITO LOGICO – MATEMATICO</b> Primaria Polo</li> <li>• <b>LABORATORIO DI SCIENZE</b> –Secondaria</li> </ul> <p><u>A causa della sospensione delle attività didattiche, non sono stati sviluppati i seguenti progetti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>SCIENZE IN PIAZZA;</b></li> <li>• <b>PROGETTO SCIENZE</b> (Primaria – Secondaria)</li> </ul>	<p><b>Risultati</b></p> <p>Attraverso i progetti proposti gli alunni hanno sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, vivendo esperienze significative. Stimolati dalla guida dell’insegnante e dal confronto con i pari, hanno imparato ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive.</p> <p>In particolare:</p> <p>nonostante l’emergenza epidemiologica del Covid-19 e la conseguente chiusura delle scuole, Kangourou Italia ha consentito lo svolgimento della gara utilizzando la didattica a distanza e predisponendo un'Applicazione da utilizzare su computer, tablet e smartphone.</p>

Obiettivo formativo prioritario	
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>La Scuola presta un alto livello di attenzione alla progettualità musico-teatrale, offrendo agli alunni delle diverse fasce di età percorsi mirati con l'ausilio di esperti interni e attivando collaborazioni con le realtà territoriali. Negli anni ha collaborato con l'Accademia Vivaldi, l'Associazione Movieteatro e la scuola teatrale Lumen.</p> <p>Nell'anno scolastico 2019/2020 il progetto <b>MUSICA</b> attivato per tutte le classi quinte della Scuola Primaria Rosmini è stato organizzato in modo da offrire a tutti gli alunni una molteplicità di esperienze che si sono concluse con una manifestazione cui hanno potuto assistere i familiari.</p> <p>Altri progetti attivati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ASCOLTIAMO LA MUSICA</b> – Primaria Rosmini</li> <li>• <b>LABORATORIO DI MUSICA DIGITALE JUNIOR</b> – Primaria</li> <li>• <b>EMOSUONI</b> – Primaria Rosmini</li> <li>• <b>EMOZIONI IN VALIGIA</b> – Primaria Polo</li> </ul>	<p><b>Risultati</b></p> <p>I percorsi intrapresi hanno permesso agli alunni di esplorare le proprie capacità espressive e creative, le possibilità di dialogo e di incontro nel suono.</p> <p>Gli alunni hanno migliorato la creatività e l'espressività, hanno sperimentato nuove possibilità comunicative e relazionali favorendo la capacità di comunicare e di rappresentare agli altri sensazioni, emozioni, stati d'animo, hanno impiegato strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale. I genitori hanno potuto apprezzare sia i progressi conseguiti dai propri figli sia la qualità dell'offerta formativa della scuola attraverso i video realizzati durante le lezioni dai docenti e dagli specialisti.</p>

Obiettivo formativo prioritario	
<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p>	
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Nell'ambito dell'educazione alla solidarietà, la Scuola da anni ha avviato una collaborazione con le case di riposo di Bollate per il progetto "Adotta un nonno" e con associazioni di volontariato presenti sul territorio (Davide il Drago, CPS diamoci un tappo, Banco alimentare...). Sono stati organizzati incontri per accogliere le testimonianze di volontari che operano sul territorio o che hanno svolto attività anche in altri Paesi.</p> <p>Per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, l'Istituto per l'anno 2019/2020 ha proposto i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PROGETTO LEGALITÀ</b> Secondaria</li> <li>• <b>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE</b> Primaria (avviato, ma non concluso)</li> <li>• <b>PROGETTO ED. CIVICA</b> – Secondaria</li> <li>• <b>PROTEZIONE CIVILE</b> - Primaria</li> </ul> <p><u>A causa della sospensione delle attività didattiche, non sono stati sviluppati i seguenti progetti:</u></p> <p><b>IL DENTISTA A SCUOLA</b> - Infanzia</p>	<p><b>Risultati</b></p> <p>Le iniziative a cui la Scuola ha aderito hanno permesso agli alunni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prendere coscienza dell'esistenza di tante realtà di disagio, di difficoltà economiche, di salute, di igiene;</li> <li>• sviluppare una sensibilità riguardo alcune tematiche sociali;</li> <li>• conoscere realtà di volontariato che operano a livello locale.</li> </ul> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il progetto <b>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE</b> permette agli alunni di confrontarsi con i coetanei e con gli adulti, di riflettere, progettare e mettere in atto comportamenti costruttivi nei confronti del bene comune. Attraverso esperienze di partecipazione diretta, i Ragazzi e le Ragazze conoscono le regole e gli organismi della rappresentanza democratica.</li> </ul>

**Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**Attività svolte**

Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. In quest'ambito nel corso degli anni sono stati realizzati incontri con associazioni che operano nel campo della solidarietà, nel contrasto alla cultura e ai fenomeni mafiosi, con esperti di diritto, con esponenti delle forze dell'ordine, partecipazione a percorsi teatrali mirati organizzati a livello territoriale, incontri con volontari della protezione civile, con la

Per lo sviluppo di comportamenti responsabili, le Scuole per l'anno 2019/2020 hanno proposto i seguenti progetti:

- **PROGETTO LEGALITÀ** – Scuola Secondaria (progetto non concluso)
- **A SCUOLA NEL PARCO** - Primaria Polo (progetto non concluso)

**Risultati**

Le iniziative proposte hanno consentito di:

- sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola;
- educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;
- formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
- acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;
- trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

In particolare:

- il **PROGETTO LEGALITÀ**, rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria, è stato un'occasione importante per indurre i ragazzi a riflettere sul concetto di legalità come lotta alla mafia, alla prepotenza e alla sopraffazione, a riflettere su comportamenti legali e illegali e individuare possibili azioni per contrastare il fenomeno del bullismo. Sono state trattate tematiche di estrema importanza e attualità, soprattutto in riferimento al fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivo formativo prioritario	
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	
<p><b>Attività svolte</b></p> <p><b>Viaggiare Informati...ci</b></p> <p>In merito allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la scuola ha proposto i seguenti progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>NOICODING</b> – Primaria e Secondaria (Progetto Ponte, non concluso)</li> <li>• <b>I PERICOLI DELLA RETE: CYBERBULLISMO</b></li> </ul> <p><u>A causa della sospensione delle attività didattiche, non sono stati sviluppati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>STAMPANTE 3D</b></li> </ul> <p>La funzione strumentale, per sopperire all'emergenza sanitaria così da gestire nel modo più professionale ed efficace possibile la didattica a distanza, ha proposto il <b>Progetto SATURD@D</b>, rivolto a tutti i docenti dell'Istituto.</p>	<p><b>Risultati</b></p> <p><b>Viaggiare Informati...ci</b></p> <p>Grazie ai percorsi che la Scuola attiva, gli studenti acquisiscono i concetti base relativi al linguaggio informatico; conoscono e usano in modo appropriato alcuni software applicativi: programmi di videoscrittura, grafica, presentazione PPT...; sviluppano il pensiero computazionale e utilizzano il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole.; si avvicinano al concetto della terza dimensione attraverso l'uso del Pc.</p> <p>In particolare:</p> <p>il <b>Progetto SATURD@D</b>, seppur rivolto ai docenti, ha avuto una ricaduta significativa sugli alunni perché gli insegnanti sono stati guidati nella gestione della didattica a distanza attraverso un uso sempre più funzionale delle piattaforme G-Suite e Axios.</p> <p>Il progetto si è tenuto con cadenza settimanale (il sabato), dall'inizio del mese di marzo alla fine del mese di giugno.</p>

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

**Attività svolte**

La scuola ha tra i primi obiettivi quelli di promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva e veicolare i valori educativi dello sport.

La scuola aderisce al progetto "Sport di classe" promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano. La Scuola attiva molte collaborazioni con associazioni sportive del territorio che, a titolo gratuito, offrono l'opportunità di conoscere e provare varie discipline sportive, accessibili a tutti gli alunni. Promuove manifestazioni in orario scolastico ed extrascolastico. La Scuola aderisce a significative azioni promosse dal MIUR relative all'Educazione alimentare e all'Educazione alla salute. Nell'ottica di una cultura di prevenzione, la Scuola promuove interessanti campagne di educazione alla salute, al benessere e agli stili di vita salutarie rivolte direttamente ai ragazzi.

Per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, la Scuola per l'anno 2019/2020 ha proposto i seguenti progetti:

- **CRESCIAMO INSIEME GIOCANDO** - Primaria e Secondaria (Progetto Ponte)
- **TAEKWONDO** – Primaria Polo
- **YOGANDO A SCUOLA** – Primaria Rosmini
- **FRUTTA NELLE SCUOLE** – Primaria Rosmini
- **LA MIA SCUOLA NON FUMA** – Primaria
- **EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ** – Primaria
- **SCUOLA IN MOVIMENTO** – Primaria Rosmini
- **CORPO IN MOVIMENTO** - Infanzia

**Risultati**

Il potenziamento delle discipline motorie rappresenta un'opportunità sia per mantenere sempre più viva la motivazione allo sport, favorendo l'assunzione di corretti stili di vita, sia per comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle (fair – play). Inoltre consente di attivare percorsi di inclusione degli alunni con "bisogni educativi speciali" (BES) e con disabilità.

Grazie ai percorsi relativi all'alimentazione, gli alunni acquisiscono importanti nozioni sui principi nutritivi degli alimenti, sviluppano un atteggiamento positivo e consapevole verso il consumo di alimenti protettivi per la salute e conoscono associazioni di volontariato che lavorano per il recupero degli alimenti (Caritas, banco alimentare...).

<b>Obiettivo formativo prioritario</b> Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	
<b>Attività svolte</b> La Scuola attiva numerosi percorsi a favore dell'inclusione di tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali. Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati avviati, ma non completati i seguenti progetti/percorsi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>SCREENING</b> per il riconoscimento precoce dei disturbi specifici di apprendimento per le classi seconde della scuola primaria;</li> <li>• <b>PRENDIAMO IL VOLO</b> (progetto d'integrazione rivolto agli alunni delle classi prime della Primaria per agevolare il loro inserimento in una nuova dimensione scolastica);</li> <li>• <b>FANTASTICAULA</b> Rivolto agli alunni BES per facilitare l'apprendimento attraverso le attività laboratoriali – Primaria e Secondaria;</li> <li>• <b>CRESCERE TRA AMICI</b> progetto affettività – sessualità per la Primaria;</li> <li>• <b>GIOCHIAMO CON LE EMOZIONI</b> – Primaria;</li> <li>• <b>ITALIANO 6+</b> - Secondaria.</li> </ul>	<b>Risultati</b> I progetti realizzati si sono rivelati positivi perché hanno contribuito a sviluppare nei ragazzi aspetti diversi, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la conoscenza e il riconoscimento delle diverse emozioni;</li> <li>• l'espressione e la gestione delle emozioni primarie;</li> <li>• l'interazione e il dialogo, a partire dagli stimoli proposti sulla tematica dell'amicizia;</li> <li>• l'espressione del proprio punto di vista e delle proprie domande nel rispetto di quelle degli altri;</li> <li>• l'accettazione positiva dei cambiamenti;</li> </ul> Le attività inclusive proposte hanno contribuito a connotare fortemente l'attività della Scuola con ricadute molto positive sul piano relazionale e degli apprendimenti per tutti gli alunni coinvolti.

<p><b>Obiettivo formativo prioritario</b>                  Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p>	
<p><b>Attività svolte</b>                  La Scuola, coadiuvata dai genitori volontari e disponibili, organizza numerosi momenti di aggregazione e celebrazioni della vita scolastica.</p> <p><u>A causa della sospensione delle attività didattiche, non hanno avuto luogo le seguenti iniziative e progetti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CARNEVALE, COLAZIONE INSIEME, GIOCHI DELLA GIOVENTÙ, FESTA DELLA MAMMA, MARCIA DEI SEMPREVERDI, FESTA DI PRIMAVERA, FESTA DELLA SCUOLA, SCIENZE IN PIAZZA.</b></li> <li>• <b>IO SCELGO LA SICUREZZA</b> - Primaria Polo</li> <li>• <b>GIORNALINO</b> – Infanzia, Primaria, Secondaria</li> </ul>	<p><b>Risultati</b>                  Il lavoro svolto ha consentito di coinvolgere periodicamente alunni, docenti e genitori in eventi, consolidando relazioni interpersonali, instaurare rapporti positivi scuola-famiglia e reperire fondi per finanziare progetti e attività. Il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e territorio ha contribuito ad arricchire l'offerta formativa e, nello stesso tempo, a valorizzare il senso di appartenenza all'Istituto. Durante l'anno scolastico 2020/2021, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono tenute le feste delle scuole e la Marcia dei Sempre Verdi, che solitamente portano un contributo economico rilevante utile a sostenere progetti e iniziative della Scuola.</p>

Obiettivo formativo prioritario	
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Nell’ambito dei percorsi formativi individualizzati durante l’anno scolastico si svolgono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stesura dei piani educativi didattici e personalizzati (PEI, PDP);</li> <li>• segnalazioni alla U.O.N.P.I.A. di riferimento;</li> <li>• riunioni con la presenza del Dirigente scolastico, dei collaboratori dei plessi, dei referenti per l’inclusione, dei docenti curricolari e di sostegno con esperienza e formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, dei genitori referenti, dei responsabili delle Cooperative degli educatori, dei servizi sociali del Comune;</li> <li>• screening con il programma Spillo nelle classi seconde delle scuole primarie Rosmini e M. Polo per l’individuazione precoce di bambini con possibili difficoltà di lettura;</li> <li>• somministrazione delle Prove Zero di scrittura e lettura nelle classi prime e seconde;</li> <li>• diffusione di strategie e di strumenti di personalizzazione dell’insegnamento/apprendimento e delle esperienze formative in atto sul territorio riguardanti gli alunni con difficoltà;</li> <li>• promozione all’interno dei plessi dell’IC di una didattica laboratoriale attiva per tutti gli alunni in difficoltà (progetto <b>FANTASTICAULA</b>);</li> <li>• contatti con il Polo Inclusione Ambito 23 - IC “Don Milani” di Novate Milanese;</li> <li>• stesura e aggiornamento del Piano Annuale dell’inclusione (PAI);</li> <li>• <b>PROGETTI E INIZIATIVE DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI</b>;</li> <li>• <b>PROGETTO PER ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI</b>;</li> <li>• <b>PROGETTI DI POTENZIAMENTO</b> per dare agli alunni l’opportunità di recuperare abilità di tipo disciplinare.</li> </ul>	<p><b>Risultati</b></p> <p>La Scuola struttura percorsi considerando l’alunno nella sua integralità, nella sua storia, come soggetto di bisogni e di desideri, come persona dotata di potenzialità educative e relazionali.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi i docenti si organizzano in gruppi di lavoro efficaci per sostenere tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali.</p> <p>La valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni.</p> <p>I percorsi formativi individualizzati hanno permesso agli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati secondo propri tempi e ritmi di apprendimento.</p>

Obiettivo formativo prioritario	
Definizione di un sistema di orientamento	
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Le seguenti iniziative ogni anno coinvolgono gli alunni delle classi uscenti di ogni ordine di scuola dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione di attività per favorire azioni di accoglienza, continuità e orientamento (<b>PROGETTO PONTE NIDO/INFANZIA, INFANZIA/PRIMARIA E PRIMARIA/SECONDARIA</b>, laboratori didattici e di Natale, uscite sul territorio e stage, laboratori, seminari di approfondimento presso Istituti Superiori);</li> <li>• elaborazione e revisione di strumenti condivisi di monitoraggio (Portfolio della prima alfabetizzazione, prove per classi parallele);</li> <li>• raccolta, tabulazione e condivisione degli esiti delle prove comuni;</li> <li>• gestione delle informazioni da passare a docenti, famiglie e alunni;</li> <li>• organizzazione delle attività di Open Day in tutte le scuole dell'Istituto;</li> <li>• incontri con le famiglie finalizzati all'accoglienza degli alunni neo – iscritti (giugno e settembre)</li> </ul> <p>In relazione al <b>PROGETTO ORIENTAMENTO (Iomioriento - Inclusi)</b>, si svolgono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attivazione dello sportello orientamento per famiglie e alunni della Scuola Secondaria di primo grado;</li> <li>• informazioni agli studenti riguardo le diverse iniziative di OPEN DAY delle Scuole Superiori;</li> <li>• segnalazione e accompagnamento ai CAMPUS di orientamento territoriali per i genitori e gli alunni di terza;</li> <li>• visite alle scuole superiori con alunni divisi per gruppi di interesse.</li> </ul> <p>Nell'ambito del Progetto Ponte, nell'anno scolastico 2020/2021 la Scuola ha proposto i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PROGETTO PONTE CON LE SCUOLE PARITARIE</b> – Primaria e Infanzie Paritarie del Territorio</li> <li>• <b>CRESCIAMO INSIEME GIOCANDO</b> – Primaria e Secondaria</li> <li>• <b>INTERVISTA</b> – Infanzia/Primaria (maggio 2021), Primaria/Secondaria (non svolto causa Covid-19)</li> </ul>	<p><b>Risultati</b></p> <p>Grazie ai progetti di continuità, tutti gli alunni hanno l'opportunità di approcciarsi al nuovo ordine di scuola, di cogliere alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico, di conoscere docenti e compagni: iniziano così con serenità la futura esperienza scolastica. I docenti si confrontano in merito alle scelte programmatiche, alla metodologia e ai criteri di valutazione al fine di progettare percorsi unitari e continui dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado.</p> <p>Con i percorsi legati all'orientamento, i ragazzi riflettono sulla propria identità, acquisiscono consapevolezza dei propri interessi, attitudini e aspirazioni e sviluppano la capacità di autovalutazione al fine di operare scelte consapevoli e responsabili.</p>

## 5. VALUTAZIONE DIDATTICA

---

### 5.1 VALUTAZIONE INTERNA

---

Nell'ambito delle iniziative legate all'autovalutazione d'Istituto e al monitoraggio della programmazione dipartimentale e di classe, in tutte le classi delle Scuole Primarie M. Polo e A. Rosmini e nelle classi della Scuola Secondaria Leonardo da Vinci si svolgono prove comuni di ingresso, intermedie e sommative di Italiano, Matematica e Inglese.

Le prove elaborate dai docenti sono strutturate tenendo conto delle Indicazioni Ministeriali del 2012 per l'elaborazione del curriculum verticale di Istituto.

#### **Finalità delle prove comuni**

- Monitoraggio degli esiti della progettazione curricolare e dell'attività didattica svolta
- Miglioramento dell'offerta formativa
- Promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione
- Offerta di pari opportunità formative agli studenti
- Progettazione di azioni di miglioramento attraverso l'adozione di metodologie e strategie didattiche innovative
- Sviluppo di pratiche riflessive e autovalutative dell'Istituto

Le prove stilate prevedono principalmente quesiti a scelta multipla e alcuni a risposta aperta univoca.

Tutte le prove sono valutate in decimi ricorrendo alla proporzione:

$$voto \text{ in decimi} = \frac{\text{somma dei punti ottenuti}}{\text{somma dei punti totali}} \times 10$$

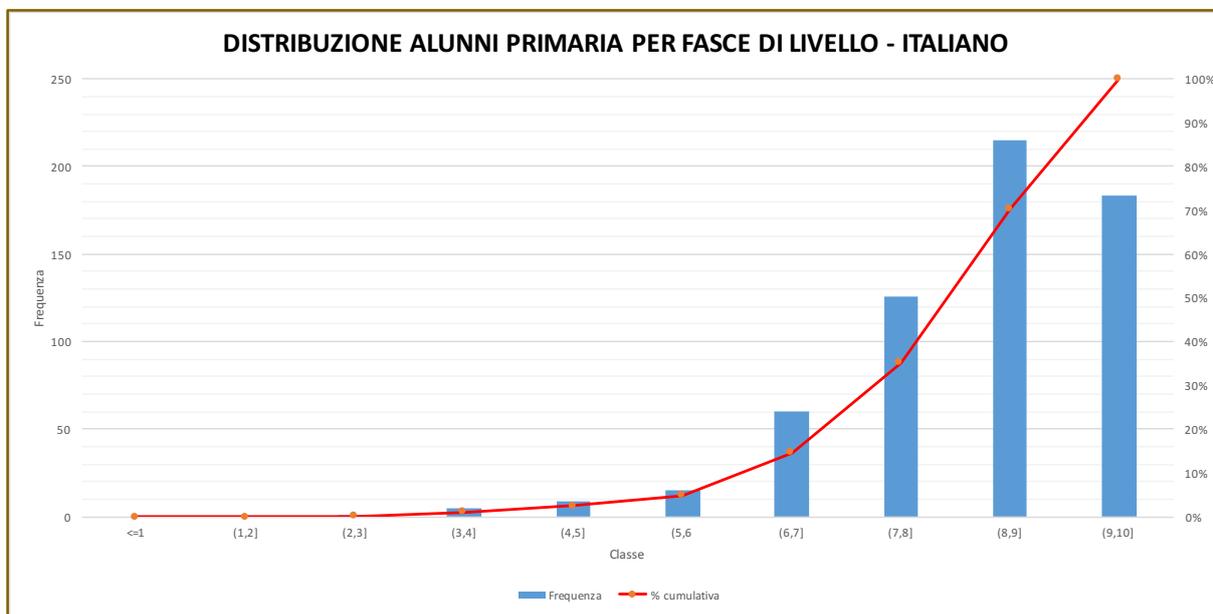
Gli esiti delle prove sono elaborati dalla FS in forma grafica per avere informazione sull'alunno, la classe, l'Istituto e desumere nei singoli ambiti aspetti da potenziare e livello medio.

5.1.1 ESITI PROVE COMUNI SOMMATIVE SCUOLA PRIMARIA

Alla fine di maggio 2021 sono state somministrate le prove sommative di Istituto. Tra gli alunni che hanno sostenuto le prove, non figurano gli alunni DVA, gli alunni stranieri di recente immigrazione e i DSA e i BES i cui PDP prevedono obiettivi minimi diversi rispetto a quelli della classe.

**ITALIANO**

Hanno sostenuto la prova 614 alunni.



Il grafico riporta in forma di istogramma i risultati della prova, aggregati per fasce di livello. In particolare, ogni barra di frequenza blu indica il numero di alunni (da leggersi sull’asse di sinistra) che hanno conseguito una valutazione compresa in una specifica fascia (definita “classe” nell’analisi statistica). Le classi sono definite in modo da escludere l’estremo inferiore (parentesi tonda) e comprendere l’estremo superiore (parentesi quadra): a esempio, l’altezza della barra relativa alla classe (5,6] fornirà il numero di alunni che hanno conseguito un voto compreso da 5,1 a 6, mentre la barra relativa alla classe (6,7] fornirà il numero di alunni con voto tra 6,1 e 7.

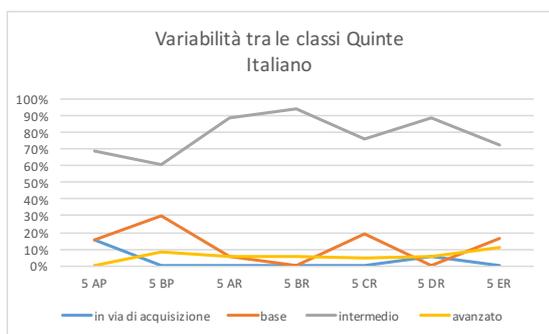
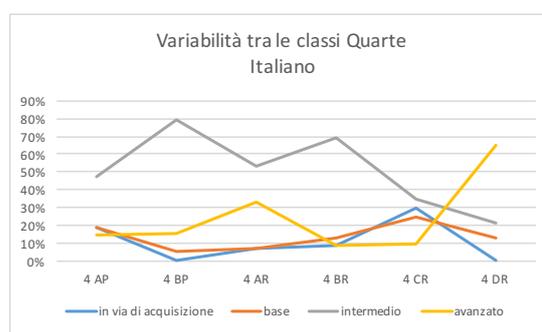
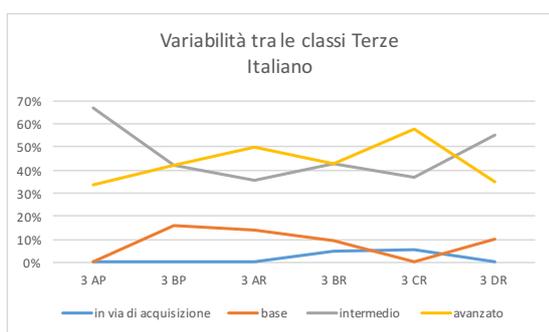
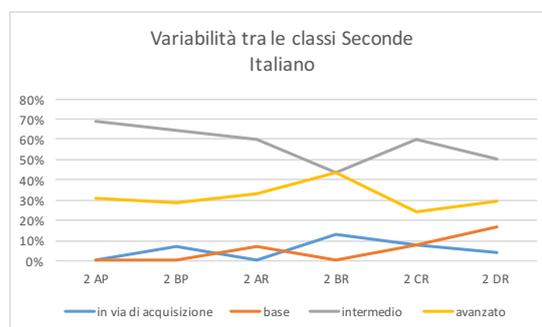
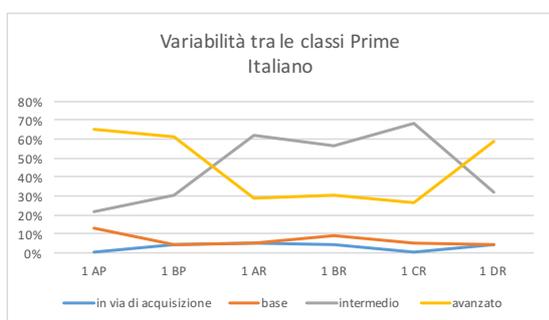
Nel grafico è altresì riportata una linea continua rossa che rappresenta la frazione percentuale cumulativa degli alunni (da leggersi sull’asse di destra) per la singola fascia di valutazione: ad esempio, si può notare come circa il 14% degli alunni abbia conseguito un voto minore o uguale a 7, circa il 35% degli alunni un voto fino a 8 e così via.

Ascolto e comprensione	Letture e comprensione	Lessico	Riflessione linguistica	Ortografia	Prova complessiva
Colonna1	Colonna1	Colonna1	Colonna1	Colonna1	Colonna1
Media 8,66	Media 8,36	Media 7,62	Media 8,27	Media 8,34	Media 8,21
Errore standard	Errore standard	Errore standard	Errore standard	Errore standard	Errore standard
Mediana 9,00	Mediana 9,00	Mediana 8,00	Mediana 8,70	Mediana 8,70	Mediana 8,48
Moda 10,00	Moda 10,00	Moda 8,00	Moda 10,00	Moda 10,00	Moda 9,21
Intervallo 8,46	Intervallo 10,00	Intervallo 9,33	Intervallo 9,41	Intervallo 10,00	Intervallo 7,19
Minimo 1,54	Minimo 0,00	Minimo 0,67	Minimo 0,59	Minimo 0,00	Minimo 2,81
Massimo 10,00	Massimo 10,00	Massimo 10,00	Massimo 10,00	Massimo 10,00	Massimo 10,00
Conteggio 614	Conteggio 614	Conteggio 614	Conteggio 612	Conteggio 366	Conteggio 614

La tabella e il grafico sopra riportati mostrano alcuni dati relativi all'esito della prova di Italiano e si evince quanto segue:

- 15 alunni hanno avuto una valutazione compresa tra 2,1 e 5, 15 una valutazione compresa tra 5,1 e 6, 60 una valutazione compresa tra 6,1 e 7, 341 una valutazione compresa tra 7,1 e 9, 183 tra 9,1 e 10;
- la media della prova complessiva è di 8,21;
- l'intervallo, compreso tra 2,81 (voto minimo assegnato) e 10 (voto massimo assegnato), è 7,19;
- la mediana, ovvero il valore che divide a metà la popolazione degli alunni, è pari a 8,48; si ha una grande concentrazione di alunni tra i voti più alti;
- il voto che si presenta più frequentemente, cioè la moda della popolazione, è pari a 9,21;
- nel dettaglio delle prove emerge che le competenze da migliorare riguardano il lessico e la riflessione linguistica, mentre gli alunni risultano più pronti in ascolto, lettura e ortografia;
- l'esito della prova di Italiano nel complesso è più che soddisfacente: circa il 64% degli alunni ha preso un voto superiore a 8.

I seguenti grafici evidenziano, invece, la variabilità fra le diverse classi.

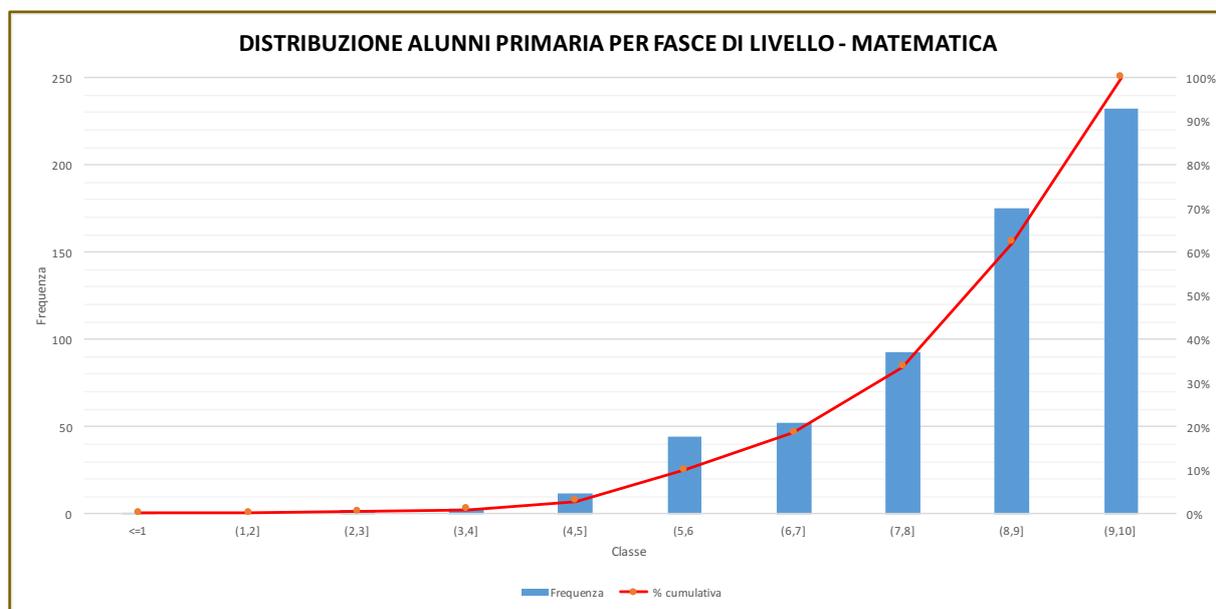


I grafici evidenziano la variabilità per ogni singolo livello (in via di acquisizione, base, intermedio, avanzato) fra le diverse classi: cioè per ogni classe qual è la percentuale di alunni che ricade in uno specifico livello.

Vediamo così che per le classi prime, per esempio, il livello avanzato mostra una variabilità tra le classi tra il 26% (1CR) e 65% (1AP): la variabilità, quindi, è del 39%; la variabilità del livello intermedio rispecchia approssimativamente quella del livello avanzato; la variabilità relativa ai livelli più bassi, invece, è contenuta e trascurabile.

## MATEMATICA

Hanno sostenuto la prova 613 alunni

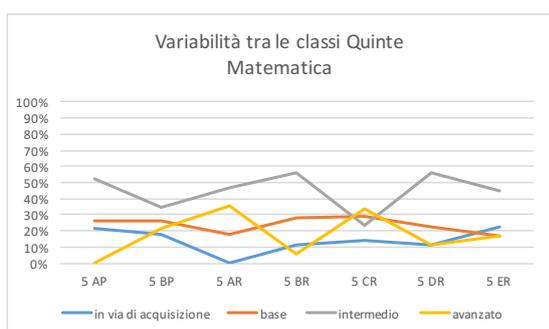
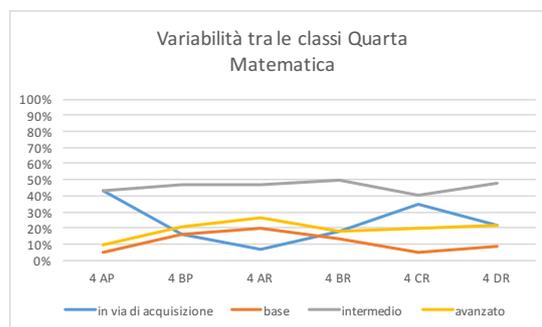
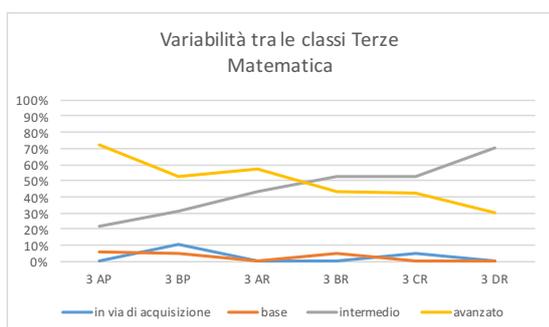
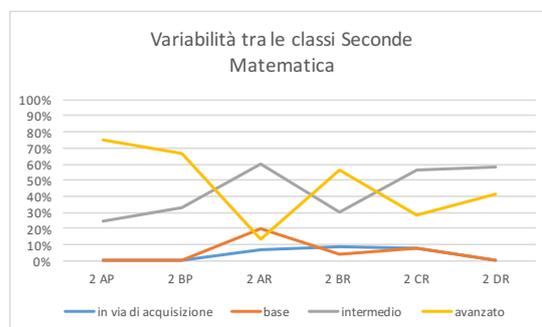
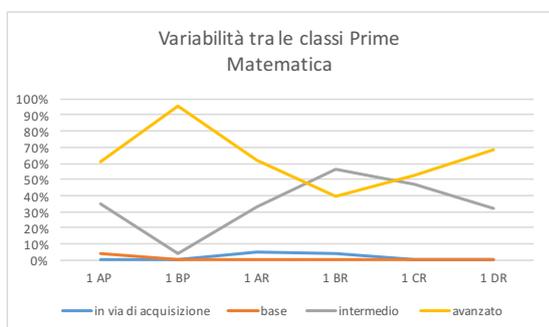


Numero		Calcolo		Spazio e figure		Problemi		Misura		Prova complessiva	
Punteggio	Decimi	Punteggio	Decimi								
Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1	
Media	8,42	Media	7,76	Media	8,43	Media	7,85	Media	8,41	Media	8,28
Errore standard		Errore standard		Errore standard		Errore standard		Errore standard		Errore standard	
Mediana	9,14	Mediana	8,33	Mediana	9,09	Mediana	8,33	Mediana	9,00	Mediana	8,67
Moda	10,00	Moda	9,83								
Intervallo	10,00	Intervallo	10,00	Intervallo	7,33	Intervallo	10,00	Intervallo	8,46	Intervallo	7,33
Minimo	0,00	Minimo	0,00	Minimo	2,67	Minimo	0,00	Minimo	1,54	Minimo	2,67
Massimo	10,00	Massimo	10,00								
Conteggio	612	Conteggio	613	Conteggio	611	Conteggio	610	Conteggio	609	Conteggio	613

La tabella e il grafico sopra riportati mostrano alcuni dati relativi all'esito della prova di Matematica e si evince quanto segue:

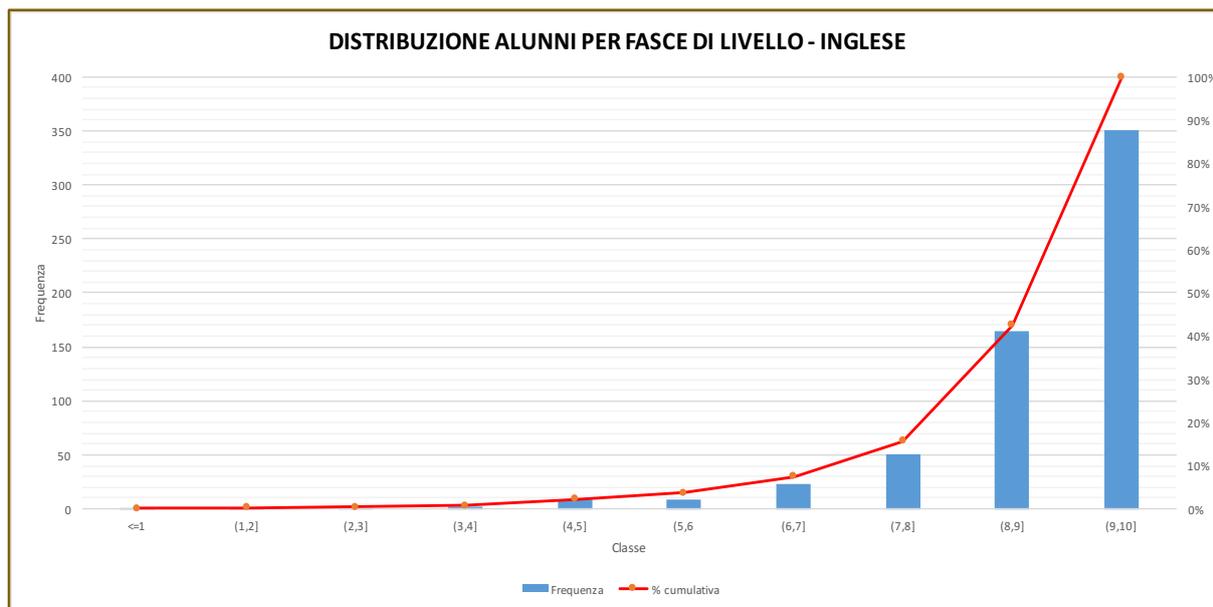
- 17 alunni hanno avuto una valutazione compresa tra 3,1 e 5, 44 alunni una valutazione compresa tra 5,1 e 6, 52 una valutazione compresa tra 6,1 e 7, 268 una valutazione compresa tra 7,1 e 9, 232 tra 9,1 e 10;
- la media della prova complessiva è di 8,28;
- l'intervallo, compreso tra 2,67 (voto minimo assegnato) e 10 (voto massimo assegnato), è 7,33;
- la mediana, ovvero il valore che divide a metà la popolazione degli alunni, è pari a 8,67; si ha una grande concentrazione di alunni tra i voti più alti;
- il voto che si presenta più frequentemente, cioè la moda della popolazione, è pari a 9,83;
- nel dettaglio delle prove emerge che le competenze da migliorare riguardano il calcolo e i problemi, mentre gli alunni risultano più pronti in numero, spazio e figure, misura;
- l'esito della prova di Matematica nel complesso è più che soddisfacente: circa il 66% degli alunni ha preso un voto superiore a 8.

I seguenti grafici evidenziano, invece, la variabilità fra le diverse classi.



**INGLESE**

Hanno sostenuto la prova 611 alunni



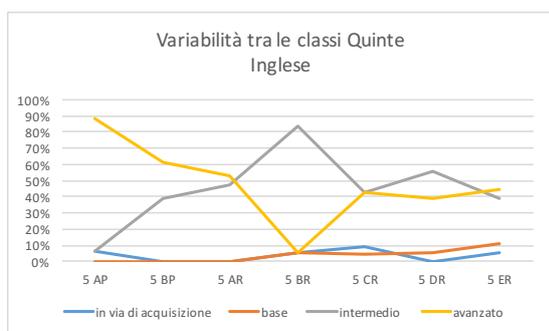
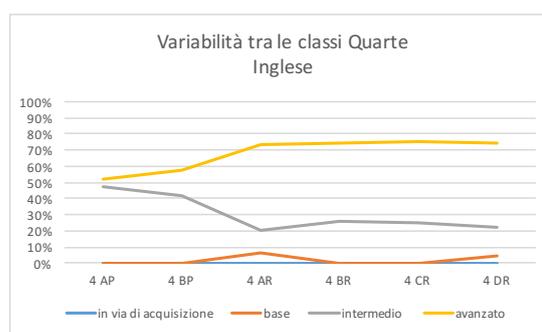
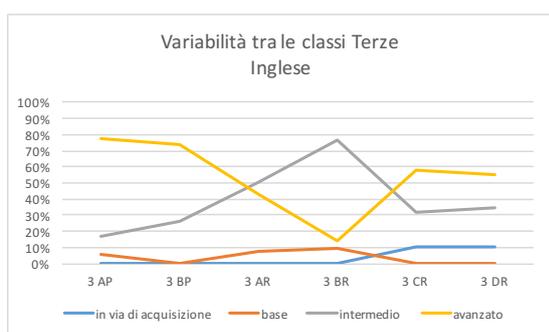
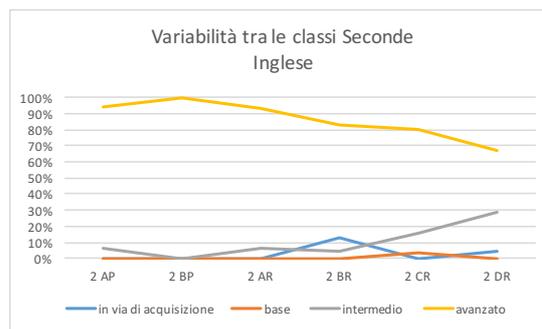
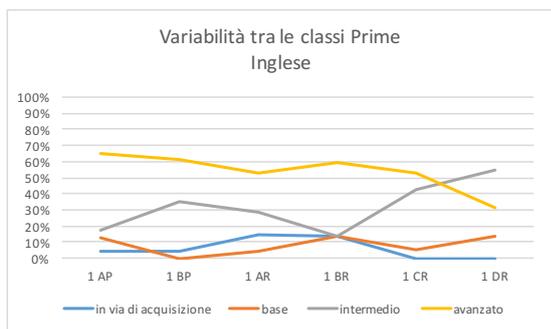
Listening		Reading		Writing		Prova complessiva	
Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1	
Media	9,07	Media	8,82	Media	8,59	Media	8,88
Errore standard		Errore standard		Errore standard		Errore standard	
Mediana	9,38	Mediana	9,26	Mediana	9,06	Mediana	9,24
Moda	10,00	Moda	10,00	Moda	10,00	Moda	10,00
Intervallo	10,00	Intervallo	10,00	Intervallo	10,00	Intervallo	10,00
Minimo	0,00	Minimo	0,00	Minimo	0,00	Minimo	0,00
Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	10,00
Conteggio	611	Conteggio	481	Conteggio	364	Conteggio	611

La tabella e il grafico sopra riportati mostrano alcuni dati relativi all'esito della prova di Inglese e si evince quanto segue:

- 14 alunni hanno avuto una valutazione uguale o inferiore a 5, 9 alunni una valutazione compresa tra 5,1 e 6, 23 una valutazione compresa tra 6,1 e 7, 214 una valutazione compresa tra 7,1 e 9, 351 tra 9,1 e 10;
- la media della prova complessiva è di 8,88;
- l'intervallo, compreso tra 0 (voto minimo assegnato) e 10 (voto massimo assegnato), è 10;
- la mediana, ovvero il valore che divide a metà la popolazione degli alunni, è pari a 9,24; si ha una grande concentrazione di alunni tra i voti più alti;
- il voto che si presenta più frequentemente, cioè la moda della popolazione, è pari a 10;
- nel dettaglio delle prove emerge che le competenze da migliorare riguardano il Writing, mentre gli alunni risultano più pronti in Listening e Reading;

- l'esito della prova di Inglese nel complesso è più che soddisfacente: circa l'84% degli alunni ha preso un voto superiore a 8.

I seguenti grafici evidenziano, invece, la variabilità fra le diverse classi.



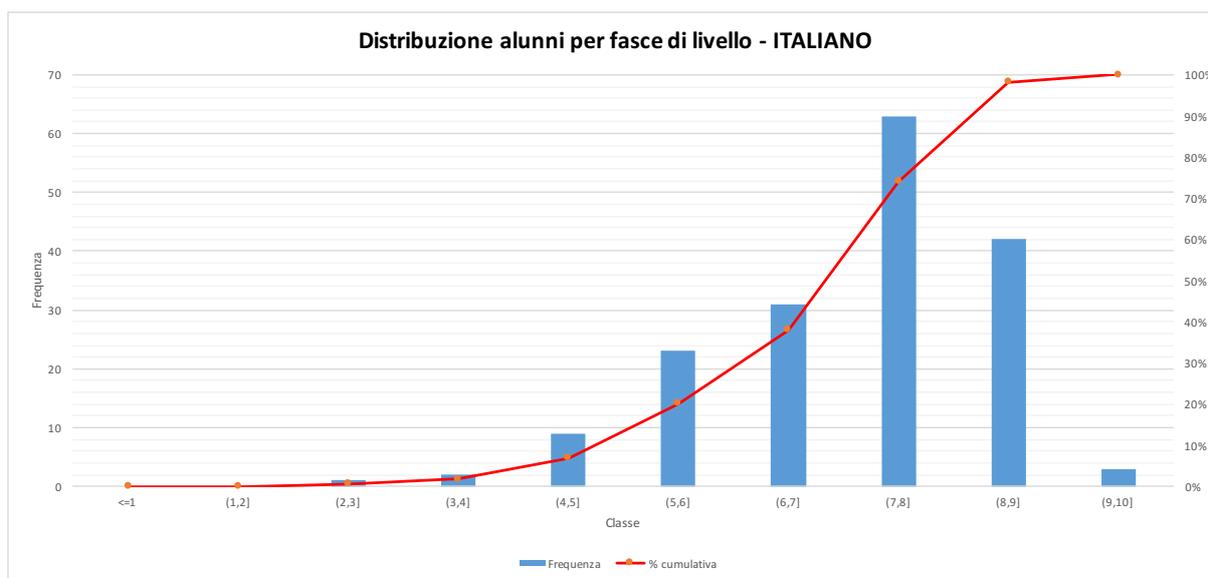
Per tutti gli alunni che riscontrano difficoltà in Italiano, Matematica e Inglese sono previste attività di potenziamento con i seguenti obiettivi:

- recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche;
- innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica;
- migliorare le capacità intuitive e logiche;
- innalzare i livelli di autostima;
- migliorare i processi di apprendimento per tutti.

5.1.2 ESITI PROVE COMUNI SOMMATIVE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**ITALIANO**

Hanno sostenuto la prova 174 alunni delle classi prime e seconde.



Lettura		Riflessione		Prova complessiva	
Media	7,38	Media	6,56	Media	7,06
Mediana	7,58	Mediana	7,00	Mediana	7,30
Moda	7,74	Moda	8,33	Moda	7,05
Intervallo	6,37	Intervallo	10,00	Intervallo	6,54
Minimo	3,23	Minimo	0,00	Minimo	2,69
Massimo	9,60	Massimo	10,00	Massimo	9,23
Conteggio	174	Conteggio	174	Conteggio	174

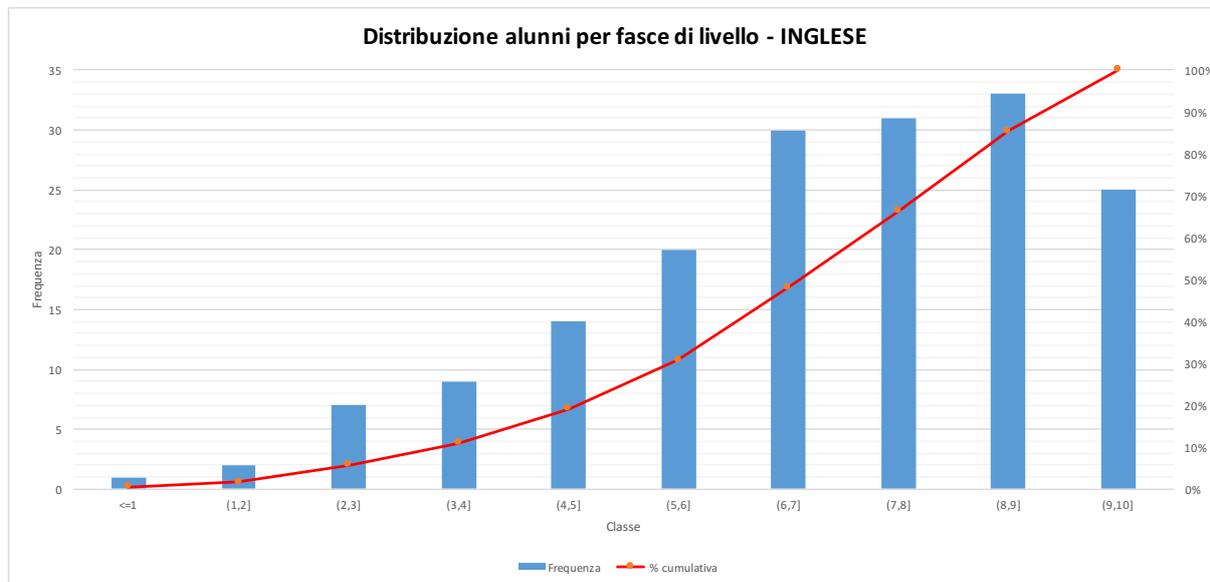
La tabella e il grafico sopra riportati mostrano alcuni dati relativi all'esito della prova di Italiano e si evince quanto segue:

- 12 alunni hanno avuto una valutazione compresa tra 2,1 e 5, 23 una valutazione compresa tra 5,1 e 6, 31 una valutazione compresa tra 6,1 e 7, 105 una valutazione compresa tra 7,1 e 9, 3 tra 9,1 e 10;
- la media della prova complessiva è di 7,06;
- l'intervallo, compreso tra 2,69 (voto minimo assegnato) e 9,23 (voto massimo assegnato), è 6,54;
- la mediana, ovvero il valore che divide a metà la popolazione degli alunni, è pari a 7,30; si ha una grande concentrazione di alunni tra i voti più alti;
- il voto che si presenta più frequentemente, cioè la moda della popolazione, è pari a 7,05;
- nel dettaglio delle prove emerge che le competenze da migliorare riguardano la riflessione linguistica, mentre gli alunni risultano più pronti in lettura;

- l'esito della prova di Italiano nel complesso è soddisfacente: circa il 62% degli alunni ha preso un voto superiore a 7.

## INGLESE

Hanno sostenuto la prova 172 alunni.



	Reading	Writing	Prova complessiva
Media	7,06	Media 6,53	Media 6,81
Mediana	7,27	Mediana 7,00	Mediana 7,14
Moda	6,82	Moda 5,00	Moda 8,10
Intervallo	8,33	Intervallo 10,00	Intervallo 9,05
Minimo	1,67	Minimo 0,00	Minimo 0,95
Massimo	10,00	Massimo 10,00	Massimo 10,00
Conteggio	172	Conteggio 172	Conteggio 172

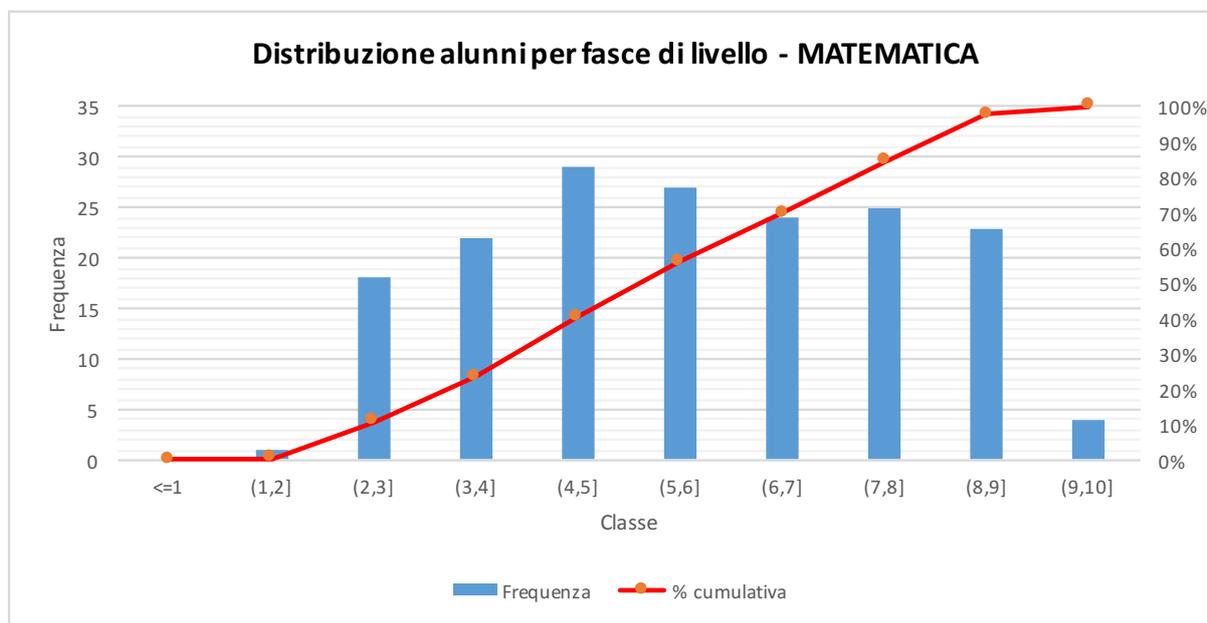
La tabella e il grafico sopra riportati mostrano alcuni dati relativi all'esito della prova di Inglese e si evince quanto segue:

- 33 alunni hanno avuto una valutazione uguale o inferiore a 5, 20 una valutazione compresa tra 5,1 e 6, 30 una valutazione compresa tra 6,1 e 7, 64 una valutazione compresa tra 7,1 e 9, 25 tra 9,1 e 10;
- la media della prova complessiva è di 6,81;
- l'intervallo, compreso tra 0,95 (voto minimo assegnato) e 10 (voto massimo assegnato), è 9,05;
- la mediana, ovvero il valore che divide a metà la popolazione degli alunni, è pari a 7,14; si ha una grande concentrazione di alunni tra i voti più alti;
- il voto che si presenta più frequentemente, cioè la moda della popolazione, è pari a 8,10;

- nel dettaglio delle prove emerge che le competenze da migliorare riguardano il Writing, mentre gli alunni risultano più pronti in Reading;
- l'esito della prova di Inglese nel complesso è soddisfacente: circa il 51% degli alunni ha preso un voto superiore a 7.

## MATEMATICA

Hanno sostenuto la prova 173 alunni.



Numero	Spazio	Relazioni	Dat e previsioni	Relazioni					
Media	5,55	Media	5,61	Media	5,67	Media	6,68	Media	5,67
Mediana	5,45	Mediana	5,83	Mediana	5,71	Mediana	7,62	Mediana	5,68
Moda	9,17	Moda	5,00	Moda	7,78	Moda	8,33	Moda	4,09
Intervallo	10,00	Intervallo	10,00	Intervallo	10,00	Intervallo	10,00	Intervallo	7,95
Minimo	0,00	Minimo	0,00	Minimo	0,00	Minimo	0,00	Minimo	1,82
Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	9,77
Conteggio	173	Conteggio	173	Conteggio	173	Conteggio	173	Conteggio	173

La tabella e il grafico sopra riportati mostrano alcuni dati relativi all'esito della prova di Matematica e si evince quanto segue:

- 70 alunni hanno avuto una valutazione uguale o inferiore a 5, 27 una valutazione compresa tra 5,1 e 6, 24 una valutazione compresa tra 6,1 e 7, 48 una valutazione compresa tra 7,1 e 9, 4 tra 9,1 e 10;
- la media della prova complessiva è di 5,67;
- l'intervallo, compreso tra 1,82 (voto minimo assegnato) e 9,77(voto massimo assegnato), è 7,95;

- la mediana, ovvero il valore che divide a metà la popolazione degli alunni, è pari a 5,68.
- il voto che si presenta più frequentemente, cioè la moda della popolazione, è pari a 4,09;
- nel dettaglio delle prove emerge che le competenze da migliorare riguardano Numero, Spazio e Relazione;
- l'esito della prova di Matematica non è soddisfacente: circa il 50% degli alunni ha preso un voto inferiore a 6

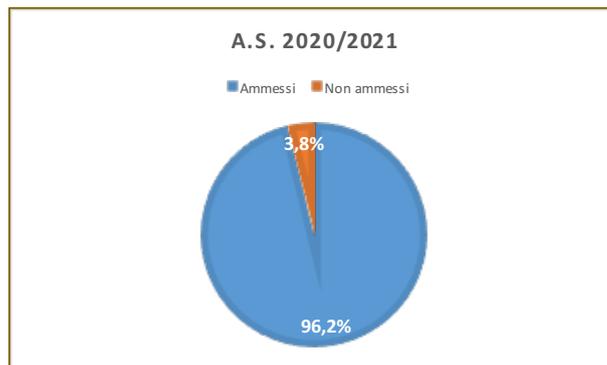
5.2 ESITI II QUADRIMESTRE

**SCUOLA PRIMARIA**

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
<b>Alunni scrutinati</b>	697	705	678	672	657
<b>Alunni ammessi alla classe successiva</b>	697	705	678	670	655
<b>Alunni non ammessi alla classe successiva</b>	-	-	-	2	2

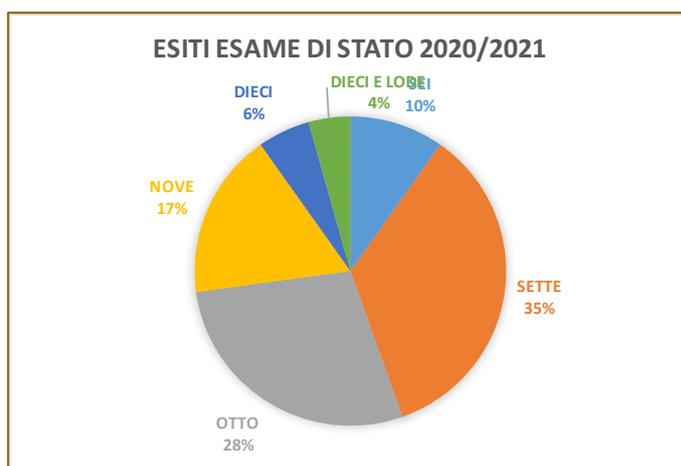
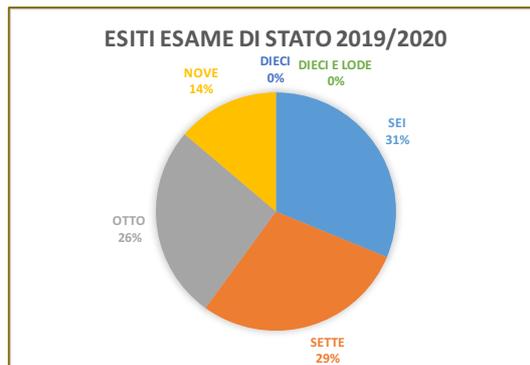
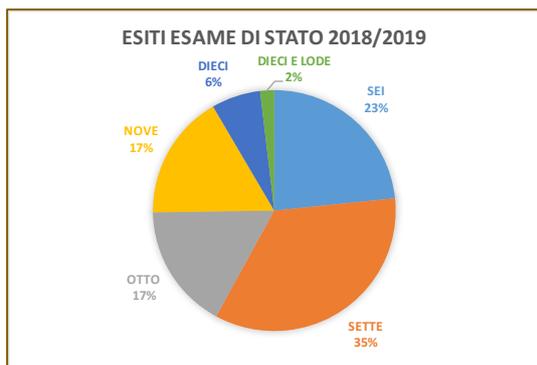
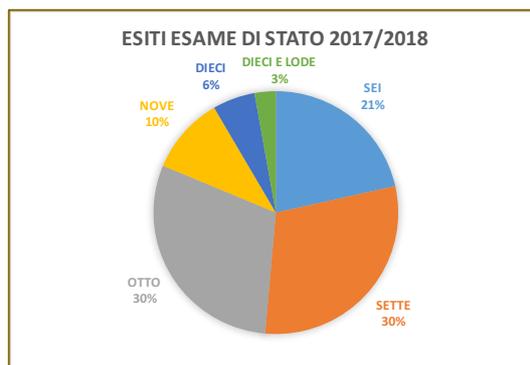
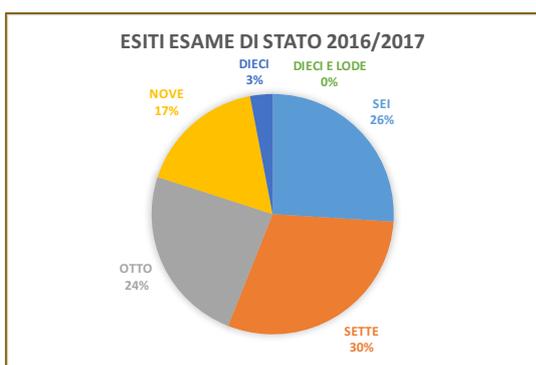
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
<b>Alunni scrutinati</b>	315	299	285	275	289
<b>Alunni ammessi alla classe successiva</b>	309	294	274	273	278
<b>Alunni non ammessi alla classe successiva</b>	6	5	11	2	11



**ESITI ESAME DI STATO**

A.S. 2016/2017		A.S. 2017/2018		A.S. 2018/2019		A.S. 2019/2020		A.S. 2020/2021	
Voto	Studenti								
SEI	26	SEI	23	SEI	25	SEI	25	SEI	9
SETTE	30	SETTE	32	SETTE	37	SETTE	23	SETTE	32
OTTO	24	OTTO	32	OTTO	18	OTTO	21	OTTO	26
NOVE	17	NOVE	11	NOVE	18	NOVE	11	NOVE	16
DIECI	3	DIECI	6	DIECI	7	DIECI	0	DIECI	5
DIECI L	0	DIECI L	3	DIECI L	2	DIECI L	0	DIECI L	4



### 5.3 PROVA NAZIONALE INVALSI

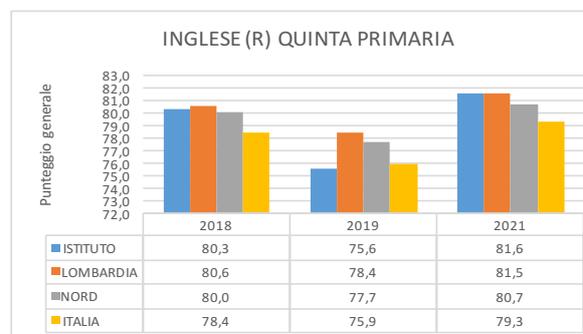
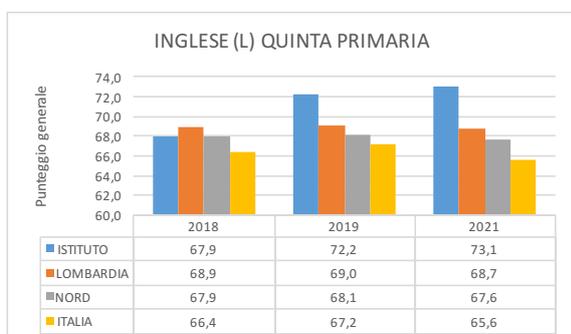
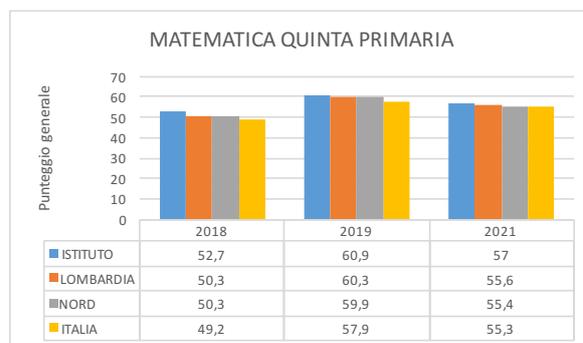
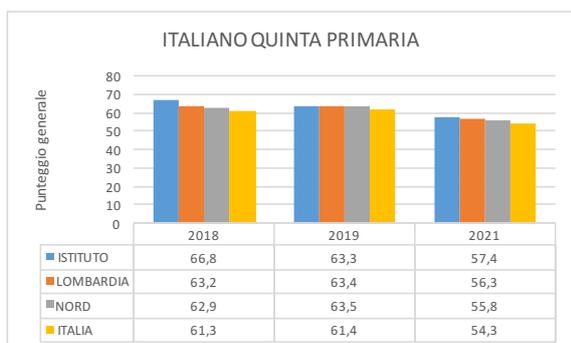
L'analisi delle prove INVALSI permette di individuare i punti di forza e di debolezza del sistema scolastico e offre dati comparabili a livello nazionale, regionale e di ogni singola scuola e classe, mettendo a disposizione un sistema organico di dati per rafforzare il processo di autovalutazione dell'Istituto.

L'INVALSI restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati della scuola con le medie a livello nazionale e locale, macro-area o regione, e con quelli di classi e scuole frequentate da studenti comparabili dal punto di vista socio economico e della preparazione in ingresso. I dati vengono analizzati, elaborati e condivisi nel Collegio Docenti per stabilire un piano mirato al miglioramento.

#### ESITI PROVE INVALSI 2020 - 2021

Di seguito sono riportati in forma di grafico i punteggi generali ottenuti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese dagli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado negli anni 2018 – 2021, messi a confronto con quelli della Lombardia, del Nord e del territorio nazionale dell'Italia.

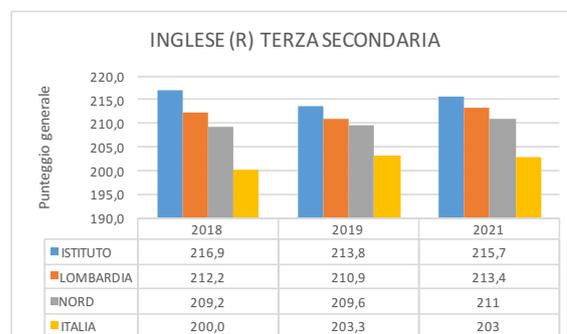
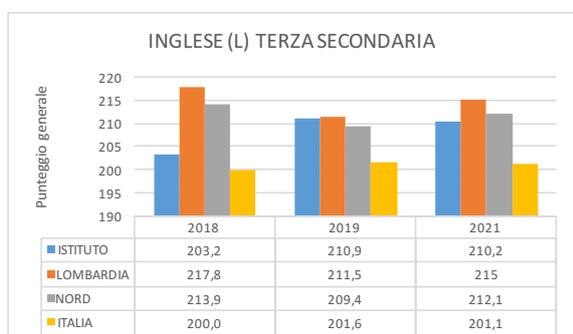
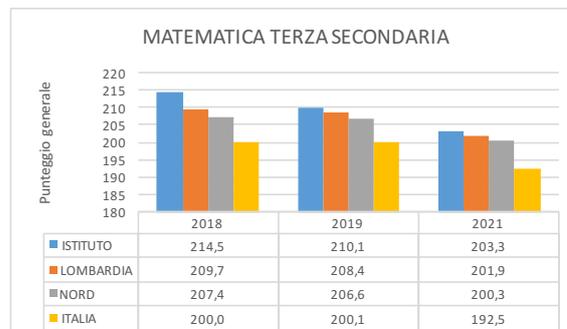
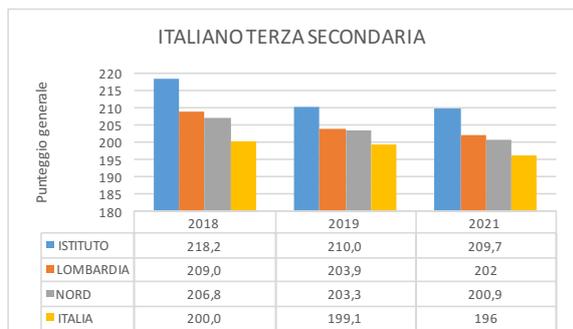
#### Classi quinte Scuola Primaria



Il risultato complessivo delle prove di Italiano e di Matematica raggiunto nelle classi quinte della scuola primaria nell'anno 2021 è leggermente migliore rispetto a quelli registrati in Lombardia e in Italia; tale esito ha confermato l'andamento degli anni precedenti.

Come nel 2019 i risultati di inglese si sono rivelati molto buoni per la prova di Listening (73,1 contro 68,7 della media lombarda e 65,6 della media italiana). Il risultato della prova di Reading non si discosta dalla media lombarda, ma è decisamente migliore di quello nazionale.

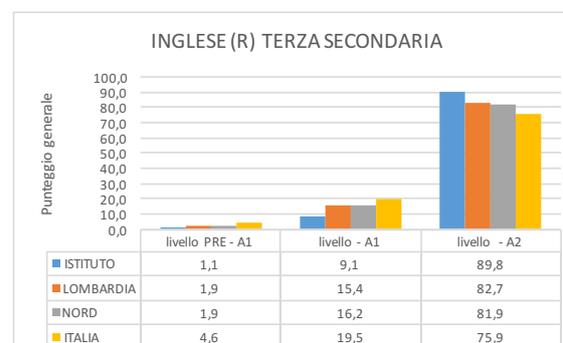
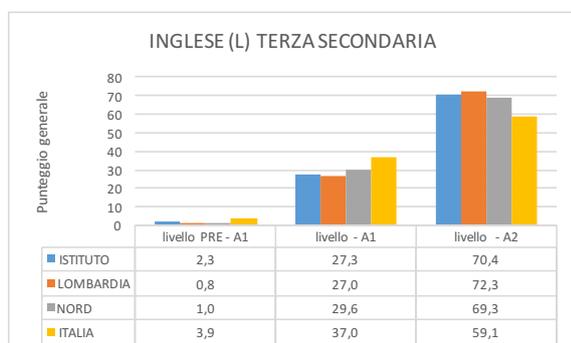
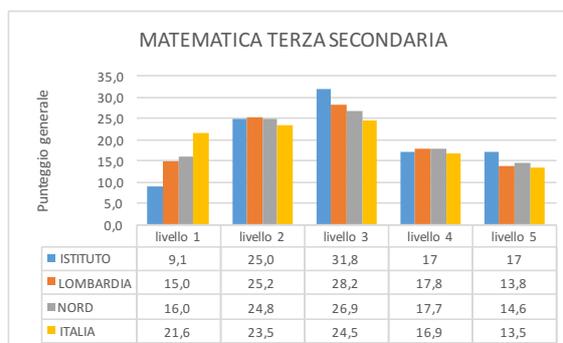
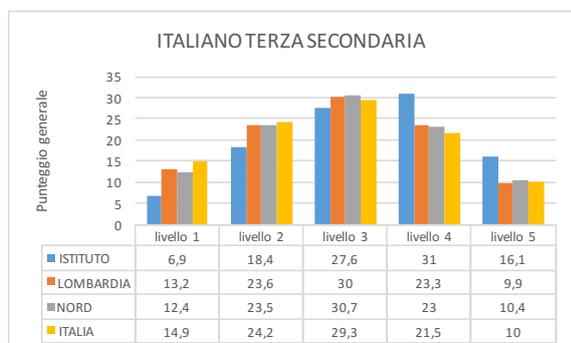
### Classi terze Scuola Secondaria di primo grado



Il risultato della prova di Italiano raggiunto nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado nell'anno 2021 è, come per gli anni precedenti, significativamente superiore alla media della Lombardia, del Nord e dell'Italia. Il risultato della prova di Matematica non si discosta da quello della regione Lombardia, ma è decisamente superiore a quello del territorio nazionale. I risultati di inglese si confermano molto buoni per la prova di Reading; il risultato della prova di Listening invece, pur collocandosi decisamente al di sopra della media nazionale, è inferiore a quello della Lombardia e delle regioni del Nord – Ovest.

## DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI NEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO A.S. 2021

I seguenti grafici presentano la distribuzione degli alunni della scuola per livelli di apprendimento comparati con i valori di Regione, area geografica e con quelli dell'Italia, a partire dal livello 1 fino al livello 5 (livello basso, medio basso, medio, medio alto, alto). Questa analisi fornisce informazioni sulla composizione della popolazione scolastica dell'Istituto e consente di seguire l'andamento nel tempo. Di seguito è riportata, in forma di grafico e distinta per disciplina, la distribuzione per fasce di livello degli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado.



Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, nella prova di Italiano oltre il 58% si colloca nei livelli tre e quattro; il 6,9% nel livello uno, il 18,4% nel livello due e il 16,1% nel livello cinque. Nei livelli quattro e cinque le percentuali sono decisamente superiori a quelle dell'intero territorio nazionale.

Nella prova di Matematica il 31,8% si colloca nel livello tre; il 34% è equamente distribuito nei livelli quattro e cinque; solo il 9,1% si colloca nel livello uno, dato decisamente inferiore a quello di tutto il territorio nazionale.

In Inglese la percentuale maggiore si riferisce al livello A2 con un valore pari al 70,4% per il Listening e all'89,8% per il Reading; l'esito della prova di Reading, in particolare, è decisamente migliore rispetto a quello della Lombardia, del Nord e dell'Italia.

## 6.IMPEGNI PER IL FUTURO

Nel mese di novembre 2021 è stato elaborato il Rapporto di autovalutazione (RAV), arricchito da una sezione appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento.

Il Rapporto di Autovalutazione è consultabile sul portale "Scuola in Chiaro".

### LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV

PRIORITÀ	TRAGUARDI
1. Ridurre la percentuale di alunni dell'istituto con preparazione base e aumento della percentuale delle eccellenze	1.1 Ridurre di almeno 1-2 punti la percentuale di alunni con preparazione base. 1.2 Incrementare almeno di 1 punto la percentuale di alunni con valutazione maggiore o uguale a 8. 1.3 Aumentare di 1-2 % gli alunni che ottengono 10 all'esame di stato.
2. Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado.	2.1 Ridurre almeno dell'1% gli alunni non ammessi alla classe successiva.
3. Contenere la variabilità tra le classi della scuola primaria.	3.1 Ridurre di almeno 3 punti percentuali la variabilità tra le classi della scuola primaria.

### AREE DI PROCESSO E OBIETTIVI DI PROCESSO

#### AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

##### *Obiettivi di processo*

- Aggiornamento del curriculum verticale di istituto e revisione della sezione di inglese per la scuola primaria.
- Integrazione del curriculum trasversale di Ed. Civica con un elenco dei progetti più significativi comuni all'Istituto mirati allo sviluppo delle competenze previste.
- Completamento del Curriculum Verticale degli alunni stranieri NAI con le sezioni di Storia, Geografia e Scienze per la scuola primaria.

- Attivazione di progetti, anche in verticale, che sviluppino competenze chiave con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.
- Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche.
- Implementazione di una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics).
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.
- Alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.
- Potenziamento delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele.
- Stesura della nuova modalità di formulazione della valutazione in itinere, periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria.
- Monitoraggio del protocollo di valutazione per uniformare le prassi sia in verticale sia in orizzontale e garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza.

#### **AREA: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

##### *Obiettivo di processo*

- Potenziamento dei laboratori artistici, musicali, informatici e scientifici nei plessi.
- Riorganizzazione del setting di aula, curando di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- Attivazione di percorsi didattici disciplinari inclusivi utilizzando metodologie innovative.
- Partecipazione a progetti nazionali e internazionali che possano contribuire sia alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi con l'utilizzo sistematico delle tecnologie con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, sia a processi di internazionalizzazione dell'istituto.
- Implementazione e sviluppo, anche attraverso azioni di formazione specifica, delle competenze tecnologiche acquisite nel corso di questi anni scolastici.

**AREA: INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO**

*Obiettivo di processo*

- Formazione docenti su didattiche inclusive.
- Sviluppo di una didattica universale (Universal Design for Learning) e di altre metodologie innovative, anche attraverso il rafforzamento della didattica digitale e le sperimentazioni
- Definizione di percorsi formativi personalizzati e condivisi incrementando tutte le attività riferite sia ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza.
- Monitoraggio e intervento tempestivo sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA, BES)
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.
- Potenziamento delle attività di accoglienza per gli alunni NAI
- Incremento delle azioni di supporto ai docenti coinvolti nei progetti di potenziamento linguistico, anche mediante il coinvolgimento di mediatori culturali.

**AREA: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO STRATEGICO**

*Obiettivo di processo*

- Potenziamento del feedback tra docenti infanzia – primaria - secondaria per ottimizzare gli strumenti per il passaggio delle informazioni e la valutazione.
- Sviluppo di una progettualità educativa e didattica in verticale tra Infanzia/Primaria e tra Primaria/Secondaria di I grado.
- Potenziamento dei percorsi di continuità con le Scuole dell’Infanzia paritarie del territorio e con la Scuola Secondaria dell’Istituto
- Implementazione in relazione all’età e alla crescita dell’autovalutazione degli studenti ai fini dello sviluppo dell’autoconsapevolezza, traguardo che completa il percorso scolastico.
- Declinazione delle azioni di continuità secondo una logica non di uniformità ma di considerazione del percorso formativo in termini di sviluppo coerente e graduale, valorizzando le competenze acquisite dall’alunno e riconoscendo la specificità educativa di ciascuna scuola all’interno di un processo graduale ed unitario.
- Rilancio delle attività e del progetto orientamento con particolare riguardo alle situazioni di fragilità e di eccellenza.
- Coinvolgimento di tutta la comunità professionale, in particolare nella scuola secondaria, nella progettazione e realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento nelle classi loro assegnate, e nelle attività relative di verifica e valutazione;

- Potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola, anche con appositi monitoraggi.
- Miglioramento della verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e correzione dell'offerta formativa e del curriculum.

### **AREA: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

#### *Obiettivo di processo*

- Promozione della cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali
- Incremento dell'informazione e della partecipazione degli utenti e degli stakeholders.
- Coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento.
- Valorizzazione delle risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento.
- Promozione di nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione.
- Utilizzo di forme strutturate di monitoraggio delle azioni progettuali.
- Potenziamento delle collaborazioni e degli accordi con i vari stakeholder esterni del territorio.
- Promozione di azioni che possono contribuire a incrementare le risorse a favore dell'ampliamento dell'offerta formativa.
- Promozione della cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile.

### **AREA: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

#### *Obiettivo di processo*

- Formazione e autoformazione su temi riguardanti valutazione e metodologie didattiche innovative con risorse interne all'istituto.
- Implementazione del Piano Triennale della formazione
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- Miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- Miglioramento della comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;

- Promozione della condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- Valorizzazione della professionalità del personale docente e ATA., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

#### **AREA: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

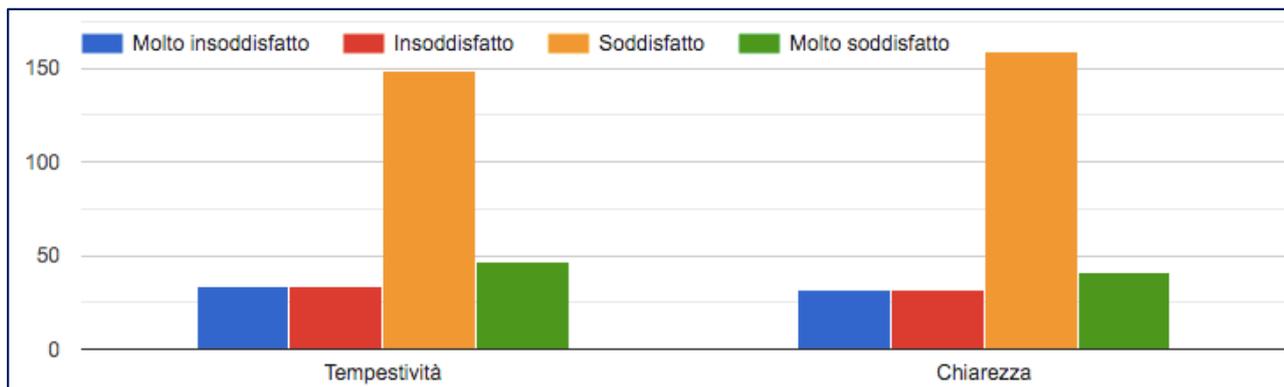
##### *Obiettivo di processo*

- Coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento, organizzando incontri per illustrare il piano e successivamente i risultati.
- Organizzazione di momenti di confronto e informativi a supporto delle famiglie su tematiche dell'età evolutiva.
- Implementazione di progetti educativi - didattici che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni e degli enti locali.
- Sviluppo di percorsi di continuità territoriale con le scuole private dell'infanzia del territorio.
- Sviluppo dei rapporti con le Scuole Secondarie di Secondo grado del Territorio.
- Utilizzo sistematico di questionari per rilevare il punto di vista genitoriale sulla progettualità e l'organizzazione della Scuola, finalizzati all'implementazione delle opportune azioni di miglioramento.
- Sviluppo di azioni e iniziative a sostegno della socialità.
- Sviluppo della comunità educante e del senso di appartenenza
- Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio, con particolare riferimento alle iniziative sostenute dalle reti cui la scuola aderisce e in collaborazione con le aziende sanitarie locali, le università e con il Comune di Bollate.
- Sviluppo di un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola nonché garantire un miglioramento dell'offerta formativa, come indicato nel patto di corresponsabilità dell'Istituto.
- Sviluppo di azioni e iniziative a sostegno della socialità e dello sviluppo della comunità educante e del senso di appartenenza.

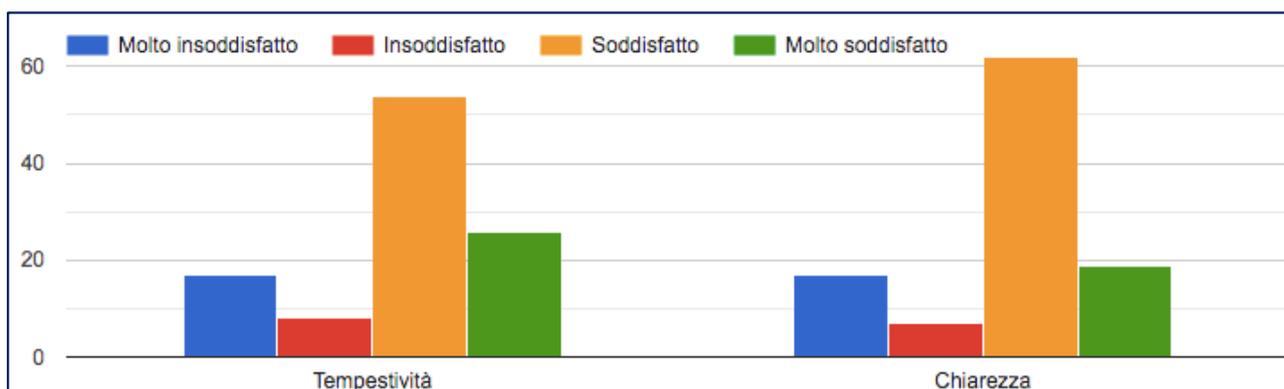


**Comunicazione Scuola – Famiglia**

*Chiarezza e tempestività delle Circolari relative all'emergenza Covid-19 (Fig. 1-2)*



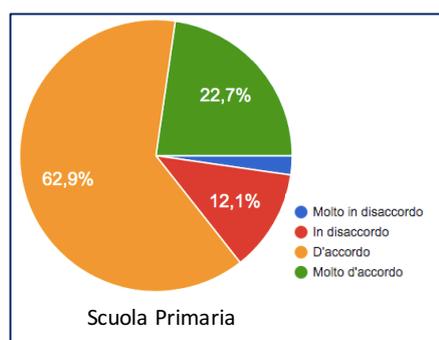
Scuola Primaria



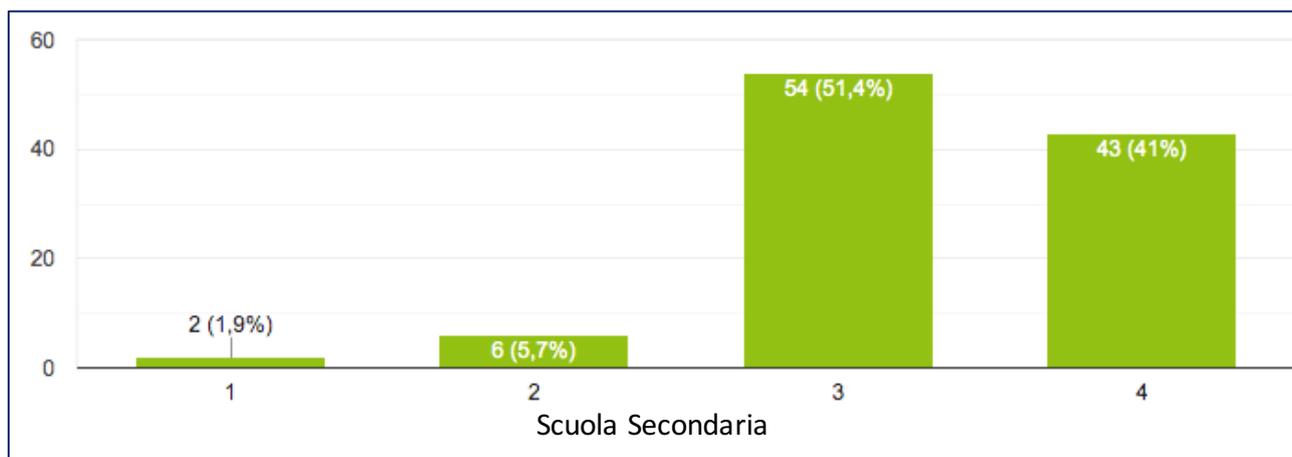
Scuola Secondaria

In ogni ordine di scuola, i genitori si dichiarano complessivamente soddisfatti della comunicazione Scuola – Famiglia. In particolare, sia nella Primaria sia nella Secondaria il 76% circa dei genitori è soddisfatto della tempestività e della chiarezza delle circolari (Fig. 1-2).

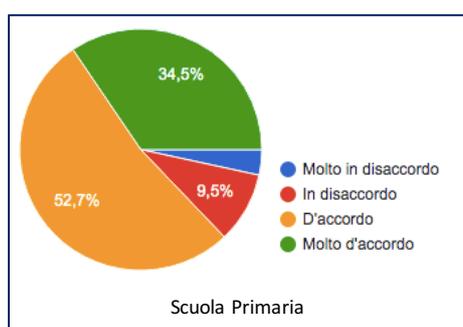
*Adeguatezza delle informazioni circa l'utilizzo di Google Meet e Classroom (Fig. 3-4)*



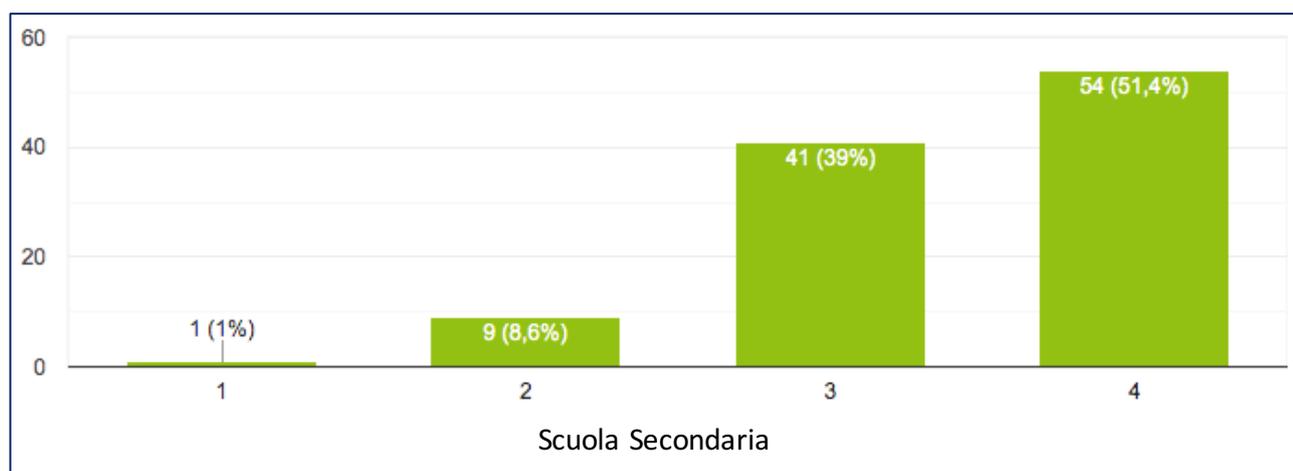
Per quanto riguarda le informazioni fornite dalla Scuola circa l'utilizzo di Google Meet e Classroom, sono considerate adeguate dall'86% dei genitori della Primaria e dal 97% dei genitori della Secondaria (Fig. 3-4).



Tempestività nella comunicazione dell'orario delle video lezioni (Fig. 5-6)



L'orario delle video lezioni è stato comunicato tempestivamente per l'87% dei genitori della Primaria e per il 95% dei genitori della secondaria (Fig. 5-6).

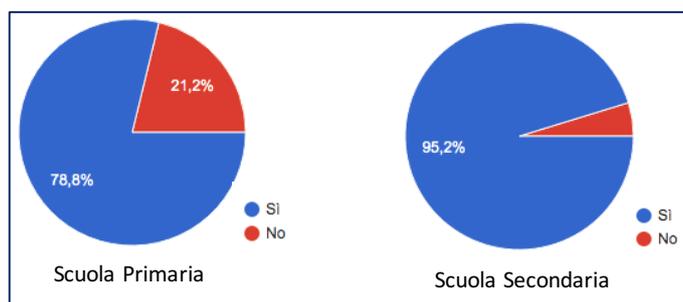


### Connessione Internet, dispositivi e utilizzo di piattaforme informatiche

Dalle risposte ricevute, emerge che tutte le famiglie dispongono di una connessione Internet più o meno veloce. Il 21% dei genitori dell'Infanzia dichiara di non avere una connessione Internet adeguata alle lezioni a distanza.

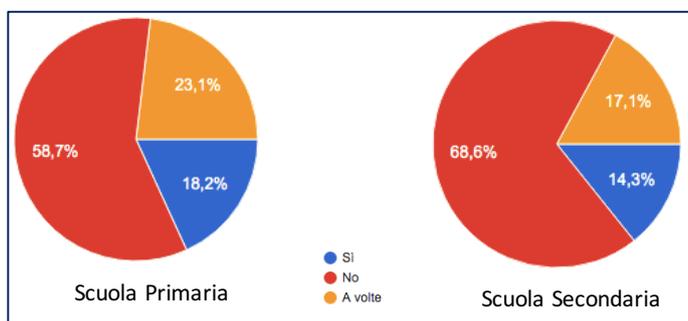
#### Dispositivo a uso personale (Fig. 7)

Nella Scuola Secondaria oltre il 95% dei ragazzi possiede un dispositivo personale, mentre più del 14% deve condividere regolarmente un



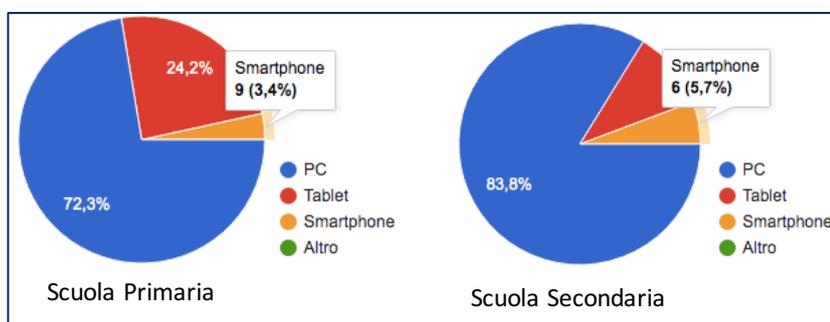
dispositivo per partecipare alla DAD; le percentuali relative alla Scuola Primaria sono, rispettivamente, 79% e 18% (Fig. 7-8). Il 14,3% dei genitori dell'Infanzia dichiara di non avere sufficienti dispositivi per seguire le attività a distanza.

*Condivisione di dispositivo (Fig. 8)*



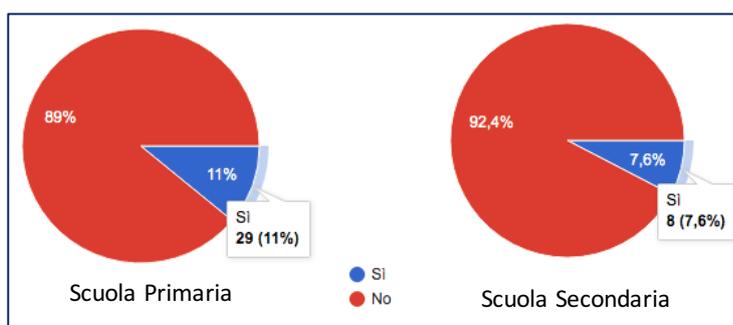
*Tipo di dispositivo utilizzato (Fig. 9)*

La maggior parte degli alunni utilizza un pc o un tablet; appare non trascurabile il dato relativo all'uso di uno smartphone per partecipare alle video lezioni: 5,7% alla Secondaria e 3,4% alla Primaria (Fig. 9).



*Dispositivi concessi in comodato d'uso dalla Scuola (Fig.10)*

La quasi totalità delle famiglie è a conoscenza del fatto che la Scuola concede in comodato d'uso strumenti informatici durante i periodi di DAD. Dal sondaggio risulta che 37 famiglie tra quelle intervistate hanno ricevuto in comodato d'uso un dispositivo (Fig.10)



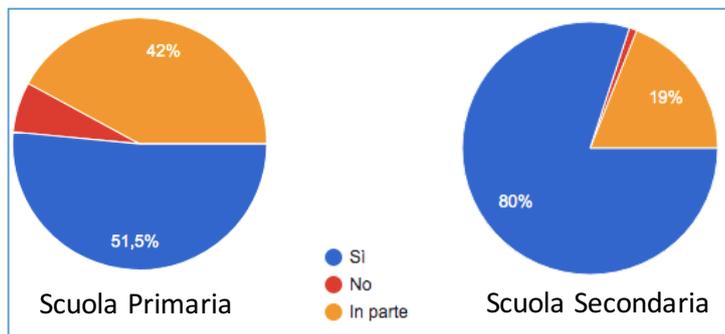
*Restituzione dei compiti tramite Classroom*

Sia gli alunni della Secondaria sia quelli della Primaria, questi ultimi con il supporto dei genitori, restituiscono i compiti tramite Classroom senza difficoltà alcuna.

Si segnala che il 21% delle famiglie alla Primaria e il 15% alla Secondaria non dispongono di una stampante e ciò costituisce un ostacolo allo svolgimento dei compiti.

### Autonomia, partecipazione e interesse da parte dell'alunno

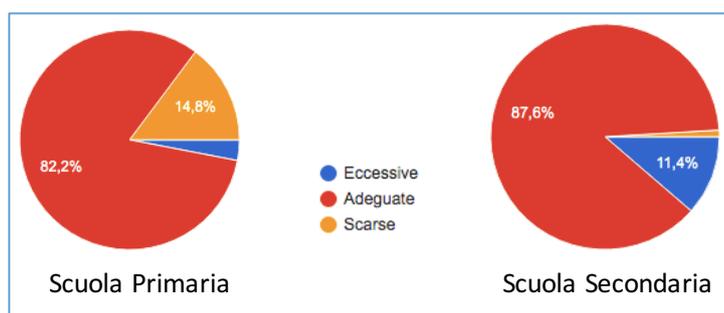
*Autonomia dell'alunno nel collegamento a Internet e nell'uso dei dispositivi informatici (Fig.11)*



Alla Scuola Secondaria l'80% circa dei ragazzi è autonomo nel collegamento a Internet e nell'uso dei dispositivi informatici, mentre il 19% lo è solo in parte. Il dato scende significativamente nella Scuola Primaria, dove solo poco più del 51% degli alunni è completamente autonomo (Fig. 11). Va tuttavia precisato che la quota maggiore di non autonomia si registra nelle classi prime, con il 43%, e a seguire nelle seconde e nelle quarte, con il 16% in entrambe le classi.

### Organizzazione ed efficacia della DAD

*Durata e distribuzione delle video lezioni (Fig. 12)*

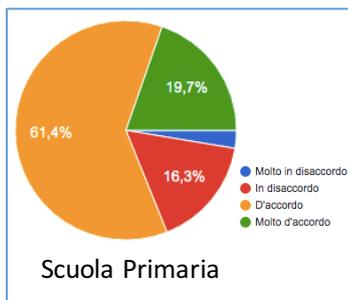


Alla Primaria l'82% circa delle famiglie ritiene che la durata e la distribuzione delle video lezioni siano adeguate, mentre il 15% ritiene che siano scarse (il 41% degli insoddisfatti appartiene alle classi quinte). Alla Secondaria, tali aspetti sono giudicati

soddisfacenti dall'88% delle famiglie ed eccessive dall'11% (Fig. 12)

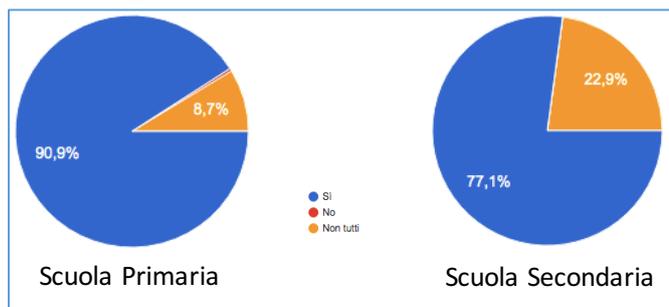
L'82% delle famiglie dell'Infanzia dichiara che la durata e la frequenza settimanale degli incontri su Meet o WhatsApp siano state adeguate.

*Compatibilità dell'orario delle video lezioni con gli impegni della famiglia (Fig. 13)*



In merito alla compatibilità dell'orario delle video lezioni con gli impegni della famiglia, alla Primaria il 19% dei genitori si dichiara non soddisfatto, non potendo garantire la necessaria assistenza ai propri figli durante le video lezioni (Fig. 13)

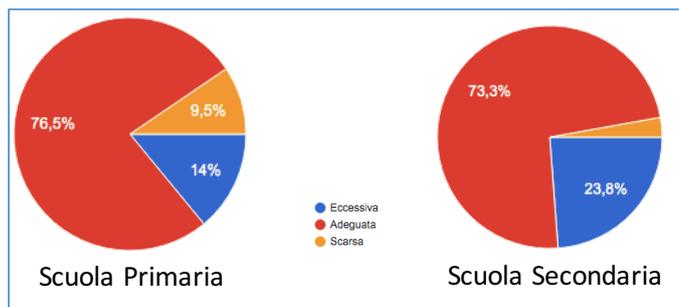
*Invio di compiti e materiale didattico tramite Classroom (Fig. 14)*



Oltre il 90% dei genitori della Primaria dichiara che tutti i docenti hanno inviato agli alunni compiti e materiale didattico tramite Classroom; alla Secondaria, invece, il dato scende al 77% (Fig. 14). Una buona percentuale dei genitori dell'infanzia ritiene che la scuola abbia fornito in maniera

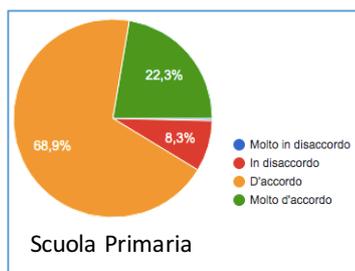
adeguata o abbastanza adeguata il materiale didattico ai bambini e che il metodo scelto per la divulgazione sia risultato idoneo.

*Quantità di compiti assegnata (Fig. 15)*

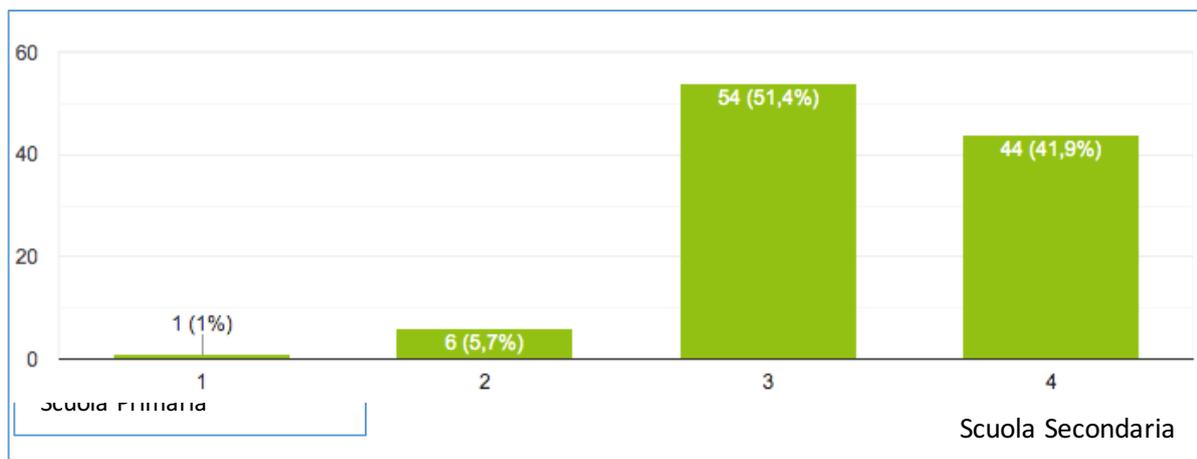


Per quanto riguarda la quantità di compiti assegnata, è ritenuta eccessiva dal 24% circa alla Secondaria e dal 14% circa alla Primaria, dove i genitori ne suggeriscono una riduzione a fronte di un aumento delle ore di video lezione (Fig. 15)

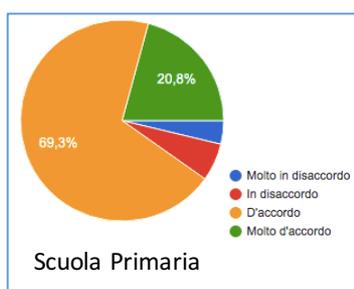
*Miglioramento delle competenze digitali (Fig. 16-17)*



A conclusione del periodo della DAD, sia alla Primaria sia alla Secondaria oltre il 90% dei genitori ritiene che il proprio figlio abbia migliorato le competenze digitali; si segnala, tuttavia, un non trascurabile 8,3% di famiglie alla Primaria che si dichiara non d'accordo (Fig. 16-17).

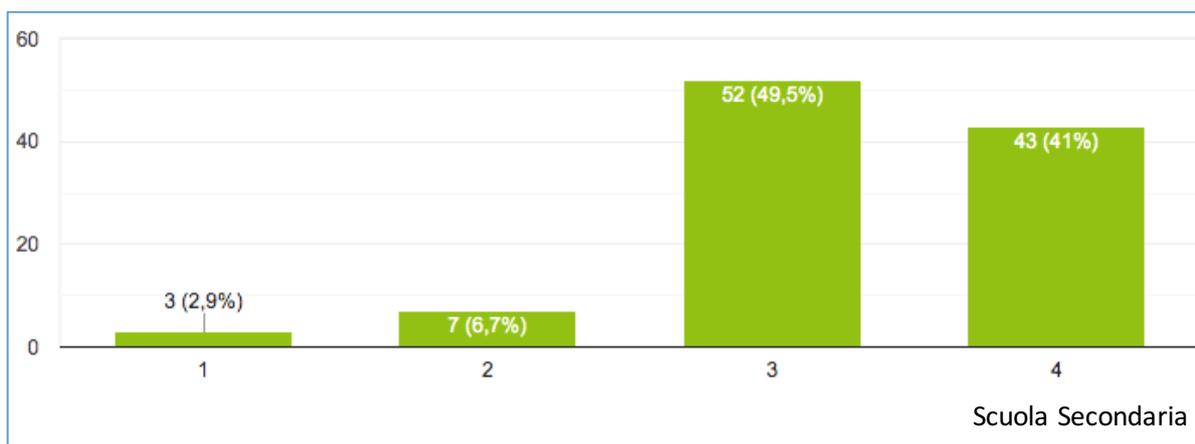


Coerenza della DAD con il lavoro avviato in classe (Fig. 18-19)



In merito alla proposta didattica, i genitori si ritengono soddisfatti per quanto riguarda la prosecuzione del lavoro avviato in classe (oltre il 90%) (Fig. 18-19); è stato registrato apprezzamento anche per i contenuti (86%), la tipologia dei materiali inviati agli alunni (84%) e la creatività (80%).

Alla Secondaria, il 23% dei genitori ritiene che i docenti siano stati poco flessibili nell'adeguare i contenuti alla DAD.



Alcuni genitori gradirebbero, nel rispetto delle norme sulla privacy, collegamenti con la classe anche con il singolo studente in isolamento o quarantena.

Le famiglie dichiarano di aver riscontrato le seguenti difficoltà:

- impossibilità a seguire il figlio per motivi lavorativi (53% Primaria, 62% Secondaria) o per mancanza di competenze pedagogiche necessarie per il supporto;

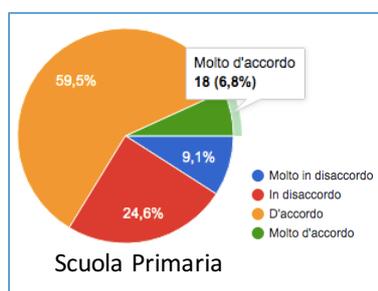
- problemi di connessione (45% Primaria, 62% Secondaria);
- problemi tecnici di microfono e/o videocamera (42% Primaria, 62% Secondaria);
- difficoltà nella ricezione e comprensione delle indicazioni relative ai compiti (23% Primaria, 31% Secondaria).

Diversi genitori hanno segnalato che le video lezioni sono state spesso poco efficaci a causa della scarsa qualità della connessione del docente.

Sono stati anche registrati altri suggerimenti, in particolare:

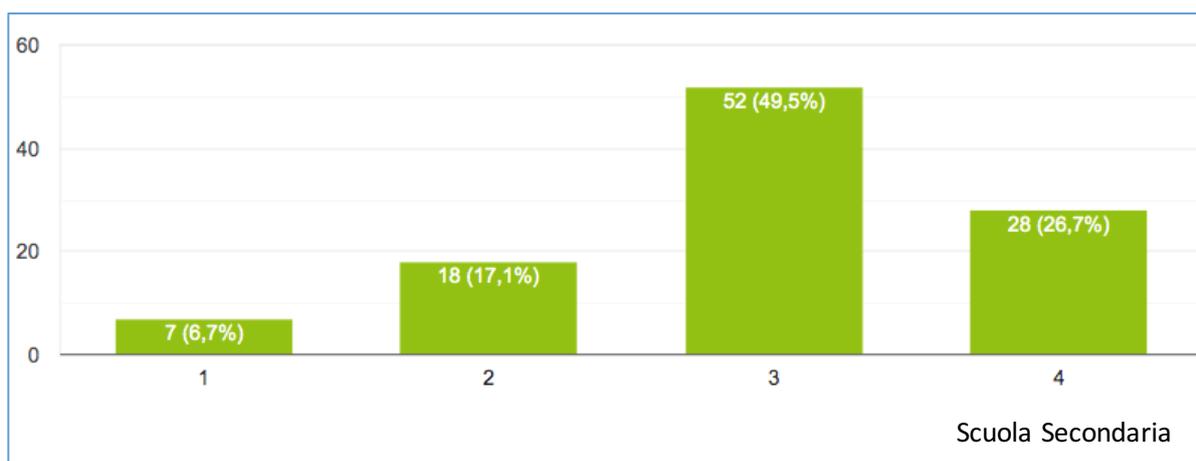
- suddivisione della classe in piccoli gruppi, in modo da favorire uno scambio migliore tra docenti e alunni e tra pari;
- utilizzo di un solo canale per l'invio dei compiti e dei materiali agli alunni;
- aumento dei momenti di socializzazione online tra gli alunni e gli insegnanti;
- maggiore uso dei libri di testo e meno delle risorse online.

*Qualità ed efficacia della DAD (Fig. 20)*



La qualità e l'efficacia della DAD sono state giudicate positivamente dal 66% circa dei genitori alla Primaria e dall'80% alla Secondaria (Fig. 20)

Tali dati appaiono poco coerenti con le risposte relative agli aspetti precedenti, soprattutto alla Primaria. Infatti, dai commenti riportati nella parte finale del questionario emerge che molti genitori sono contrari alla DAD e la giudicano inefficace a priori, perché convinti che la Scuola, in particolare nelle classi più basse, debba essere solo in presenza.



### 7.1.2 QUESTIONARIO RIVOLTO AGLI ALUNNI

La proposta di compilazione del questionario è stata rivolta agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e agli alunni della Scuola Secondaria.

Il questionario online è stato compilato e restituito da 253 studenti su 569, ovvero circa il 44% del totale.

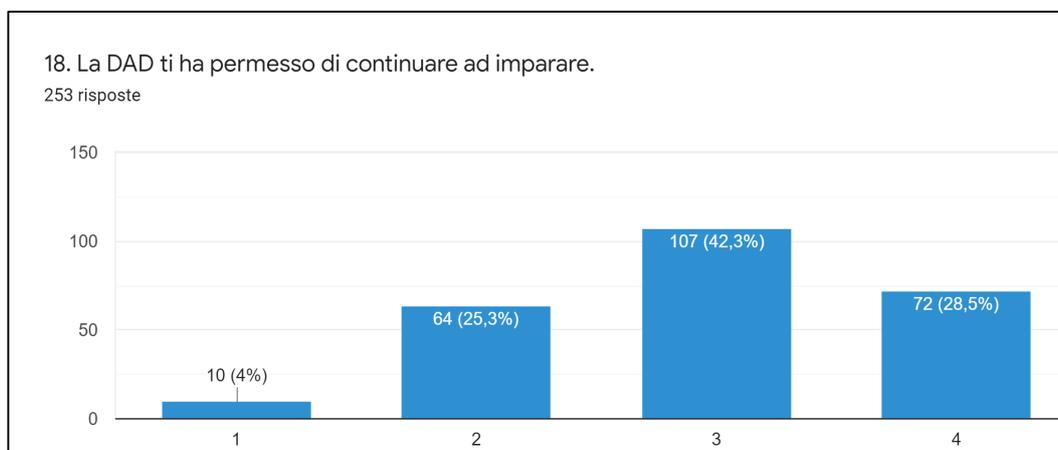
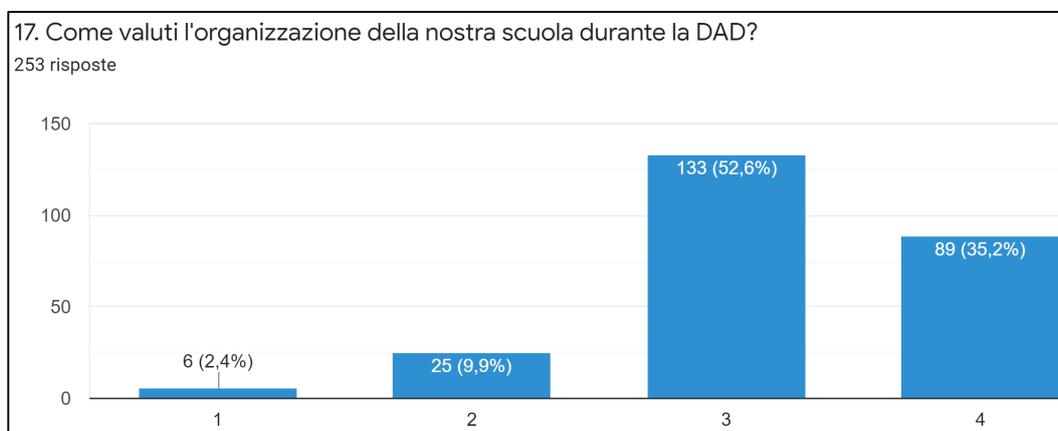
Gli alunni che hanno partecipato alla compilazione del questionario sono così distribuiti:

- **Scuole Primarie** 96 alunni (57 su 186 di Rosmini, 39 su 93 di Polo);
- **Scuola Secondaria di I grado** 157 su 290 alunni

Le domande proposte nel sondaggio sono state strutturate in modo da misurare il grado di soddisfazione in merito ai seguenti ambiti:

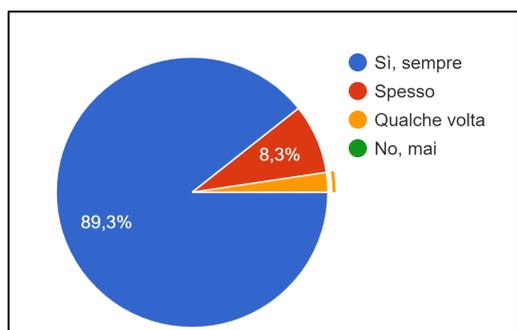
- **organizzazione ed efficacia della DAD**
- **connessione Internet, dispositivi e utilizzo di piattaforme informatiche**
- **autonomia, impegno richiesto e interesse da parte dell'alunno.**

**Organizzazione ed efficacia della DAD** (scala da 1 a 4, a seconda del livello di soddisfazione)



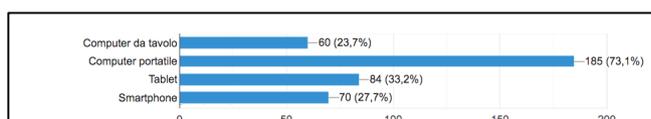
L'87,8% degli alunni ritiene positiva l'organizzazione della scuola durante la DAD e più del 70% pensa di aver continuato a imparare.

### Partecipazione alle lezioni

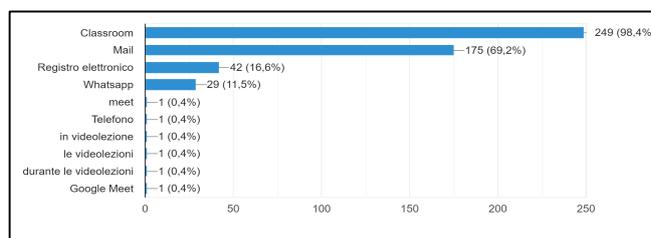


L'89,3% degli alunni ha partecipato sempre alle lezioni e l'8,3% spesso. Un minoritario 2,4% degli alunni (principalmente Scuola Secondaria) dichiara di aver partecipato solo qualche volta.

### Connessione Internet, dispositivi e utilizzo di piattaforme informatiche



La maggior parte degli alunni utilizza il computer portatile, il Tablet o il computer da tavolo. Il 27,7% dichiara di utilizzare lo Smartphone per partecipare alle video lezioni e svolgere compiti in Classroom.



Google Classroom è lo strumento privilegiato dagli alunni per lo svolgimento dell'attività didattica e la comunicazione con gli

insegnanti. Solo il 16,6% degli alunni consulta il registro elettronico.

Gli scambi tra gli alunni avvengono principalmente attraverso le videochiamate o le chat.

Gli alunni ritengono efficace la video lezione e molto utile ricevere materiale e compiti con lunga scadenza. Il 33% degli alunni afferma di non avere mai avuto lezioni videoregistrate e circa il 6% di non aver mai partecipato a lezioni sincrone. Gli studenti apprezzano l'utilizzo dei Moduli Google per lo svolgimento di esercizi e verifiche.

Gli alunni dichiarano di aver riscontrato le seguenti difficoltà:

- problemi di connessione (51,4%);
- mancanza di relazioni interpersonali (26,5%);
- carico eccessivo di video lezioni e compiti (22,1%);
- problemi di carattere emotivo (18,6%).

## 7.1.2 QUESTIONARIO RIVOLTO AI DOCENTI

Il questionario online è stato compilato e restituito da 77 docenti su 130, ovvero circa il 59% del totale.

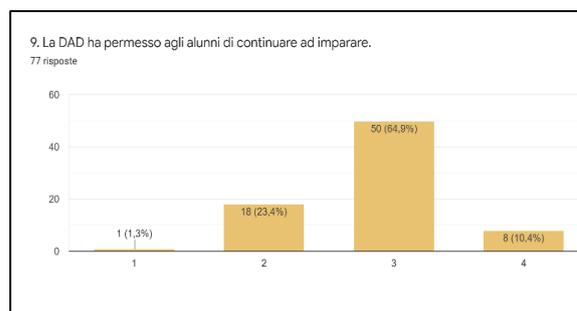
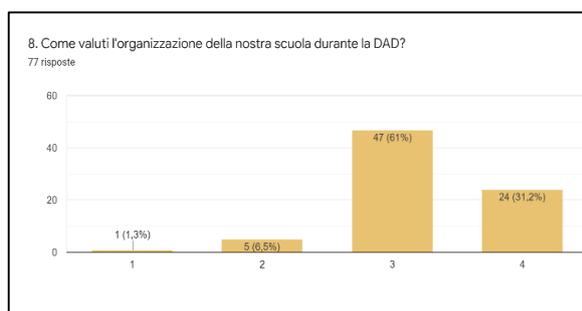
I docenti che hanno partecipato alla compilazione del questionario sono così distribuiti:

- **Scuole Primarie** 52 docenti (32 su 58 A. Rosmini, 20 su 30 M. Polo);
- **Scuola Secondaria di I grado** 25 su 42 docenti.

Le domande proposte nel sondaggio sono state strutturate in modo da misurare il grado di soddisfazione in merito ai seguenti ambiti:

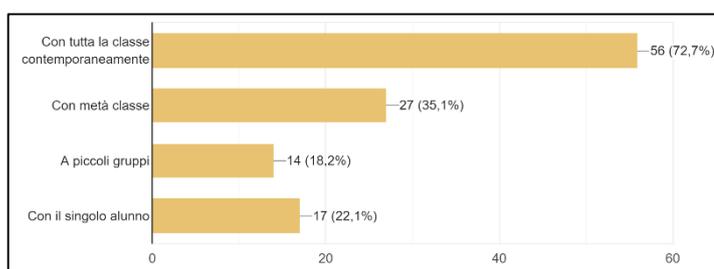
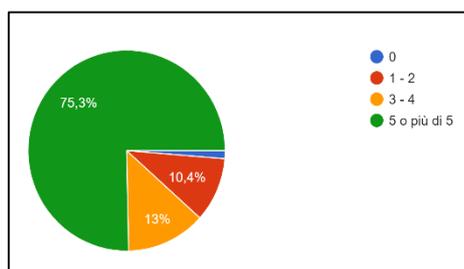
- **organizzazione ed efficacia della DAD**
- **connessione Internet, dispositivi e utilizzo di piattaforme informatiche**
- **autonomia, impegno richiesto e interesse da parte dell'alunno**

### Organizzazione ed efficacia della DAD

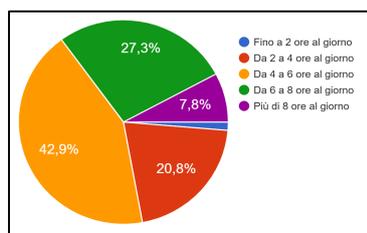


Il 92,2% dei docenti considera positiva l'organizzazione della scuola e il 75,3% ritiene che la DAD abbia permesso agli alunni di continuare a imparare.

### Numero delle video conferenze organizzate per la classe in una settimana e organizzazione della videoconferenza



Dalle risposte date si evince che il 75,3% dei docenti ha svolto video lezioni quotidianamente e quasi il 73% dei docenti le ha organizzate con tutta la classe contemporaneamente. Le lezioni individualizzate sono state svolte per lo più dai docenti di sostegno. Il coinvolgimento degli alunni BES durante le video lezioni è stato quasi totale (96,1%).

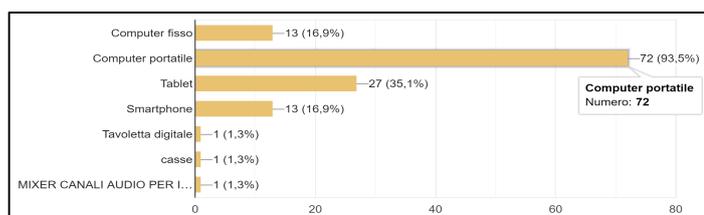
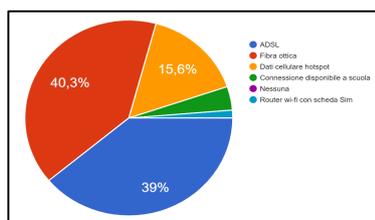


Il 35,1% dei docenti è stato impegnato per più di 6 ore al giorno, il 42,9% dalle 4 alle 6 ore al giorno e il 20,8% dalle 2 alle 4 ore; solo l'1,2% dichiara di aver dedicato alla DAD un tempo non superiore alle due ore al giorno.

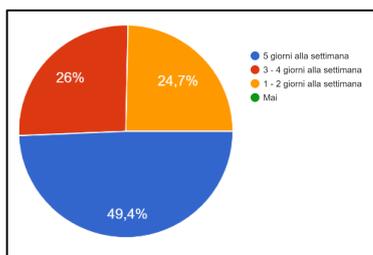
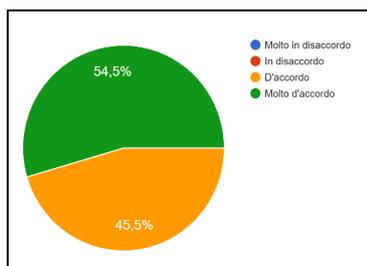
### Connessione internet, dispositivi e utilizzo di piattaforme informatiche

I dispositivi maggiormente utilizzati per la DAD sono stati il computer portatile e il tablet.

I docenti dispongono perlopiù di Fibra o di linea ADSL.



Classroom è il canale privilegiato per lo svolgimento dell'attività didattica e la comunicazione con gli alunni. La totalità dei docenti ha inviato materiali e compiti tramite la piattaforma di Istituto; quasi il 50% ha condiviso quotidianamente materiali con gli alunni.



I materiali maggiormente impiegati durante la DAD sono stati i seguenti:

- esercitazioni, registrazioni e presentazioni predisposte dai docenti;
- audiovisivi e filmati reperibili in Internet;
- link a esercizi interattivi;
- libri di testo digitali

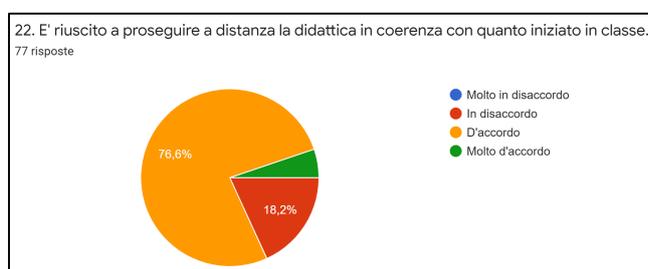
Quiz e moduli Google sono ancora poco utilizzati, nonostante gli studenti evidenzino un alto grado di gradimento e ritengano i Moduli Google molto utili nella didattica.

Più del 74% dei docenti ritiene che la video lezione sia stata efficace per la DAD.

I docenti hanno svolto attività di verifica degli apprendimenti principalmente attraverso esercitazioni e colloqui in video lezione (74%).

I docenti dichiarano di aver riscontrato durante la DAD problemi di connessione, problemi tecnici legati all'uso degli strumenti informatici e difficoltà nel seguire individualmente gli alunni.

### Autonomia, impegno richiesto e interesse da parte dell'alunno



Per quanto riguarda l'impegno, l'autonomia, la ricaduta didattica e l'apprendimento degli alunni, circa il 70% dei docenti ritiene che la DAD sia stata comunque efficace. L'81,8% dei docenti dichiara di essere riuscito a

proseguire a distanza la didattica in coerenza con quanto iniziato in presenza; più dell'80% ritiene che gli alunni abbiano migliorato le proprie competenze digitali.

I docenti segnalano alcuni criticità e aspetti da migliorare:

- collaborazione con le famiglie;
- insufficiente numero di dispositivi a esclusivo degli alunni;
- problemi di connessione;
- scarsa autonomia dei più piccoli nella gestione dei dispositivi
- organizzazione oraria della DAD;
- calo dell'interesse degli con il protrarsi della DAD.

Per quanto concerne la DDI più del 50% dei docenti ritiene che essa dovrebbe essere utilizzata esclusivamente o solo in parte in situazioni di emergenza, mentre il 31% pensa che dovrebbe essere integrata regolarmente.